



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Programma di sviluppo rurale 2007 – 2013

Relazione annuale sullo stato di attuazione

Anno 2012

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentare e forestali
(maggio 2013)



Dati identificativi del Programma

Decisione di approvazione	Decisione della Commissione C(2007) 5715 del 20/11/2007 Decisione della Commissione C(2009) 10346 del 17/12/2009 Decisione della Commissione C(2012) 8722 del 30/11/2012
Codice	CCI 2007 IT 06 RPO 004
Durata del Programma	01 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013
Area ammissibile	Territorio della regione Friuli Venezia Giulia
Autorità di gestione	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali Servizio sviluppo rurale s.svilupporurale.agrifor@regione.fvg.it tel. +39 0432 555509 fax +39 0432 555 270 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31 Direttore: dott.sa Serena Cutrano serena.cutrano@regione.fvg.it

Sommario

Parte I

Introduzione.....	4
1. Variazioni delle condizioni generali.....	5
2. Andamento del Programma rispetto agli obiettivi fissati.....	23
3. Esecuzione finanziaria del programma, con una distinta degli importi versati ai beneficiari per ciascuna misura.....	131
4. Riepilogo delle attività di valutazione in itinere.....	138
5. Disposizioni prese dall'Autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione.....	140
6. Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti	155
7. Riutilizzo degli importi recuperati.....	160
Parte II - Tabelle degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione	161

Introduzione

La presente relazione illustra lo stato di attuazione del Programma e rende conto delle attività svolte nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2012.

La Relazione è stata elaborata in conformità a quanto previsto dall'art. 82 del regolamento (CE) n. 1698/2005 ed include gli elementi di cui all'articolo 60 del regolamento (CE) n. 1974/2006 e all'allegato VII del regolamento stesso.

Con riferimento all'attuazione del Programma, l'annualità è stata caratterizzata dall'emanazione di nuovi regolamenti di attuazione (regolamento generale, regolamenti per attuazione di misure) e dalle modifiche apportate al documento di programma. Tali modifiche hanno portato alla stesura e al successivo accoglimento, a novembre, della versione 6 del PSR che ha condotto alla Decisione della Commissione C(2012)8722 del 30/11/2012

Sono proseguite le attività istruttorie a seguito della pubblicazione delle graduatorie per le domande ad accesso individuale sui nuovi bandi.

Il 2012 è stato caratterizzato inoltre dall'avanzamento finanziario per alcune misure che non erano ancora state oggetto di liquidazioni (misure asse 2 e 3) e dall'apertura di nuovi bandi sugli assi 1, 2 e 3 e per misure con azioni *Health Check* ed *European Recovery Plan*.

Sull'asse 4 è stata intensa l'attività di pubblicazione di bandi da parte dei Gruppi di Azione Locale.

Nel corso dell'anno si sono registrati ulteriori pagamenti sulle misure a premio con domande riferibili ad impegni avviati ne precedente periodo di programmazione.

1. Variazioni delle condizioni generali

(articolo 82, par. 2, lettera a) Reg. (CE) n. 1698/2005)

1.A) AGGIORNAMENTO DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA REGIONE.

A livello mondiale, l'andamento dell'economia nel 2012 è stato contenuto, in particolare nella seconda metà dell'anno. Questi risultati negativi, oltre che mantenere lo stato perdurante di crisi, fanno apparire l'uscita dalla crisi ancora lontana.

A livello nazionale, il Prodotto Interno Lordo è diminuito del 2,1% nel 2012 e si prevede possa diminuire di un ulteriore 0,6% nel 2013. L'uscita dalla recessione dovrebbe iniziare a partire dal 2014, dove, a livello nazionale, si stima una crescita delle attività economiche del 1,3%.

La componente che ha maggiore influenza sull'andamento del PIL è la domanda nazionale, ed in particolare la spesa delle famiglie residenti. Tale componente ha inciso negativamente sulla crescita del PIL di 2,6 punti percentuali.

La componente relativa agli investimenti fissi lordi da parte delle imprese nazionali ha inciso negativamente con 1,6 punti percentuali. Per investimenti fissi lordi si intendono acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio e comprendono l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni.

Considerando le variazioni di valore aggiunto per i settori economici, sono state registrate variazioni negative per l'industria del - 2,2% (in termini congiunturali) e del -4,6% in termini tendenziali. Per il settore terziario la riduzione di valore aggiunto è pari a -0,3% in termini congiunturali e -1,6% in termini tendenziali. La variazione negativa più consistente è da registrare per il settore commercio, alberghi, trasporti e comunicazioni. Il valore aggiunto in agricoltura a livello nazionale ha registrato un -7.3%, a prezzi di base, mentre la variazione congiunturale risulta in aumento del 0,6%.

A livello regionale, la stima della variazione tendenziale del PIL è pari a quella a livello nazionale, -2,1%. La componente che ha influenzato tale valore negativo è data dal commercio estero (-1,1% su base annua). In considerazione del fatto che il peso delle esportazioni è superiore al 30% della ricchezza complessiva della regione, le stime di crescita hanno avuto una revisione in diminuzione. Le stime per il 2013 del PIL regionale sono del -0,5% e per il 2014 del +1,4%. Analogamente al livello nazionale, la domanda interna ha registrato valori negativi, con una diminuzione della spesa per consumi delle famiglie residenti in regione del 3,8%. La stima per tale valore è positiva a partire dal 2014 (+0,8%).

La componente degli investimenti fissi lordi in regione presenta una stima negativa per il 2012 pari a -6,8% a causa dei bassi livelli di domanda, delle difficoltà di accesso al credito e dei margini di capacità inutilizzata nella produzione. La stima per il 2013 è di una crescita degli investimenti pari a +0,8%.

Il valore aggiunto totale regionale ha una stima per il 2012 del -1,8%. La componente che maggiormente ha influenzato tale valore è data dalla diminuzione del valore aggiunto nel settore delle costruzioni (-7,2% rispetto al 2011) e dal settore industriale (-3,7%). La stima per il 2013 è di una diminuzione più contenuta del valore aggiunto (-0,5%) con una variazione negativa più accentuata per il settore dell'agricoltura (-1,6%). Le stime per il 2014 segnano crescite positive pari al 2,7% per il settore industriale e del 1,9% per il settore delle costruzioni. Per il settore terziario, l'incremento previsto + dello 0,9% su base annua. La stima 2014 per il settore agricoltura è di una crescita su base annua pari al 3,4% e rappresenta il valore più alto fra i macro settori considerati.

In termini di unità di lavoro, nel 2012 si sono registrate variazioni positive solo per il settore agricoltura, con un +2,1%; valore che si stima sarà destinato a diminuire nel 2013 e 2014, mantenendo comunque valori positivi in termini percentuali (rispettivamente 0,3 e 0,5). Il settore più pesantemente colpito è quello delle costruzioni, con un -13,2% di unità di lavoro per il 2012 ed una ripresa stimata per il 2014 che porterebbe la variazione annua al -0,2%.

Le imprese del settore agricoltura, silvicoltura e pesca, iscritte nei Registri provinciali delle Camere di commercio regionali, al 31/12/2012 sono 17.082, di cui attive 16.972. Nel 2012 si sono iscritte 337 nuove imprese, mentre hanno cessato l'attività 922 imprese (5% circa). Questo saldo negativo non rappresenta solamente un fenomeno legato alla congiuntura sfavorevole, ma denota un processo di ristrutturazione interno al settore che dura da tempo e che, per certi aspetti, prende le forme di una razionalizzazione (cancellazione di imprese individuali, trasformazioni societarie, accordamenti aziendali).

Questi dati sono contenuti nella *Relazione economica del Friuli Venezia Giulia*, aggiornata al marzo 2013, del Servizio statistica e affari generali della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione. Per quanto attiene al valore aggiunto in agricoltura del FVG, i valori disponibili per prodotti, sono quelli riferiti al 2011.

FVG PRODUZIONE CONSUMI INTERMEDI E VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE - Anni 2007-2011 (Valori concatenati in migliaia di euro - anno di riferimento 2005)					
PRODOTTI	2007	2008	2009	2010	2011
AGRICOLTURA					
COLTIVAZIONI AGRICOLE	433.914	374.111	331.049	337.275	354.270
di cui: Coltivazioni erbacee	254.608	205.702	162.645	179.191	194.180
Cereali	150.441	127.352	90.340	99.030	114.467
Patate e ortaggi	69.267	34.149	34.597	35.274	42.192
Industriali	17.135	17.039	18.164	23.627	17.596
Fiori e piante da vaso	18.116	17.771	15.657	14.890	14.428
Coltivazioni foraggere	14.703	18.172	15.677	14.110	13.596
Coltivazioni legnose	163.865	150.853	153.916	146.999	149.506
Prodotti vitivinicoli	89.386	90.262	89.810	85.243	88.115
Frutta	22.887	8.231	13.847	13.081	13.229
Altre legnose	51.512	52.301	49.469	48.003	47.380
ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	326.015	328.966	329.201	330.468	331.287
di cui: Prodotti zootecnici alimentari	325.991	328.952	329.174	330.437	331.256
Carni	188.126	188.979	188.102	189.201	192.069
Latte	126.934	129.242	129.890	130.255	127.784
Uova	10.039	10.152	10.320	10.152	10.320
Miele	668	445	668	668	668
ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA	108.541	109.816	108.741	109.427	113.009
Produzione della branca agricoltura	892.924	836.059	790.428	797.965	820.595
Consumi intermedi (compreso Sifim)	466.178	448.332	442.341	450.950	462.954
Valore aggiunto della branca agricoltura	426.538	387.771	343.965	341.753	352.405
SILVICOLTURA					
Produzione della branca silvicoltura	12.326	7.762	7.746	7.924	6.761
Consumi intermedi (compreso Sifim)	2.618	1.677	1.665	2.078	1.962
Valore aggiunto della branca silvicoltura	9.708	6.088	6.084	5.875	4.869
PESCA					
Produzione della branca pesca	91.950	82.533	80.767	79.885	77.033
Consumi intermedi (compreso Sifim)	29.143	27.517	27.997	27.133	26.574
Valore aggiunto della branca pesca	62.803	55.097	52.637	52.686	50.295
TOTALE AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					
Produzione della branca agricoltura, silvicoltura e pesca	997.242	925.923	878.407	885.207	903.813
Consumi intermedi (compreso Sifim)	497.925	477.497	471.953	480.081	491.416
Valore aggiunto della branca agricoltura, silvicoltura e pesca	499.188	448.711	402.547	400.177	407.073

(Nota: L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Sifim: Servizi di intermediazione Finanziaria Indirettamente Misurati. Fonte: ISTAT)

Le conseguenze sulle aziende agricole a livello regionale del perdurare di tale stato di crisi, soprattutto di carattere creditizio-finanziario, si sono riflesse sull'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal Fondo di Rotazione in Agricoltura, istituito con legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Si tratta di uno strumento finanziario per la concessione di finanziamenti agevolati con durata a medio – lungo termine (massimo 10 anni). I finanziamenti sono erogati per il tramite di banche convenzionate sul territorio che utilizzano le disponibilità del fondo di anticipazione e capitali propri. Anche per questo motivo, il finanziamento erogato dalla banca ha delle caratteristiche diverse che derivano dalla contrattazione con la singola impresa.

Il fondo pubblico viene successivamente reintegrato con il pagamento delle rate dei finanziamenti, consentendo così una certa continuità nei flussi di credito.

La Giunta regionale aveva stanziato nel luglio 2009, per il Fondo di Rotazione, 30 milioni di euro; tale stanziamento è aumentato negli anni successivi in virtù della capacità di questo strumento di erogare le risorse stanziate in modo rapido. Nel 2010 lo stanziamento è stato di 70 milioni di euro, di 75 milioni nel 2011 e di circa 74 milioni nel 2012.

Le conseguenze della situazione economica sull'implementazione del programma sono riconducibili alle attività svolte dall'Amministrazione regionale per fare fronte alle richieste delle imprese del settore e dei beneficiari del programma. Le necessità di adeguamento alla situazione contingente, assieme alle esigenze di carattere gestionale del programma, hanno condotto alla modifica del documento di programma (modifica delle schede di misura, regolamenti di attuazione, variazioni nel piano finanziario), allo scorrimento di graduatorie, al miglioramento delle procedure informatiche e tecnico-amministrative per velocizzare i tempi delle istruttorie e delle erogazioni per le domande di pagamento presentate e in corso di presentazione (vedi Capitolo 5).

1.B) AGGIORNAMENTO DELLO SCENARIO AMBIENTALE.

Le fonti informative utilizzate ai fini dell'aggiornamento dello scenario ambientale regionale sono rappresentate da elaborazioni interne alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (Servizio sviluppo rurale e Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità).

STATO DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA "NATURA 2000".

La Rete Natura 2000 è formata dalle seguenti aree:

- a) Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC);
- b) Zone Speciali di Conservazione (ZSC)
- c) Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Con il Bollettino Ufficiale regionale n. 31 del 05/08/2009 è stata pubblicata la Legge regionale 30 luglio 2009, n. 13 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, ... (Legge comunitaria 2008)".

Questa legge regionale, in particolare all'articolo 46, modifica gli articoli 11 e 12 della Legge regionale n. 7/2008 in materia di Rete Natura 2000.

Gli articoli della legge n. 7/08 inerenti alla Rete Natura 2000 illustrano le disposizioni per l'individuazione, l'aggiornamento e la modificazione dei siti della rete stessa, le modalità per il monitoraggio dei siti, le misure di salvaguardia generali nei pSIC e SIC, le misure di conservazione specifiche e la redazione dei piani di gestione e la disciplina dei siti della Rete ricadenti in aree protette. All'articolo 12 della legge sono contemplate le sanzioni.

Le misure di salvaguardia elencate nell'articolo si applicano in ciascun pSIC e SIC sino all'approvazione delle misure di conservazione specifiche per ciascun sito o del loro piano di gestione.

La legge stabilisce i contenuti dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e le modalità di approvazione delle misure di conservazione specifiche e dei Piani di gestione. Il piano di gestione viene definito come strumento di pianificazione ambientale. I contenuti dei piani di gestione sono stati ulteriormente definiti nel 2011 con deliberazione giuntale, con la quale si specificano gli indirizzi metodologici per la redazione di tali strumenti (DGR n. 922 del 20/05/2011, "Indirizzi metodologici per la redazione degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 ai sensi dell'articolo 10, comma 12, della legge regionale 7/2008).

Nel 2011, con altra deliberazione della giunta regionale (DGR n. 1151 del 17/06/2011), si è individuato per la designazione quale primo sito "a mare" l'Area marina di Miramare (IT3340007), mentre nel 2012 (con DGR 1623 del 20/09/2012) è stato individuato un secondo sito "a mare" l'area di Trezze San Pietro e Bardelli (IT3330009). Sulla base delle previsioni normative succitate, l'Amministrazione regionale ha provveduto, con decreto del Presidente della Regione 103/2013, ad approvare i piani di gestione del SIC Risorgive dello Stella, del SIC Palude Selvate, del SIC Paludi di Gonars e, con decreto del Presidente della Regione 240/2012, il piano di gestione del SICe ZPS Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia.

I Comuni interessati territorialmente sono:

- SIC Risorgive dello Stella: Codroipo, Rivignano, Talmassons, Bertiole
- SIC Palude Selvate: Castions di Strada
- SIC Paludi di Gonars: Gonars, Porpetto
- SIC ZPS Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia: Grado

Sta concludendo il suo iter tecnico amministrativo il Piano di gestione del SIC/ZPS IT 3320037 "Laguna di Marano e Grado" che sarà poi proposto per l'adozione alla Giunta regionale.

Con DGR n. 546 del 28 marzo 2013 e con DGR n. 726 del 11 aprile 2013 l'Amministrazione ha inoltre provveduto ad approvare in via definitiva, rispettivamente, le Misure di conservazione dei 24 Sic della regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia e le Misure di conservazione dei Sic della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia. È necessario specificare che le Misure di conservazione prevalgono sulle disposizioni contrastanti eventualmente contenute in altri strumenti di regolamentazione e pianificazione urbanistica e cessano la loro efficacia dalla data di adozione dell'eventuale Piano di gestione, da cui sono vigenti le misure di conservazione regolamentari e amministrative in esso contenute. L'Amministrazione ha avviato anche le procedure per la predisposizione dei Piani di gestione dei siti di maggiore dimensione, complessità ecosistemica e con un più articolato insieme di pressioni.

La situazione concernente lo stato di avanzamento degli strumenti di gestione dei siti della Rete Natura 2000 (predisposizione, adozione e approvazione) è illustrata nella seguente tabella (fonte: Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali).

Sito Natura 2000			Misure di conservazione	Piano di gestione
ZPS	SIC	DOLOMITI FRIULIANE	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	VAL COLVERA DI JOF	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	MONTE CIAURLEC E FORRA DEL TORRENTE COSA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	FORRA DEL TORRENTE CELLINA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	TORBIERA DI SEQUALS	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	FORESTA DEL CANSIGLIO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	GRETO DEL TAGLIAMENTO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	MAGREDI DI TAURIANO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	MAGREDI DEL CELLINA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	RISORGIVE DEL VINCHIARUZZO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	BOSCO MARZINIS	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	BOSCO TORRATE	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
ZPS		MAGREDI DI PORDENONE		IN ELABORAZIONE
	SIC	MONTI DIMON E PAULARO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	CRETA DI AIP E SELLA DI LANZA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	MONTE AUERNIG E MONTE CORONA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	VALLONI DI RIO BIANCO E DI MALBORGHETTO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	CONCA DI FUSINE	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	MONTI BIVERA E CLAPSAVON	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	COL GENTILE	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	ZUC DAL BOR	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE

Sito Natura 2000			Misure di conservazione	Piano di gestione
	SIC	JOF DI MONTASIO E JOF FUART	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	MONTI VERZEGNIS E VALCALDA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	PREALPI GIULIE SETTENTRIONALI	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	LAGO MINISINI E RIVOLI BIANCHI	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	TORRENTE LERADA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	VALLE DEL MEDIO TAGLIAMENTO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	FORRA DEL CORNAPPO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	RIO BIANCO DI TAIPANA E GRAN MONTE	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	FORRA DEL PRADOLINO E MONTE MIA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	MONTE MATAJUR	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	LAGO DI RAGOGNA	IN VIGORE	
	SIC	TORBIERA DI CASASOLA E ANDREUZZA	IN VIGORE	
	SIC	QUADRI DI FAGAGNA	IN VIGORE	
	SIC	MAGREDI DI CAMPOFORMIDO	IN VIGORE	
	SIC	MAGREDI DI COZ	IN VIGORE	
	SIC	MAGREDI DI FIRMANO	IN VIGORE	
	SIC	RISORGIVE DELLO STELLA	IN VIGORE	IN VIGORE
	SIC	PALUDE MORETTO	IN VIGORE	
	SIC	PALUDE SELVOTE	IN VIGORE	IN VIGORE
	SIC	CONFLUENZA FIUMI TORRE E NATISONE	IN VIGORE	
	SIC	BOSCO DI GOLENA DEL TORREANO	IN VIGORE	
	SIC	PALUDI DI GONARS	IN VIGORE	IN VIGORE
	SIC	PALUDI DI PORPETTO	IN VIGORE	
	SIC	BOSCO BOSCAT	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	BOSCHI DI MUZZANA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	BOSCO SACILE	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
	SIC	ANSE DEL FIUME STELLA	IN VIGORE	
ZPS	SIC	LAGUNA DI MARANO E GRADO	IN VIGORE	IN ADOZIONE
	SIC	PINETA DI LIGNANO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
ZPS		ALPI CARNICHE		IN ELABORAZIONE
ZPS		ALPI GIULIE		IN ELABORAZIONE
ZPS	SIC	FOCE DELL'ISONZO - ISOLA DELLA CONA	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
ZPS	SIC	VALLE CAVANATA E BANCO MULA DI MUGGIA	IN VIGORE	IN VIGORE
	SIC	CAVANA DI MONFALCONE	IN VIGORE	
	SIC	CARSO TRIESTINO E GORIZIANO	IN VIGORE	IN ELABORAZIONE
ZPS		AREE CARSICHE DELLA VENEZIA GIULIA		IN ELABORAZIONE
	SIC	AREA MARINA DI MIRAMARE		
	SIC	TREZZE SAN PIETRO E BARDELLI		

In data 20/02/2013 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di pagamento dell'annualità 2013 della misura 213 indennità natura 2000, azione 1 sfalcio e pascolo dei prati e dei prati-pascoli, limitatamente al SIC Magredi del Cellina in forza dell'art. art. 24 della LR. 17/2006. In data 13/03/2013 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di contributo sulla misura 213 azione 2 SIC Risorgive dello Stella, SIC Palude Selvote, SIC Paludi di Gonars che si applicano all'interno dei siti per compensare le limitazioni imposte dall'adozione dei rispettivi piani di gestione. Le 3 sotto azioni previste vanno a compensare rispettivamente il mantenimento di una fascia tampone, l'indennizzo per divieto di impianto ex novo di pioppeti e l'indennizzo per divieto di reimpianto pioppeto. Si rimanda al capitolo 2 per approfondimenti sullo stato avanzamento della misura.

STATO DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA NITRATI.

Le Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) della Regione FVG sono state definite con:

- DGR 23 maggio 2003, n. 1516 (BUR n. 27 del 02/07/2003) con la quale è stato designato ZVN il comune di Montereale Valcellina,
- DGR 25 settembre 2008 n. 1920 (S.O. n. 23 del 17 ottobre 2008 al BUR n. 42 del 15/10/2008) con la quale è stato designato ZVN il bacino scolante della laguna di Marano e Grado.

Nel corso del 2012 non sono state designate nuove zone vulnerabili da nitrati, né sono state modificate quelle esistenti.

In data 03/06/2010 è stato pubblicato (BUR n. 22) il DPR n. 0108/Pres. del 24/05/2010 "LR 17/2006, art. 19. Regolamento di attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca) recante il programma d'azione della Regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le Aziende localizzate in zone vulnerabili". Tale regolamento, che rappresenta il programma d'azione (PdA) per le ZVN attualmente in vigore, ha abrogato il DPR n. 27 ottobre 2008, n. 295 ed ha introdotto alcune modifiche riguardanti l'utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione di cui al D.lgs. 99/92, la sospensione del divieto invernale di spandimento e gli organismi deputati al controllo delle modalità di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati da parte delle aziende.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 76 del 20 gennaio 2011 è stato avviato, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 152/2006, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della bozza del Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati in attuazione della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16, della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24.

Ai sensi dell'articolo 5 lettere p), q), r), s) del decreto legislativo 152/2006 e della Delibera della Giunta Regionale n. 76 del 20 gennaio 2011, i soggetti coinvolti nel processo di VAS risultano:

- autorità competente: Giunta regionale con il supporto tecnico del Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
- autorità procedente: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento e Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali- Servizio sviluppo rurale;
- autorità proponente: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento e Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali- Servizio sviluppo rurale;

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1464 del 28.07.2011, è stata altresì approvata la bozza del Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati in attuazione della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16, della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 e contestualmente sono stati approvati il Rapporto ambientale e la Relazione non tecnica per l'espletamento delle procedure di VAS di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'avviso di adozione del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica per l'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) della bozza del Regolamento per la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati in attuazione della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16, della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, è stato pubblicato sul BUR n. 32 del 10 agosto 2011.

Con Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2012, n. 58 DLgs. 152/2006, art 15 (BUR n. 6 del 8 febbraio 2012) è stato espresso parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica sul "Regolamento per la disciplina agronomica dei fertilizzanti azotati e programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati".

Con tale parere vengono fornite alcune raccomandazioni riguardanti il contenuto del regolamento e al tempo stesso vengono fornite alcune indicazioni sulle modalità di utilizzo di effluenti zootecnici e altri fertilizzanti azotati nell'ambito delle ZVN e Zone Ordinarie.

A partire da queste indicazioni e dalla necessità di un ulteriore adeguamento, è stato emanato un nuovo regolamento: "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006" (Decreto del Presidente della Regione 11 gennaio 2013, n. 03/Pres., pubblicato sul BUR n. 4 del 23 gennaio 2013).

Il nuovo regolamento per la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati nelle zone ordinarie (ZO) e nelle zone vulnerabili da nitrati ZVN, interviene sia in relazione alle competenze demandate alla regioni dal D.lgs 99/1992, sia in relazione alle norme tecniche dettate dal DM 7 aprile 2006, differenziando impegni e vincoli fra ZO e ZVN.

Il RFA interviene con disposizioni sinteticamente di seguito elencate:

- divieti di spandimento dei fertilizzanti azotati in prossimità dei corpi idrici
- divieti di spandimento dei fertilizzanti azotati sui terreni con determinati parametri di pendenza
- divieti di spandimento dei liquami e delle acque reflue in prossimità di strade e centri abitati
- in ZVN: divieti di spandimento dei fertilizzanti azotati nella stagione autunno-invernale
- altri divieti di spandimento dei fertilizzanti azotati finalizzati a tutelare la salute umana, animale, le acque o altre componenti ambientali
- in ZVN: obblighi di copertura vegetale permanente in prossimità dei corpi idrici e raccomandazioni per la costituzione di siepi o di altre superfici boscate
- criteri per il dimensionamento e caratteristiche dei contenitori per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento e delle acque reflue
- criteri per l'accumulo in campo temporaneo dei letami
- modalità e condizioni di distribuzione dei fertilizzanti azotati
- pratiche irrigue e fertirrigue
- limitazioni ai quantitativi di azoto apportati con i fertilizzanti azotati
- strategie di gestione dei liquami in impianti aziendali e interaziendali di trattamento (separazione solido/liquido, aerazione, digestione anaerobica, compostaggio) e gestione dei prodotti di risulta
- interventi di formazione ed informazione da parte dell'Amministrazione Regionale sul regolamento e sul codice di buona pratica agricola
- obblighi di comunicare l'avvio delle attività di spandimento, le caratteristiche dei contenitori per lo stoccaggio, il piano colturale e le quantità di azoto impiegate come fertilizzante
- obblighi di predisporre un documento di trasporto di effluenti e acque reflue
- obblighi di registrare le operazioni di fertilizzazione azotata
- verifiche della concentrazione dei nitrati nelle acque superficiali e sotterranee
- valutazioni dello stato trofico delle acque superficiali
- analisi dei suoli per la determinazione della concentrazione di rame, zinco in forma totale, fosforo in forma assimilabile e sodio in forma scambiabile
- controlli presso le aziende per verificare il rispetto delle norme del regolamento
- controlli cartolari per verificare il rispetto delle norme del regolamento
- sanzioni penali e amministrative

La situazione generale relativa alla vulnerabilità e alla delimitazione delle ZVN sull'intero distretto idrografico delle Alpi Orientali è stata analizzata nel corso dell'anno sui tavoli di lavoro dedicati all'argomento e sono stati inoltre approfonditi dall'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, i possibili scenari di revisione della delimitazione delle ZVN a livello regionale.

A seguito dell'emanazione del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, si è reso urgente il fatto di procedere all'aggiornamento delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tuttavia i lavori predisposti dal gruppo tecnico per l'aggiornamento periodico delle zone vulnerabili da nitrati costituito a livello regionale, si sono conclusi ma non possono ancora essere presi in considerazione per l'adozione della nuova perimetrazione mancando i risultati di un ulteriore studio di approfondimento affidato all'ISPRA finalizzato ad approfondire l'origine dei carichi inquinanti relativi ai diversi settori e conseguentemente acquisire le informazioni necessarie per un eventuale aggiornamento delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Con Deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2013, n. 352 viene confermata in via transitoria la designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola stabilita con DGR 1516/2003 e con DGR 1920/2008. Tale atto vuole rendere applicabile il nuovo Regolamento alla luce delle novità introdotte dalla legge n. 221/2012, al fine di ricomporre la situazione di incertezza sopra delineata, evitare comportamenti che possano coinvolgere la Regione Friuli Venezia Giulia in un'eventuale procedura di infrazione comunitaria ed evitare comportamenti che possano compromettere l'applicazione in Regione del regime di condizionalità e quindi il conseguente accesso da parte delle imprese agricole agli aiuti della PAC, con particolare riguardo al PSR.

Stato di attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE

- Individuazione dei distretti idrogeografici

Il Piano di Gestione (PDG) del distretto idrografico è lo strumento operativo previsto dalla Direttiva 2000/60/CE (DQA), recepita a livello nazionale dal d.lgs. n. 152/06, per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico.

L'ambito territoriale oggetto del Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali comprende i seguenti bacini idrografici:

- il bacino di rilievo nazionale dell'Adige ai sensi della legge 18 maggio 1989 n.183;
- i bacini di rilievo nazionale di Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (Alto Adriatico) ai sensi della legge 18 maggio 1989 n.183;
- i bacini interregionali del Lemene e del Fissero-Tartaro-Canalbianco ai sensi della legge 18 maggio 1989 n.183;
- i bacini regionali del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia ai sensi della legge 18 maggio 1989 n.183;
- la laguna di Venezia ed il suo bacino scolante ex lege 29 novembre 1984 n.798.

I Comitati istituzionali delle Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e del fiume Adige, in data 24 febbraio 2010, hanno provveduto all'adozione del Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali – Distretto Idrografico delle Alpi Orientali. L'approvazione del suddetto Piano avverrà con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, tuttora in corso di perfezionamento.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con propria nota del 1° aprile 2010, ha espresso parere motivato favorevole alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di gestione, con alcune prescrizioni. Una di queste prescrizioni prevede l'integrazione delle misure del Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali con quelle dei Piani di sviluppo rurale regionali.

In relazione al PSR, si sottolinea che la misura 213 in Regione è stata attivata solamente come indennità Natura 2000 e non come indennità strettamente connesse alla direttiva 2000/60/CE.

- Stato di attuazione del PTA regionale.

Il Piano regionale di tutela delle acque (previsto all'articolo 121 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) costituisce lo strumento di cui le Regioni devono dotarsi per l'attuazione delle politiche di miglioramento delle acque superficiali e sotterranee.

Con deliberazione n. 246/2009 la Giunta regionale ha avviato il procedimento di formazione del Piano regionale di tutela delle acque, contestualmente al processo di valutazione ambientale strategica del Piano stesso, definendo altresì le strutture e i soggetti coinvolti. Con deliberazione n. 412/2009 la Giunta regionale ha approvato il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del Piano.

Il Piano regionale di tutela delle acque definisce, sulla base dell' analisi conoscitiva dello stato delle acque in Regione, le misure per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e delle acque a specifica destinazione, attraverso un approccio che integri aspetti quantitativi della risorsa, come ad esempio il minimo deflusso vitale ed il risparmio idrico, con quelli più tipicamente di carattere qualitativo.

L'adozione definitiva del progetto di Piano regionale di tutela delle acque è avvenuto con DGR n. 2000 del 15 novembre 2012 (I supplemento ordinario n. 32 del 28 novembre 2012 al BUR n. 48 del 28/11/2012). Il Piano è stato così definito per la trasmissione al Consiglio Regionale per il parere della competente Commissione Consiliare prescritto dall'articolo 13, comma 4 della legge regionale 16/2008. Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Descrizione generale del territorio
- Analisi conoscitiva
- Indirizzi di Piano
- Norme di attuazione
- Sintesi dell'analisi economica
- Cartografia
- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;

La discussione del Piano presso la IV Commissione Consiliare è avvenuta nel corso del mese di febbraio 2013.

- Piano di gestione del rischio alluvioni

La Direttiva Quadro relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvioni (Direttiva 2007/60/CE), ha l'obiettivo di istituire in Europa un quadro coordinato per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvione che è principalmente volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana nonché a ridurre i possibili danni all'ambiente, al patrimonio culturale e alle attività economiche connesse con i fenomeni in questione.

Le autorità di bacino distrettuali predispongono, a livello di distretto idrografico, entro il 22 giugno 2013, mappe della pericolosità da alluvione e mappe del rischio di alluvioni per le zone individuate ai sensi dell'articolo 5 (Individuazione delle zone a rischio potenziale di alluvioni), comma 1, in scala preferibilmente non inferiore a 1:10.000 ed, in ogni caso, non inferiore a 1:25.000, fatti salvi gli strumenti già predisposti nell'ambito della pianificazione di bacino in attuazione delle norme vigenti, nonché del decreto legislativo n. 152 del 2006.

L'art. 7 della direttiva prevede la predisposizione del cosiddetto Piano di Gestione del rischio di alluvioni, indicato con l'acronimo PGRA-AO, con riferimento all'ambito del distretto delle Alpi Orientali. Come previsto dalla stessa Direttiva, l'elaborazione, l'aggiornamento e la revisione del Piano di gestione del rischio di alluvioni vanno condotte con il più ampio coinvolgimento del pubblico e delle parti interessate, incoraggiandone la partecipazione attiva (art.9 e 10). L'articolo 9 della Direttiva, nel richiamare la necessità di un appropriato scambio di informazioni e consultazione del pubblico, ne stabilisce il coordinamento con le procedure di partecipazione attiva secondo quanto previsto dall'art.14 della direttiva 2000/60/CE.

Nell'ambito della normativa nazionale di recepimento della Direttiva (D.Lgs. 23.02.2010 n. 49), il PGRA-AO è predisposto nell'ambito delle attività di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67, 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e pertanto le attività di partecipazione attiva sopra menzionate vengono ricondotte nell'ambito dei dispositivi di cui all'art. 66, comma 7, dello stesso D.Lgs. 152/2006.

Nel corso del 2012, fra ottobre e novembre, si è tenuto un ciclo di primi incontri per la consultazione pubblica sul territorio. Gli incontri sono stati 12 su tutto il territorio dell'ambito (Treviso, Gorizia, Udine, Pordenone, Venezia, Padova, Verona), con un numero di partecipanti pari a 325. Un secondo ciclo di incontri è stato organizzato nei primi mesi del 2013. Questi incontri appartengono alla prevista fase di informazione programmata per il periodo da ottobre 2012 a giugno 2013 per la condivisione delle questioni normative, di un glossario comune, per la ricognizione dei piani di settore esistenti e delle mappature del rischio e della pericolosità esistenti.

EFFETTI DERIVANTI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI

I dati e le informazioni provengono dall'Osservatorio Meteorologico Regionale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA-Osmer), in particolare dal riepilogo annuale 2012.

Gennaio. Il 2012 è iniziato con un fronte atlantico che ha portato piogge moderate e neve solo ad alta quota. Nei giorni seguenti sull'Europa si sono susseguite diverse depressioni atlantiche, che hanno interessato la regione solo marginalmente. Tra l'11 e il 12 gennaio l'anticiclone delle Azzorre si è esteso fino alle Alpi favorendo l'innalzamento delle temperature (massime su pianura e costa oltre i 10 °C). A metà mese l'anticiclone si è spostato a nord, spingendo l'aria fredda dalla Scandinavia verso l'Adriatico e dando avvio al primo periodo rigido dell'inverno. Intorno al 20 un fronte atlantico ha richiamato correnti sud-occidentali umide; le nevicate sui monti sono state però deboli, tanto che a fine mese gli accumuli erano decisamente esigui per la stagione. Negli ultimi giorni di gennaio una massa di aria gelida proveniente dalla Russia si è spostata verso il Mediterraneo, ed in Friuli Venezia Giulia è iniziato un lungo periodo con presenza di Bora molto forte e temperature basse.

Febbraio. Dal 2 al 6 febbraio Trieste è rimasta costantemente sottozero, con raffiche di Bora superiori ai 100 km/h. Tra il 9 e il 12 febbraio sull'Italia è arrivata una nuova "goccia fredda" proveniente dal Baltico; anche questa volta si è avuta solo poca neve, ma a Trieste si sono avuti di nuovo 3 giorni di ghiaccio con raffiche di Bora oltre i 150 km/h (raffica massima di 168 km/h), che hanno causato ingenti danni. Di assoluto rilievo il fatto che dal 29 gennaio a Trieste si sono avuti 15 giorni consecutivi con raffiche di Bora superiori a 100 km/h. A causa della Bora la temperatura del mare è scesa a valori inconsueti (3.7 °C il 12 febbraio). Nella notte tra il 19 e 20 febbraio un fronte freddo proveniente da nord-ovest ha riportato la pioggia e la neve, dopo oltre 45 giorni di secco. Le precipitazioni sono state comunque modeste. Il tempo si è rimesso quindi al bello e le temperature sono aumentate fino al 4 marzo (20 °C anche nelle valli alpine).

Marzo. Il passaggio di due distinti fronti freddi - il primo tra il 4 e il 5 marzo, il secondo l'8 marzo - ha riportato le temperature sui valori medi stagionali; le precipitazioni sono state comunque deboli e il gran secco si è protratto ancora per diversi giorni. Tra il 5, il 7 e il 10 marzo si è avuta ancora Bora sostenuta sulla costa, con raffiche sui 100 km/h. Tra il 10 e il 17 la regione è rimasta sotto il dominio dell'anticiclone delle Azzorre ed è così continuato il periodo secco e caldo, soprattutto sui monti, dove non c'era già più neve. Il 19 correnti fresche atlantiche hanno indebolito l'anticiclone: si sono avuti diffusi rovesci sulle Prealpi e neve sulle Alpi; sulla bassa pianura e sulla costa le piogge sono state deboli. Dal 20 fino a fine marzo è ritornato l'anticiclone, riportando temperature alte ed elevato soleggiamento. Il mese si è concluso ancora con un pesante deficit di pioggia (-50/-70% rispetto alla media degli ultimi 10 anni).

Aprile. Il mese è iniziato con un giorno piuttosto freddo e con Bora sulla costa, primo segnale di un cambiamento atteso con ansia, dopo la siccità dei mesi precedenti. Nei primi 8 giorni del mese si sono avute, infatti, correnti sud-occidentali in quota che hanno richiamato nei bassi strati aria umida, dando origine a piogge e neve sui monti. Le temperature sono crollate (il 9 in pianura locali danni da gelo). Mercoledì 11 un fronte atlantico ha portato piogge abbondanti e neve; altre piogge si sono avute dal 13 al 15 aprile. Dal 19 al 24 ci sono stati altri fronti con pioggia anche abbondante, neve, temporali e grandine in pianura. Dal 26 è tornato il bel tempo e sono risalite le temperature. Dal punto di vista meteorologico aprile è stato senz'altro importante, poiché ha posto fine alla siccità che perdurava ormai da mesi.

Maggio. Dal 4 una depressione ha causato rovesci, temporali e grandinate locali; le temperature sono scese al di sotto della norma, in particolare il 6. Il successivo ritorno dell'anticiclone nord-africano ha riportato tempo estivo con massime sui 30 °C. Dal 12 al 21 si è assistito al rapido passaggio di tre distinti fronti. In tale periodo si è avuto un brusco crollo della temperatura, con minime ben al di sotto delle medie di maggio (il 17 si è registrata in pianura la minima più bassa degli ultimi 20 anni). A partire dal 24 la temperatura in pianura è risalita repentinamente oltre i 30 °C. Il 30 maggio, si sono innescati dei temporali con migliaia di fulmini, quasi senza soluzione di continuità; non sono mancate anche delle grandinate.

Giugno. Il mese è iniziato con cielo nuvoloso, ma già il 4 si è avuto il passaggio di un fronte occidentale, che ha causato piogge da abbondanti ad intense. Successivamente il tempo è migliorato, ma già il 9 un fronte atlantico passando sulle Alpi ha richiamato correnti da sud nei bassi strati, dando così inizio ad un periodo di instabilità. Si sono avuti rovesci e temporali dal giorno 11 al 14. A partire dal 15 il tempo è cambiato radicalmente: dal 17 le temperature sono state molte alte, ma dal 22 al 25 non sono mancati i temporali.

Luglio. In seguito e fino tutta la prima decade di luglio l'anticiclone è tornato a riaffermarsi, facendo risalire la temperatura (2 luglio con 34-38 °C su pianura e costa; mare a 28 °C, record per inizio luglio). Dal 10 al 16 si sono avuti dei temporali, specie sui monti, e la temperatura è ritornata nella norma. Altri temporali si sono avuti all'inizio della terza decade: le piogge sono state in genere intense, ma scarse o nulle sulla bassa pianura e sulla costa. Dalla sera del 21 al 24 sulla costa ha iniziato a soffiare forte la Bora, causando una marcata e rapida diminuzione della temperatura del mare (18.6 °C il 23). Dopo il 25 è ritornato il gran caldo. A fine mese si sono avute locali temporali e grandinate, che non hanno tuttavia attenuato la forte siccità.

Agosto. L'anticiclone nord-africano si è mantenuto all'inizio di agosto: le temperature medie dell'aria e del mare erano di circa 3 °C superiori alla norma. Poi dal 6 all'11 agosto la regione è stata attraversata da successivi richiami di aria umida, che hanno innescato temporali sui monti, con piogge localmente intense (il 6, il 9, l'11), ma non sulla pianura; le temperature massime sono scese sotto i 30 °C e si sono avuti alcuni episodi di vento forte (il 9 a Porcia probabile tromba d'aria; l'11 Bora sulla costa). Dopo Ferragosto sono ritornate condizioni di caldo afoso (picchi di oltre 35 °C in pianura) fino al 26, quando sono arrivate temporali e piogge (localmente abbondanti) e la temperatura minima è scesa sui 10 °C. Nell'ultimo giorno del mese un fronte freddo da nord ha riportato temporali e piogge; per la presenza dello Scirocco le piogge sono state intense (anche 100 mm in 24 ore) su pianura e costa, ma ancora scarse sulla pianura orientale, dov'è continuata la siccità.

Settembre. Fino al 6 settembre il tempo è rimasto incerto. Dal 7 all'11 le temperature sono salite ad oltre 30 °C in pianura. Il 12 si è avuto il passaggio di un primo fronte freddo atlantico con temporali intensi. Il 19 un secondo fronte freddo ha causato piogge abbondanti e vento forte da nord-est sulla costa. Il 24 un terzo fronte freddo atlantico ha causato altre piogge intense in Carnia; i venti da sud associati sono stati particolarmente forti su pianura e costa, causando anche danni. Un ultimo fronte atlantico ha interessato la regione il 26-27 settembre, con temporali intensi specie sull'alta pianura pordenonese; da segnalare le piogge del 27 notte a Paluzza: in 4 ore sono caduti 150 mm (picco di 60 mm in 1 ora). Nell'ultimo giorno del mese, ancora piogge intense in pianura e sui monti. In complesso, settembre è stato molto piovoso in montagna, con picchi anche di 500 mm.

Ottobre. La prima settimana di ottobre è stata caratterizzata da tempo variabile, con alta umidità, poco vento e temperature piuttosto alte, e dalle prime nebbie autunnali. Il 15 un fronte atlantico preceduto da vento di Scirocco ha portato piogge intense e temporali su Prealpi e Carnia (100-150 mm). Dal 17 l'anticiclone nord-africano è tornato a spingersi fin oltre le Alpi: le temperature sono aumentate fino a sfiorare, intorno al 22, i 25 °C. L'arrivo di un fronte atlantico e di correnti da sud sulla costa hanno causato il 26-27 ottobre forti piogge sulle zone orientali (in 2 giorni 250 mm nel goriziano) e acqua alta a Grado. Il 28 sulla costa è soffiata forte la Bora (fino a 120 km/h), in una situazione praticamente invernale (temperatura massima di 10 °C). Il mese si è chiuso con vento di Scirocco molto forte al largo di Lignano e Bora molto forte sulla costa: per tutta la notte (tra 31/10 e 1/11) si sono avute piogge intense, neve fino a fondovalle nel Tarvisiano, acqua alta a Trieste e Grado e mareggiate con danni sulle coste. Dall'1 al 28 ottobre la temperatura del mare è sempre stata molto alta (media sui 21 °C), quasi da record per la seconda metà del mese.

Novembre. Il mese ha fatto registrare piogge mensili elevate, quasi da record. Infatti, a partire dal 4 la regione è stata interessata da un forte vento di Scirocco (raffiche fino a 80 km/h): le piogge sono state molto intense sulle Prealpi (sulle Giulie oltre 300 mm). Lo Scirocco è tornato impetuoso l'11, causando piogge intense sulle Prealpi Carniche (oltre 400 mm in 24 ore), acqua alta tra Lignano e Grado e allagamenti nel pordenonese. Piogge deboli o moderate, si sono avute il 18-19 e il 22-23. Novembre è risultato essere il quinto mese consecutivo con temperatura media superiore alla norma (+2 °C); anche il mare a fine mese presentava una temperatura di 2 °C più alta del solito.

Dicembre. Il mese è iniziato con un fronte freddo proveniente da nord-ovest: si sono avute piogge moderate, neve fino a 3-400 m di quota e temperature che sono scese rapidamente (prime estese brinate). Tra il 7 e l'8 è arrivato un altro fronte freddo atlantico: sulla Venezia Giulia sono caduti da 10 a 25 cm di neve; 5-10 cm sulla Bassa; nulla sui monti. In pianura temperature notturne fino a -10 °C. Da metà mese le correnti atlantiche con aria più mite e umida hanno ripreso il sopravvento: un primo debole fronte è transitato il 14; un secondo più intenso il 15 ha causato piogge abbondanti ad est e neve solo ad alta quota. Sono seguiti alcuni giorni con correnti occidentali più fresche, che hanno determinato condizioni di variabilità; le temperature medie sono risalite decisamente, anche per la presenza di un anticiclone nord-africano in quota. Il 26 un fronte atlantico ha riportato piogge moderate e neve oltre i 1.500 m. Negli ultimi giorni dell'anno il tempo si è rimesso al bello per la presenza di un'alta pressione e di deboli correnti di Bora che hanno mantenuto l'aria secca.

Anomalia pluviometrica

Nel 2012 si sono alternati mesi molto piovosi a periodi siccitosi. La pioggia media mensile è risultata significativamente superiore al decennio 2002-2011 nei mesi di aprile, ottobre e novembre. Molto secchi sono stati i primi 3 mesi dell'anno e poi giugno, luglio, agosto e dicembre. Questi andamenti mensili hanno fatto sì che a Udine, Pordenone e Gradisca i cumulati di pioggia a fine anno siano risultati di poco inferiori al dato medio 2002-2011; a Trieste, invece, il cumulato è risultato ben inferiore alla media.

Temperature sopra la norma

Nel 2012 le temperature medie in pianura sono risultate comprese tra 13.7 e 14.2 °C, nella fascia costiera tra 14.5 e 16.0 °C e nelle zone montane, in funzione della quota, le temperature sono variate dai 12.5 °C di Tolmezzo ai 3.5°C del monte Lussari. Le temperature medie annuali sono risultate più elevate rispetto alla media degli ultimi 10anni con variazioni positive da 2 a 8 decimi di grado (incrementi più elevati in pianura a ridosso delle colline, es. Fagagna e Faedis). Per quanto riguarda le temperature minime i valori termici più bassi dell'anno si sono verificati a febbraio, in concomitanza con le forti irruzioni di aria fredda da nord est (il 6/2 febbraio a Vivaro -11,7 °C, il 3/2 sul monte Lussari -22,6 °C). I due giorni più caldi dell'anno sono stati il 28/8 e il 2/7, quando su tutta la pianura si sono superati i 36 °C e a Gradisca si sono toccati i 38.2 °C.

Temperatura del mare (°C) a 2 m di profondità (Trieste)

La temperatura del mare è risultata più elevata rispetto alla media 2002-2012: 16,8 °C contro 16,0 °C. A febbraio a causa della forte Bora la Temperatura del mare è rimasta per diversi giorni molto al di sotto del dato climatico (3.7 °C il 12/2, oltre 4 °C meno della media). La temperatura del mare è stata molto superiore al dato medio a gennaio e poi da settembre a fine anno, superando molto spesso il 90°percentile della serie di riferimento.

Anomalia termica

Il 2012 è risultato un anno caldo: il mese più caldo è stato marzo con ben 3 °C sopra la media; anche il periodo giugno-novembre è stato caldo con variazioni positive talora marcate rispetto la media decennale. Per quanto riguarda i mesi freddi, solo febbraio si è scostato in modo molto significativo rispetto al dato medio decennale (a Trieste -4 °C).

Analisi del vento

Anno caratterizzato da numerosi eventi di vento molto forte. Di assoluto rilievo il fatto che a Trieste dal 29 gennaio al 12 febbraio si sono avuti 15 giorni consecutivi con raffiche di Bora superiori a 100 km/h (raffica massima di 168 km/h il giorno 11/2, record di misura per OSMER), che hanno causato ingenti danni.

In considerazione del fatto che a partire dalla data del 14 giugno e fino al 30 agosto 2012 il territorio regionale è stato colpito dalla siccità e ci sono stati notevoli danni alle produzioni agricole ad eccezione delle aree irrigue, l'Amministrazione regionale, con Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2012, n. 0247/Pres, è intervenuta per il riconoscimento di avversità atmosferica per l'evento "siccità" verificatosi nel periodo. Le aziende agricole danneggiate potevano così presentare domanda di indennizzo per usufruire delle provvidenze previste dal Fondo di solidarietà nazionale (decreto legislativo n. 102/2004).

Riepilogo eventi particolari nel corso del 2012

(fonte: www.osmer.fvg.it, dati rielaborati)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Eventi particolari	gelo e Bora record	gelo e Bora record	record di soleggiamento	ritorno di pioggia e neve	secco e caldo	secco e caldo	secco e caldo	secco e caldo	secco e caldo	molta pioggia	molta pioggia	A inizio dicembre neve e ghiaccio solo sulla Venezia Giulia.
Grandinate principali				22/4	6-7/5 30/5	11/6 (Udine, chicchi 4-5 cm) 12/6 (Bassa Friulana, Trieste; Isontino chicchi fino 5 cm) 13/6 (Spilimbergo e Codroipo)	6/7 (Udine)					
Piogge significative (mm)				4-7/4 (Prealpi, 100-200 mm) 19-24/4 (Coritis 97 mm)	6/5 (Prealpi e Pordenonese) 12-13/5 (Tolmezzo, 16 mm in 5') 21/5 (Piancavallo 130 mm)	4/6 (S. Daniele 100 mm)	13-14/7 (Coritis, Musi, Cave del Predil >100 mm) 21/7	6/8 (Alpi, localmente >100 mm) 31/8 (Fagagna, Palazzolo, Musi >100 mm)	12/9 (S. Giorgio Rich. 200 mm) 19/9 24/9 25/9 27/9 (Paluzza 150 mm in 4 h)	15/10 (Prealpi e Carnia 100-150 mm) 26-27/10 (117 mm Gradisca)	eventi: 4-5/11 (Prealpi Giulia >300 mm) 11/11 (Prealpi Carniche >400 mm), 28/11 (Prealpi >100 mm)	
Nevicate	2, 5, 10/1 (deboli)	9-12/2 (Forni, Piancavallo) 19- 20/2 (oltre i 300 m)		4-7/4; 22-24/4	15-16/5 (oltre i 1.000 m)					15, 28/10 (in alta quota)	1/11 (Tarvisiano)	3/12 (oltre i 3-400 m) 7-8/12 (Bassa pianura e costa, cfr. 12/2012); 14, 26/12 (quota)

1.C) QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI

In tema di servizi essenziali nelle aree rurali, quali ad esempio sanità, scuole, infrastrutture, non si sono registrate variazioni di rilievo che possano avere effetti sul programma.

Un elemento negativo sulla qualità della vita nelle aree rurali è l'incremento della disoccupazione; tale fattore può avere un impatto sugli interventi di sviluppo rurale. Dai dati sull'occupazione in regione aggiornati al IV trimestre 2012, risultano occupate 507 mila persone, circa 4 mila in meno rispetto allo stesso periodo del 2011. Le persone residenti in cerca di occupazione sono 37 mila, di cui 20 mila femmine, mentre 526 mila risultano i cittadini inattivi, per questioni di età, indisponibilità al lavoro o ricerca inattiva.

Anno	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Tasso di attività		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
2008	74,8	55,5	65,3	2,7	6,4	4,3	76,9	59,4	17,5
2009	72,6	54,1	63,4	4,5	6,4	5,3	76,1	57,8	18,3
2010	71,5	55,5	63,6	5,1	6,5	5,7	75,3	59,5	15,9
2011	71,7	56,6	64,2	4,1	6,5	5,2	74,9	60,6	14,3
2012	71,2	56,0	63,6	5,8	8,1	6,8	75,7	61,0	14,7

Tabella. Tassi di occupazione, di disoccupazione e di attività (valori percentuali). Anni 2008 – 2012 (Fonte: Servizio Statistica Regione Autonoma FVG; Istat)

Il dato sull'occupazione non è disaggregato per zona rurale / zona non rurale, ma per provincia. A livello provinciale, risulta che il numero degli occupati sia cresciuto costantemente fino al 2007, mentre dal 2008 l'occupazione ha cominciato a diminuire; il tasso di disoccupazione è aumentato in maniera consistente nel triennio 2008-2010, mentre vi è stato un rallentamento per l'anno 2011. Nel 2012, la provincia di Pordenone ha i tassi di occupazione più alti e presenta la maggior partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Tasso di attività		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Pordenone	80,5	63,7	72,2	5,9	8,2	6,9	75,6	58,5	67,1
Udine	74,6	59,6	67,1	5,8	8,5	7,0	70,3	54,5	62,4
Gorizia	75,6	60,9	68,4	5,9	8,5	7,0	71,1	55,7	63,5
Trieste	71,1	60,6	65,8	5,3	7,1	6,1	67,2	56,2	61,6
FVG	75,7	61,0	68,3	5,8	8,1	6,8	71,2	56,0	63,6

Con tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e la popolazione della corrispondente classe di età (15 – 64 anni) ; con tasso di disoccupazione, si intende il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e la forza lavoro. Con tasso di attività si intende il rapporto tra le persone(15 – 64 anni) appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione della corrispondente classe di età.

1.2 MODIFICHE DELLA POLITICA NAZIONALE O COMUNITARIA CHE INCIDA SULLA COERENZA TRA IL FEASR E GLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI.

Il 28 gennaio 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale. Il nuovo regolamento, che sostituisce ed abroga il Reg. (CE) n. 1975/2006, si è reso necessario in seguito all'entrata in vigore del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativo al sistema dei controlli del primo pilastro della PAC.

Il Regolamento si applica a decorrere dal 1 gennaio 2011. Il Reg. (CE) n. 1975/2006 rimane valido per le domande di pagamento presentate anteriormente al 1° gennaio 2011.

Oltre all'allineamento con il Reg. (CE) n. 1122/2009, il Regolamento (CE) n. 65/2011 prevede alcune novità sostanziali rispetto al vecchio testo sui controlli, in uso nel secondo pilastro.

Tali novità sono state recepite nelle modifiche di alcuni regolamenti a livello regionale nel corso del 2011.

Nel corso del 2012 sono stati diversi i provvedimenti a tale riguardo: DGR del 1 febbraio 2012, n. 139, per la misura 214 con l'individuazione dei casi di riduzione, esclusione e decadenza degli aiuti; la DGR n. 141 relativa alle modifiche tecniche ai casi di riduzione esclusione e decadenza degli aiuti per l'azione 1.8 della misura 214.

Successivamente sono state emanate altre due delibere: Deliberazione di Giunta (n. 617 del 13/04/2012) con l'indicazione dei casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure e azioni del PSR 2007-2013 per tutte le domande di pagamento presentate a far data dall'entrata in vigore del regolamento (CE) 65/2011 e pertanto dal primo gennaio 2011 e la Deliberazione della Giunta n. 618 con l'individuazione dei casi di riduzione ed esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure 112, 121 interventi 2 e 3, 221, 223, 216 azione 1, 311 azione 3, 321 azione 2.

Fra i provvedimenti emanati a livello ministeriale si evidenzia il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 27417 del 22/12/2011, relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/2009, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", come modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011. Con tale decreto sono state modificate alcune disposizioni applicative in materia di condizionalità e sono stati aggiornati i relativi riferimenti normativi contenuti nel decreto. Si evidenzia l'inserimento dello standard 5.2 sull'introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua.

La nuova disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione è stata approvata con DGR n. 696 del 23 aprile 2012.

1.2A) VARIAZIONI DEL QUADRO NORMATIVO COMUNITARIO/NAZIONALE ED AVVENIMENTI DI RILIEVO PER IL CONTESTO DI ATTUAZIONE DEL PSR

Aiuti diretti – seminativi e articolo 68 del Reg. (CE) 73/2009.

I premi derivanti dall'applicazione dell'art. 68, estesi all'ambito nazionale, determinano inevitabili interferenze a livello dei PSR regionali, questo, stante la grande diversità progettuale di quest'ultimi quali strumenti che ovviamente fanno perno sulle esigenze particolari delle singole regioni.

L'applicazione delle modalità di erogazione dei premi nazionali concernenti l'art. 68 del Reg. (CE) 73/2009 è disciplinata dal Decreto Ministeriale del 29/07/2009, come modificato con DM 8139 del 10 agosto 2011. Al fine di evitare sovrapposizioni tra i regimi di aiuto, art. 68 e misure del PSR, sono state date precise indicazioni alle Regioni da parte del Mipaaf che sono state recepite nel PSR della Regione.

Settore vitivinicolo.

Per il settore del vino, l'abrogazione del regolamento 1493/1999 ad opera del regolamento (CE) 479/2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, successivamente modificato con regolamento (CE) 491/2009 che rimanda al regolamento (CE) 1234/2007, si è resa necessaria per poter modificare radicalmente il regime comunitario applicabile al settore vino e poter così conseguire determinati obiettivi specifici.

A livello regionale è stato emanato il Regolamento recante il "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del consiglio del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013".

Con riferimento al reg. (CE) n. 479/2008, come modificato con regolamento (CE) 491/2009, le misure di sostegno previste dalla Regione sono quelle contenute al Titolo II, Capo I, Sezione 3, articolo 11 nell'art. 103 octodicies del reg. (CE) 1234/2007 vale a dire le misure relative alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Per le operazioni finanziate con i fondi dell'OCM vino per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti, le tipologie ammesse sono coerenti con quanto indicato dal Decreto Ministeriale n. 2553 dell' 8 agosto 2008 ("Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti"), come modificato con DM 6822 del 13/10/2011 (Modifica al decreto ministeriale 8 agosto 2008 n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), che indica come finanziabili esclusivamente le operazioni riportate nell'allegato 2 del DM stesso.

Il PSR non interviene a favore delle aziende beneficiarie per queste tipologie di interventi.

Con decreto della Direzione centrale risorse rurali, agroambientali e forestali n. 800 del 23 maggio 2011, è stata data attuazione, per la campagna 2011/2012, alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", prevista dai regolamenti comunitari dell'OCM vino. Il regolamento 1234/2007 è stato attuato a livello nazionale per questa misura con il DM n. 4123 del 22 luglio 2010. Tramite DM 15 aprile 2011 è stata approvata la dotazione finanziaria per il 2012, che assegna alla Regione Autonoma FVG un importo pari ad euro 2.025.097,00.

L'approvazione della graduatoria dei progetti per la campagna 2011/2012 è avvenuta sul BUR n. 40 del 5/10/2011 tramite Decreto del Direttore del Servizio produzioni agricole n. 1220 del 14 luglio 2011. Mentre l'approvazione della graduatoria dei progetti per la campagna 2012/2013 è avvenuta sul BUR n. 31 del 1/08/2012 tramite Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole n. 1638 del 13 luglio 2012.

Per quanto attiene alla misura "Vendemmia verde" dopo una assegnazione iniziale pari a 867.000 euro della ripartizione effettuata fra le regioni italiane interessate (DM n. 9258 del 23/12/2009), vi è stata una rimodulazione delle risorse con una conseguente nuova ripartizione. A seguito di tale rimodulazione la decisione è stata quella di non assegnare risorse al Friuli Venezia Giulia per questa misura, che pertanto non trova applicazione sul territorio regionale.

1.2B) VARIAZIONI DEL QUADRO NORMATIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE

Condizionalità

Il decreto ministeriale n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla "Modifica al DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Il nuovo testo introduce una serie di modifiche al decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 disciplinante la condizionalità, vale a dire l'insieme di norme finalizzate alla tutela dell'ambiente che un'azienda agricola deve rispettare per accedere agli aiuti comunitari.

Le modifiche introdotte riguardano:

- l'inserimento di un nuovo allegato (allegato 8), che riguarda i requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, in passato regolamentati attraverso circolari emanate da Agea;
- l'eliminazione del riferimento ai beneficiari dei Programmi Operativi del settore ortofrutticolo;
- l'aggiunta di modifiche marginali agli allegati 1, 2, 3 e 4 del precedente decreto n. 30125 del 22 dicembre 2009, in modo da aggiornare i riferimenti normativi e rendere il testo di più facile comprensione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1529 del 5 agosto 2011 pubblicata sul BUR n. 34 del 24 agosto 2011 ha recepito, al fine di regolare la disciplina del regime di condizionalità nel territorio del Friuli Venezia Giulia a valere per l'anno 2011, i contenuti del Decreto Ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011: "Decreto n. 10346 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Una ulteriore modifica al regime di condizionalità è stata introdotta nel corso del 2012 (DGR n. 696 del 23/04/2012) per recepire a livello nazionale il nuovo standard relativo alle fasce tampone, entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2012 e altre modifiche della disciplina (D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009). Gli allegati alla delibera riguardano l'elenco dei criteri di gestione obbligatori (allegato 1) e l'elenco delle norme e degli standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (allegato 2). L'elenco presenta 440 corpi idrici, vale a dire le unità a cui fare riferimento per riportare e accertare la conformità con gli obiettivi ambientali di cui al Dlgs 152/06.

Per l'anno 2012 la norma di riferimento per la condizionalità è la Deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2012, n. 696 Regolamento (CE) 73/2009, DM 30125/2009 e DM 27417/ 2011. Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR n. 19 del 9 maggio 2012)

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, nel corso della seduta dell'11 luglio 2012, ha approvato alcuni importanti interventi nell'ambito dello Sviluppo Rurale.

Le principali novità contenute nella delibera CIPE sono state le seguenti:

- ripartizione delle risorse aggiuntive FEASR (693,8 milioni di euro) tra le Regioni/PP.AA.
- rideterminazione dell'ammontare complessivo del cofinanziamento pubblico nazionale a carico del Fondo di rotazione per l'intero periodo di programmazione 2007/2013
- finanziamento dell'intera quota di cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale dell'Abruzzo e la quota 2012 e 2013 dell'Emilia Romagna da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- finanziamento della quota a carico dei bilanci regionali dell'Emilia Romagna ed Abruzzo derivante dallo storno del 4% sugli altri PSR per l'anno 2013 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Con tale delibera è stata approvata la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse aggiuntive (693,8 milioni di euro) rideterminando l'ammontare complessivo del cofinanziamento pubblico nazionale a carico del Fondo di rotazione per l'intero periodo di programmazione 2007-2013, che passa dai 6.902 inizialmente previsti a 7.226 milioni di euro, con un incremento di 324 meuro.

Per quanto riguarda gli eventi sismici che hanno colpito l'Abruzzo nel 2009 e l'Emilia Romagna nel 2012, il Cipe ha approvato altri importanti interventi ed in particolare:

- ha posto a carico del Fondo di rotazione la quota regionale della Regione Abruzzo prevista per l'intera programmazione 2007/2013 (43 milioni di euro); contestualmente ha stabilito che anche la quota di cofinanziamento regionale del Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia Romagna, limitatamente alle annualità 2012 e 2013, debba essere finanziata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- ha posto a carico del Fondo di rotazione il cofinanziamento regionale dell'Emilia Romagna e dell'Abruzzo relativo alle risorse Feasr derivanti da uno storno parziale degli importi assegnati per l'annualità 2013 ai Psr delle altre Regioni e Province autonome (ad esclusione della Regione Lombardia colpita anch'essa dal sisma del 2012).

Quest'ultimo intervento deriva dall'intesa raggiunta presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che il 6 giugno 2012 ha approvato la modifica del Piano Strategico Nazionale (PSN) contenente il potenziamento della dotazione finanziaria dei Programmi di Sviluppo Rurale delle due Regioni colpite dal sisma. Di conseguenza tutte le Regioni hanno diminuito le risorse Feasr previste nei PSR per l'annualità 2013 del 4% (ad eccezione della Regione Lombardia) e l'importo derivante da tale prelievo (circa 50 milioni di euro) incrementerà i PSR della Regione Emilia Romagna (43,7 milioni di euro) ed Abruzzo (6,3 milioni di euro). Per il PSR della Regione FVG l'annualità 2013 prima della rimodulazione era pari a 18.435.000; con lo storno del 4%, pari a 738.000 euro, è passata a 17.697.000 euro.

Foreste

Il 18 dicembre 2008 in conferenza Stato Regioni è stato approvato il Programma quadro per il settore forestale, entrato in vigore dal 1 gennaio 2009 con durata decennale, quale strumento nazionale di indirizzo strategico per l'attuazione delle disposizioni sovranazionali in materia forestale (CBD, MCPFE, UNFCCC-Protocollo di Kyoto, ecc.), definito in coerenza al Piano d'azione per le foreste dell'Unione Europea, e in via d'implementazione nei Piani forestali regionali.

In data 17 giugno 2011 è stata emanata la DGR n. 1145 sulle modalità di redazione e approvazione della pianificazione facoltativa con carattere semplificato di cui al comma 5, articolo 11 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali). Tale delibera definisce lo strumento della pianificazione facoltativa a carattere semplificato – la Scheda forestale (SF) – per superfici forestali inferiori a 50 ettari per le proprietà pubbliche ed inferiori a 200 ettari per le proprietà private.

Con l'obiettivo di incentivare l'introduzione e il mantenimento di sistemi di certificazione delle gestioni forestali ecosostenibili e delle catene di custodia della selvicoltura, dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura, dei prodotti naturali del bosco e di quelli da esso derivati, nonché per promuovere l'istituzione e la valorizzazione di marchi di provenienza e di qualità del legname regionale, è stato emanato un regolamento per disciplinare le modalità e i criteri per la concessione di contributi in favore di organismi regionali che gestiscono sistemi di certificazione forestale e per stimolare e favorire un sempre maggiore utilizzo del legname certificato. Tale regolamento è stato pubblicato sul BUR n. 33 del 16/08/2012: *"Decreto del Presidente della Regione 1 agosto 2012, n. 0158/Pres., Regolamento concernente modalità e criteri per la concessione di contributi in favore di organismi regionali che gestiscono sistemi di certificazione forestale per il funzionamento degli stessi organismi, il mantenimento, l'incremento della certificazione forestale regionale e per stimolare e favorire un sempre maggiore utilizzo del legname certificato, in attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)"*.

A livello comunitario sono intervenute delle decisioni relative ad aiuti di stato su misure forestali.

La decisione n. c(2012)2529 final del 25/04/2012 che, con riferimento all'aiuto SA.33613, ha deciso di considerare la misura 227 - *Investimenti forestali non produttivi*, per la parte non aiuto, compatibile con il mercato interno alla luce dell'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). La misura quindi non costituisce aiuto di Stato nel caso in cui i beneficiari siano soggetti di diritto pubblico.

La decisione n. c(2012)2518 final del 25/04/2012 ha deciso, con riferimento all'aiuto SA.33614, di considerare la misura 227, parte aiuto, compatibile con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE.

Nel corso del 2012 è intervenuta anche la decisione n. C(2012)3000 final del 08/05/2012 relativa alla misura 226 – *Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi*. Con tale decisione le misure previste non costituiscono aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE per gli enti pubblici che non esercitano un'attività economica e che hanno una finalità esclusivamente pubblica e i quali realizzano attività esclusivamente su terreni di proprietà pubblica; per le altre tipologie di beneficiari l'aiuto è considerato compatibile con il mercato interno in virtù dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE.

La conseguenza diretta di tali decisioni è stata la formulazione di una proposta di adeguamento del Programma di sviluppo rurale regionale nella parte riferita al riepilogo degli aiuti di Stato (Tabella 9B) del capitolo 9 "Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza". Tale adeguamento si inserisce in una proposta di modifica del Programma in via di presentazione.

2. Andamento del Programma rispetto agli obiettivi fissati

(articolo 82, par. 2, lettera b) Reg. (CE) n. 1698/2005)

Il Programma ha fissato tre obiettivi generali, determinati a partire da quelli stabiliti dalle politiche europee per lo sviluppo rurale:

- rafforzare l'agricoltura, la silvicoltura e il sistema agroalimentare per renderli settori vitali dell'economia regionale, capaci di generare reddito ed occupazione, attraverso la commercializzazione di prodotti e la fornitura di servizi ai consumatori e alla collettività;
- salvaguardare il patrimonio ambientale e paesaggistico delle aree rurali della regione, sia con interventi di tutela, in particolare nelle aree di pregio e per le risorse più vulnerabili, sia favorendo le economie che possano garantirne un'evoluzione positiva;
- determinare in tutte le aree rurali della regione un tessuto produttivo differenziato e condizioni che permettano una qualità di vita adeguata e una sua positiva evoluzione.

Per raggiungere tali obiettivi il Programma si articola in 4 assi:

Asse 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Asse 3 – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

Asse 4 – Leader

Ognuno dei quattro assi è associato agli obiettivi prioritari stabiliti a livello nazionale dal Piano Strategico e presenta più obiettivi specifici determinati a livello regionale.

Le misure previste dal PSR per raggiungere gli obiettivi individuati sono le seguenti:

Asse	Codice misura	Descrizione misura
ASSE 1	112	Insedimento di giovani agricoltori
	121	Ammodernamento delle aziende agricole
	122	Migliore valorizzazione economica delle foreste
	123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare
	125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
	132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare
	133	Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare

ASSE 2	211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane
	213	Indennità Natura 2000
	214	Pagamenti agroambientali
	216	Sostegno agli investimenti non produttivi
	221	Imboschimento di terreni agricoli
	223	Imboschimento di superfici non agricole
	226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
	227	Sostegno agli investimenti non produttivi

ASSE 3	311	Diversificazione verso attività non agricole
	312	Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese
	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
	323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
	341	Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale

ASSE 4	410	Strategie di sviluppo locale
	411	Competitività
	412	Gestione dell'ambiente/del territorio
	413	Qualità della vita/ diversificazione
	421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale
	431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione

Nel corso dell'anno 2012 l'avanzamento del Programma ha riguardato le seguenti tipologie di interventi:

- emanazione di nuovi bandi
- presentazione di nuove domande di aiuto e pagamento
- pagamenti riferibili alla programmazione in corso
- presentazione di domande di conferma per impegni presi nel precedente periodo di programmazione e per quello attuale
- pagamenti di contratti risalenti al precedente periodo di programmazione (misure a superficie) e pagamenti per l'attuale periodo di programmazione

Le informazioni di monitoraggio inserite nelle tabelle in allegato (Parte II) sono state acquisite in coerenza con le indicazioni fornite dalla Commissione europea e comunicate dall'Ufficio SVIRIS II - Sviluppo Rurale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Di seguito si elencano i bandi pubblicati e chiusi dall'inizio della programmazione, suddivisi per anno di pubblicazione.

Anno 2007

data	n. decreto / delibera	soggetto	titolo	misura	BUR	data pubblicazione	data scadenza
22/06/2007	1511	DGR	Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013. Misura 211 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane. Fissazione dei termini per la presentazione delle domande per l'annualità 2007.	211	27	04/07/2007	14/09/2007(*)

(*) proroga dei termini

Anno 2008

data	n. decreto / delibera	soggetto	titolo	misura	BUR	data pubblicazione	data scadenza
19/03/2008	503	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" dell'annualità 2008 della "misura 211- Indennità a favore di agricoltori delle zone montane" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	211	14	02/04/2008	15/05/2008
20/03/2008	520	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" di adesione dall'annualità 2008 alla "misura 214-Pagamenti agroambientali" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	214	14	02/04/2008	15/07/2008(*)
20/03/2008	518	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Termini per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 ed ex Regolamento (CE) 2078/92, per l'annualità 2008.	misura f	14	02/04/2008	15/07/2008(*)
20/03/2008	519	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Termini per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 e da finanziare con risorse aggiuntive per l'annualità 2008.	misura f	14	02/04/2008	15/07/2008(*)

28/03/2008	569	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma d'impegno a valere sulle misure forestali d'imboschimento dei terreni agricoli derivanti da contratti in corso relativi al precedente periodo di programmazione 2000-2006 e assunti ai sensi dei regolamenti (CEE) n. 797/85, n. 2328/91, n. 2080/92 e (CE) 1257/99 e fissazione dei termini per l'annualità 2008.	221	15	09/04/2008	15/07/2008(*)
29/04/2008	784	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Modifica delle modalità e dei termini per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" per l'annualità 2008 a valere sulle misure a superficie del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia stabiliti con decreti n. 503 del 19 marzo 2008, n. 518 del 20 marzo 2008, n. 519 del 20 marzo 2008, n. 520 del 20 marzo 2008 e n. 569 del 28 marzo 2008	211, 214, misura f	19	07/05/2008	30/06/2008
19/05/2008	917	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 121 – Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	121	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	916	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di progetto integrato" a valere sul Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	121, 122, 123, 124, 125, 133, 216, 221, 223, 226, 227, 311 azione 1, 311 azione 2, 312, 321, 323 azione 1	22	28/05/2008	31/12/2008(*)

19/05/2008	918	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 122 – Migliore valorizzazione economica delle foreste" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	122	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	919	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali/azione 1 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	123 azione 1	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	920	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali/azione 2 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	123 azione 2	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	921	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	216	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	922	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 221 – Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	221	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	923	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 223 – Imboschimento di superfici non agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	223	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	924	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	226	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	925	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	227	22	28/05/2008	31/12/2008(*)

19/05/2008	926	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso attraverso un "pacchetto" relativo a più misure/azioni a valere sulla "misura 311 – Diversificazione in attività non agricole/azione 1 – Ospitalità agrituristica" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	311 azione 1	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	927	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso attraverso un "pacchetto" relativo a più misure/azioni a valere sulla "misura 311 – Diversificazione in attività non agricole/azione 2 – Fattorie didattiche e sociali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	311 azione 2	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	928	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	312	22	28/05/2008	31/12/2008(*)
19/05/2008	929	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione dell'asse 4 Leader del Programma di sviluppo rurale 2007-2013	413	22	28/05/2008	15/10/2008(*)
23/05/2008	975	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole / azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	311 azione 3	23	04/06/2008	31/12/2008(*)
30/05/2008	1041	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 132 – Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	132	24	11/06/2008	31/07/2008
30/05/2008	1040	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Modalità per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	112	24	11/06/2008	
30/12/2008	3450	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" di accesso individuale a valere sulla "misura 132 – Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Anno 2009	132	2	14/01/2009	15/02/2009

(*) proroga dei termini

Anno 2009

data	n. decreto / delibera	soggetto	titolo	misura	BUR	data pubblicazione	data scadenza
23/03/2009	560	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 ed ex regolamento (CE) 2078/92, per l'annualità 2009	misura f	13	01/04/2009	16/06/2009(*)
23/03/2009	561	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura "misura 214- Pagamenti agroambientali" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2009.	214	13	01/04/2009	16/06/2009(*)
23/03/2009	562	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure forestali d'imboschimento dei terreni agricoli derivanti da contratti in corso relativi al precedente periodo di programmazione 2000-2006 assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 797/85, n. 2328/91, n. 2080/92 e (CE) 1257/99, per l'annualità 2009.	221	13	01/04/2009	16/06/2009(*)
23/03/2009	563	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento dell'annualità 2009 della "misura 211-Indennità a favore di agricoltori delle zone montane" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	211	13	01/04/2009	16/06/2009(*)
23/03/2009	558	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e da finanziare con risorse aggiuntive per l'annualità 2009.	misura f	13	01/04/2009	16/06/2009(*)
07/05/2009	862	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di aiuto" per l'anno 2009 della "Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Riapertura di termini per la presentazione delle domande.	132	20	20/05/2009	29/05/2009

12/11/2009	2679	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando per la presentazione delle "domande di pagamento" per la "prima" e la "seconda" annualità relativamente alle "domande di aiuto" presentate nell'anno 2008 ed ammesse a finanziamento della "Misura 132 – Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	132	47	25/11/2009	15/01/2010(*)
23/12/2009	3219	AdG - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie	Bando dell'anno 2010 per la presentazione delle "domande di aiuto" della "Misura 132 – Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	132	1	07/01/2010	30/04/2010

(*) proroga dei termini

Anno 2010

data	n. decreto / delibera	soggetto	titolo	misura	BUR	data pubblicazione	data scadenza
15/03/2010	401	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura "misura 214-Pagamenti agroambientali" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2010.	214	12	24/03/2010	30/06/2010(*)
15/03/2010	402	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 ed ex regolamento (CE) 2078/92, per l'annualità 2010.	214	12	24/03/2010	30/06/2010
15/03/2010	403	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e da finanziare con risorse aggiuntive per l'annualità 2010.	214	12	24/03/2010	30/06/2010
19/04/2010	643	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bando per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento dell'annualità 2010 della "misura 211-Indennità a favore di agricoltori delle zone montane" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	211	17	28/04/2010	15/07/2010(*)
19/04/2010	648	AdG - Servizio sviluppo rurale	Apertura termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura "misura 214-Pagamenti agroambientali" azioni: 1.1 – produzione biologica; 1.2 – conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi; 1.8 – diffusione dell'uso dei reflui zootecnici del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2010.	214	17	28/04/2010	30/06/2010

03/05/2010	764	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bando per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento dell'annualità 2010 della "misura 213-Indennità Natura 2000" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	213	19	12/05/2010	06/08/2010(*)
------------	-----	--------------------------------	---	-----	----	------------	---------------

(*) proroga dei termini

Anno 2011

data	n. decreto / delibera	soggetto	titolo	misura	BUR	data pubblicazione	data scadenza
31/01/2011	95	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bando dell'anno 2011 per la presentazione delle "domande di aiuto" della "Misura 132 – Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	132	6	09/02/2011	30/04/2011
02/03/2011	302	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bandi per la presentazione delle domande delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulle misure "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole - Intervento 2: ammodernamento delle aziende lattiere", "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole - Intervento 3: adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN)", "Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli", "Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole", "Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione.	121 int. 2, 121 int. 3, 221, 223, 311 azione 3	1° SO n. 10 del 10/3/1 1 al BUR n. 10 del 9/3/11	10/03/2011	15/07/2011(*)
14/03/2011	366	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento dell'annualità 2011 della misura 213 - Indennità Natura 2000" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	213	13	30/03/2011	15/07/2011(*)
14/03/2011	361	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura "misura 214 - Pagamenti agroambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2011.	214	13	30/03/2011	15/07/2011(*)

14/03/2011	362	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura "misura 214 - Pagamenti agroambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2011, stabilite con bando n. 648 del 19 aprile 2010: bando Health Check.	214	13	30/03/2011	15/07/2011(*)
14/03/2011	363	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e da finanziare con risorse aggiuntive per l'annualità 2011.	214	13	30/03/2011	30/06/2011
14/03/2011	364	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 ed ex regolamento (CE) 2078/92, per l'annualità 2011.	214	13	30/03/2011	30/06/2011
28/03/2011	435	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure forestali d'imboschimento dei terreni agricoli derivanti da contratti in corso relativi al precedente periodo di programmazione 2000-2006 assunti ai sensi dei regolamenti (CEE) n. 797/85, n. 2328/91, n. 2080/92 e (CE) 1257/99, per l'annualità 2011.	221	14	06/04/2011	16/05/2011
28/03/2011	436	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento di conferma degli impegni a valere sulla "misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2011	221	14	06/04/2011	15/07/2011(*)
15/04/2011	565	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando della misura 214 - Pagamenti agroambientali.	214	17	27/04/2011	15/07/2011(*)
27/04/2011	605	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione del bando della "Misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	211	19	11/05/2011	15/07/2011(*)
12/05/2011	745	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bando per la presentazione delle "domande di pagamento" per la "terza" e "quarta" annualità riferite alle "domande di aiuto" presentate nell'anno 2008 e ammesse a finanziamento della "Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.	132	21	25/05/2011	15/11/2011(*)
22/09/2011	130/09	CdA - GAL Open Leader	Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali	413 azione	42	19/10/2011	19/01/2012

				1 int. 1			
22/09/2011	130/10	CdA - GAL Open Leader	Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in affittacamere professionale	413 azione 1 int. 2	42	19/10/2011	19/01/2012
21/10/2011	101	CdA - GAL Euroleader	Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione o diversa destinazione d'uso di edifici o di parti di essi per il miglioramento e/o la creazione di nuovi posti letto per il tramite di attività di B&B.	413 azione 1 int. 1	49	07/12/2011	06/03/2012
21/10/2011	101	CdA - GAL Euroleader	Bando per la concessione di aiuti per gli interventi a sostegno degli esercizi di affittacamere non professionali	413 azione 1 int. 2	49	07/12/2011	06/03/2012
25/10/2011	2	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (B&B e affittacamere)	413 azione 1 int. 2	46	16/11/2011	14/02/2012

(*) proroga dei termini

Anno 2012

Data	n. decreto / delibera	soggetto	titolo	misura	BUR	data pubblicazione	data scadenza
07/10/2011	70/07	CdA - GAL Torre Natisone	Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione di nuovi posti letto in B&B e affittacamere non professionali.	413 azione 1 intervento 1	9	29/02/2012	30/04/2012
23/01/2012	113	AdG - Servizio sviluppo rurale	Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla "Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali azione 1 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	123 azione 1	5	01/02/2012	02/05/2012
16/07/2012	1655	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bando per la presentazione delle "domande di pagamento" per la "prima", la "seconda" e la "terza" annualità riferite alle "domande di aiuto" presentate nell'anno 2009 e ammesse a finanziamento della "Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di	132	31	01/08/2012	14/09/2012

			qualità alimentare” del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.				
23/02/2012	435	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione del bando della “Misura 211 – Indennità a favore di agricoltori delle zone montane” del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	211	10	07/03/2012	29/06/2012
02/04/2012	744	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2012 a valere sulla “Misura 213 – Indennità Natura 2000” del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	213	15	11/04/2012	29/06/2012
17/02/2012	392	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura "misura 214 - Pagamenti agroambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2012, stabilite con bando n. 565 dd. 15 aprile 2011.	214	9	23/02/2012	15/05/2012
17/02/2012	393	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2012, stabilite con bando n. 520 dd. 20 marzo 2008 a valere sulla misura "misura 214 - Pagamenti agroambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	214	9	23/02/2012	15/05/2012
17/02/2012	396	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e da finanziare con risorse aggiuntive per l'annualità 2012.	214	9	23/02/2012	29/06/2012
17/02/2012	399	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione, per l'annualità 2012, delle domande di pagamento a valere sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 – anni 1994-1998 misure “F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici” e “G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative”.	214	9	23/02/2012	29/06/2012
17/02/2012	402	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla misura "misura 214 - Pagamenti agroambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2012, stabilite con bando n. 648 dd. 19 aprile 2010: bando Healt Check.	214	9	23/02/2012	29/06/2012

02/04/2012	750	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla "Misura 214 – pagamenti agroambientali", sottomisura 1 azione 8, diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2 azione 1 - costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali anche ai fini faunistici.	214	15	11/04/2012	29/06/2012
07/03/2012	546	AdG - Servizio sviluppo rurale	Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 – sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1- manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.	216	12	21/03/2012	19/07/2012
16/04/2012	835	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica allegato D del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007- 2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40 e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 – sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 – costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.	216	17	26/04/2012	25/07/2012
10/07/2012	1608	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 - Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del approvato con decreto dell'Autorità di gestione del PSR 546/2012 - Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto.	216	30	25/07/2012	14/09/2012
31/08/2012	2168	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande aiuto a valere sulla "Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 - Costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.	216	37	12/09/2012	12/11/2012
17/02/2012	407	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento di conferma degli impegni a valere sulla "misura 221 – Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2012	221	9	29/02/2012	29/06/2012

23/05/2012	1161	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica dell'allegato D del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto con accesso individuale a valere sulla Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese".	312	24	13/06/2012	11/09/2012
17/02/2012	409	AdG - Servizio sviluppo rurale	Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure forestali d'imboschimento dei terreni agricoli derivanti da contratti in corso relativi al precedente periodo di programmazione 2000-2006 assunti ai sensi Regolamenti (CEE) n. 797/85, n. 2328/91, n. 2080/92 e (CE) 1257/99, per l'annualità 2012	221	9	29/02/2012	29/06/2012
04/04/2012	771	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 121 accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, intervento 3 adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle ZVN.	121	16	18/04/2012	17/07/2012
23/04/2012	907	AdG - Servizio sviluppo rurale	Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Decreto n. 771 del 4 aprile 2012. Modifica del titolo. ((Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia misura 121 ammodernamento delle aziende agricole intervento 3 adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN) Interventi finanziati con fondi aggiuntivi regionali – AIUTI DI STATO))	121	18	02/05/2012	17/07/2012
10/07/2012	1612	AdG - Servizio sviluppo rurale	Bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole, intervento adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle Zone vulnerabili a nitrati (ZVN)" - Interventi finanziati con fondi aggiuntivi regionali del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto dell'Autorità di gestione del PSR 771/2012 - Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto.	121	30	25/07/2012	14/09/2012
09/02/2012	1	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per la realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di un centro informativo per il volo libero.	413 azione 3 intervento 2	12	21/03/2012	04/06/2012

09/02/2012	1	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per la realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori.	413 azione 3 intervento 3	12	21/03/2012	04/06/2012
28/03/2012	2	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per la concessione di aiuti per la creazione/potenziamento di una rete delle strutture ricettive extra-alberghiere.	413 azione 1 intervento 1	27	04/07/2012	02/10/2012
04/06/2012	3	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (B&B e affittacamere)	413 azione 1 intervento 2	27	04/07/2012	02/11/2012
12/06/2012	105	CdA - GAL Euroleader	Bando per la concessione di aiuti per il sostegno a progetti collegati al rafforzamento dell'identità locale riconducibili ad un'offerta di turismo didattico e/o culturale.	413 azione 3 intervento 1	26	27/06/2012	25/09/2012
12/06/2012	105	CdA - GAL Euroleader	Bando del per la concessione di aiuti per il sostegno ad investimenti per l'utilizzo di spazi destinati ad attività ricreative sportive e culturali.	413 azione 3 intervento 2	27	04/07/2012	02/10/2012
28/03/2012	2	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per realizzazione di eventi promozionali legati ai prodotti del territorio.	411 azione 1 intervento 3	18	02/05/2012	02/07/2012
29/06/2012	135/08	CdA - GAL Open Leader	Bando per la concessione di aiuti per investimenti nel settore agricolo per progetti mirati alla realizzazione di filiere corte o al potenziamento di quelle esistenti.	411 azione 1 intervento 1	30	25/07/2012	24/09/2012
18/04/2012	77/08	CdA - GAL Torre Natisone	Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione di nuovi posti letto in affittacamere professionali.	413 azione 1 interve	18	02/05/2012	02/07/2012

				nto 2			
06/03/2012	Deliberazioni	CdA - GAL LAS Carso Kras	Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali.	413 azione 1 intervento 2	17	26/04/2012	25/06/2012
28/03/2012	2	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per la realizzazione di un progetto volto alla realizzazione, valorizzazione, allestimento e/o qualificazione di tre centri di interpretazione.	413 azione 3 intervento 1	16	18/04/2012	17/07/2012
28/03/2012	2	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per realizzazione di eventi promozionali – sportivi e culturali - a cura di enti ed associazioni.	413 azione 3 intervento 4	18	02/05/2012	02/07/2012
10/05/2012	134/5	CdA - GAL Open Leader	Bando per la concessione di aiuti per la riqualificazione, il potenziamento e la creazione di strutture a finalità culturale per la diffusione della conoscenza del territorio tra la popolazione e i turisti.	413 azione 3 intervento 1	24	13/06/2012	11/10/2012
10/05/2012	134/06	CdA - GAL Open Leader	Bando per la concessione di aiuti per la riqualificazione, il potenziamento e la creazione di servizi e strutture per il tempo libero.	413 azione 3 intervento 2	24	13/06/2012	11/10/2012
04/06/2012	3	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (B&B e affittacamere)	413 azione 1 intervento 2	26	27/06/2012	25/09/2012
23/08/2012	Deliberazioni	CdA - GAL LAS Carso Kras	Bando per la realizzazione di manifestazioni diversificate (fiere, eventi vari, ecc) ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole locali	411 azione 1 intervento 1	37	12/09/2012	12/11/2012

10/09/2012	2232	AdG - Servizio sviluppo rurale	Modifica allegato D del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres. e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.	133	38	19/09/2012	17/12/2012
28/03/2012	2	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per realizzazione di eventi promozionali a cura di cooperative e microimprese	413 azione 3 intervento 5	38	19/09/2012	18/12/2012
28/03/2012	2	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per realizzazione di progetti volti al miglioramento dei processi di trasformazione e introduzione di nuove tecnologie a favore delle aziende di trasformazione	411 azione 1 intervento 2	38	19/09/2012	18/12/2012
29/08/2012	106	CdA - GAL Euroleader	Bando per la concessione di aiuti per gli interventi a sostegno di investimenti finalizzati alla manipolazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione diretta dei prodotti agricoli locali	411 azione 1 intervento 1	39	26/09/2012	27/12/2012
29/08/2012	106	CdA - GAL Euroleader	Bando per la concessione di aiuti per gli interventi a sostegno dell'ospitalità agrituristica.	413 azione 1 intervento 3	39	26/09/2012	27/12/2012
02/10/2012	138/2	CdA - GAL Open Leader	Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in agriturismo.	413 azione 1 intervento 3	42	17/10/2012	17/12/2012
11/10/2012	2483	AdG - Servizio sviluppo rurale	Modifica allegato D del Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40 e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a	122	43	24/10/2012	22/01/2013

			valere sulla "Misura 122 - Migliore valorizzazione economica delle foreste" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.				
20/09/2012	5	CdA - GAL Montagna Leader	Bando per la concessione di aiuti per il potenziamento delle strutture per la ricettività extra alberghiera (B&B e affittacamere) - Proroga del termine di compilazione e rilascio della domanda di aiuto.	413 azione 1 intervento 2	44	31/12/2012	17/12/2012
20/11/2012	139/15	CdA - GAL Open Leader	Bando per la concessione di aiuti per la realizzazione di interventi volti alla riqualificazione e alla fruizione del territorio rurale. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader, Misura 412, Azione 1 - Cura e valorizzazione del paesaggio rurale, Intervento 1 del PSL del GAL Open Leader.	412 azione 1 intervento 1	2	09/01/2013	09/04/2013
06/12/2012	83.05	CdA - GAL Torre Natisone	Bando per la concessione di aiuti per il recupero e la valorizzazione del paesaggio rurale	412 azione 1 intervento 1	11	13/03/2013	13/05/2013

Il numero delle domande presentate, ammesse e finanziate sui bandi emanati e chiusi nel periodo 2008 – 2011 (ad esclusione dei bandi annuali, misure a superficie per impegni precedenti e progettazione integrata) è riepilogato nella tabella seguente.

Anno	misura	Domande presentate	Domande ammesse	n. beneficiari ammessi	Domande finanziate	n. beneficiari finanziati
2008	112	713	285	285	212	212
2008	121	1.069	545	517	520	495
2011	121 int. 2, 121 int. 3, 221, 223, 311 azione 3	Intervento 3 Intervento 2	11 97	11 97	11 97	11 97
2008	122	24	19	15	19	15
2008	123 azione 1	24	16	15	16	15
2008	123 azione 2	7	6	6	6	6
2008	132	84	81	81	81	81
2009	132	165	154	154	154	154
2010	132	26	26	26	26	26
2008	216	Azione 1 14 Azione 2 3	14 3	14 3	14 3	14 3
2008	221	56	56	56	56	56
2008	223	42	42	42	42	42
2008	226	4	3	3	3	3
2008	227	5	4	4	4	4
2008	311 azione 1	7	6	6	6	6
2008	311 azione 2	4	4	4	4	4
2008	311 azione 3	67	64	64	64	64
2008	312	4	3	3	3	3

(fonte: sistema informativo database Pagamenti PSR - Regione Autonoma FVG)

Per le misure a superficie, il numero delle domande di aiuto/pagamento presentate per le annualità 2008 -2011 è pari a 9.746. Nella seguente Tabella viene indicato il numero di domande di aiuto/pagamento suddiviso per misura e annualità:

Anno	Misura	Domande presentate	Domande ammesse	Liquidate a saldo
2008	211	1279	1277	1243
2009	211	1263	1262	1208
2010	211	1303	1248	861
2011	211	1322	1322	0
2008	213	0	0	0
2009	213	0	0	0
2010	213	2	2	0
2011	213	2	2	0
2008	214	1086	1065	987
2009	214	1041	1016	922
2010	214	1112	1100	751
2011	214	1162	1155	417
2008	Misura f (*)	49	49	42
2009	Misura f (*)	48	48	39
2010	Misura f (*)	48	48	21
2011	Misura f (*)	29	29	4

(*) impegni derivanti dal Piano di Sviluppo rurale 2000-2006

(fonte: sistema informativo database Pagamenti PSR - Regione Autonoma FVG)

Il riepilogo domande di aiuto presentate, istruite ed ammesse e domande di pagamento sui bandi nel 2012 è riepilogato nella tabella seguente.

Bando	Apertura bando	Chiusura bando	Domande presentate	Domande ammesse	Domande di pagamento
Misura 112	13/06/2008	31/12/2013	631	233	222
Misura 121 azione 3 adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle ZVN interventi finanziati con fondi aggiuntivi regionali	19/04/2012	14/09/2012	26	Istruttoria	-
Misura 122 - migliore valorizzazione economica delle foreste	25/10/2012	22/01/2013	22	Istruttoria	
Domande di aiuto individuali misura 123, azione 1 accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	02/02/2012	02/05/2012	32	21	1
Misura 216 azione 2 costituzione di habitat	13/09/2012	12/11/2012	1	Istruttoria	-
Misura 216, azione 1 manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti	22/03/2012	14/09/2012	88	46	-
Misura 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	13/06/2012	11/09/2012	39	2	-
Misura 321 azione 2 - bando per interventi di cablatrice in fibra ottica	14/11/2012	25/11/2012	1	1	1
Bando per studi, attività propedeutiche e piani di gestione siti natura 2000 - tipologie a titolarità regionale	01/10/2012	15/10/2012	2	2	2
Misura 341 - acquisizione di competenze e animazione per la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale	04/07/2012	04/10/2012	1	1	1
Bandi GAL	(v. capitolo 2 – Asse Leader)				

Il riepilogo delle domande presenti in graduatoria suddivise per tipo di approccio e tipologia di progetto integrato è il seguente:

Tipologia di progetto integrato	Orientamento:	Mis:	domande in graduatoria	Concesso (euro)
Individuali		112	90	3.326.026,70
		121	98	19.437.000,00
		122	19	1.940.434,79
		123	24	3.241.923,78
		132	248	180.746,38
		214	1	
		216	17	403.056,15
		221	56	551.203,05
		223	42	175.540,86
		226	3	291.639,11
		227	4	188.159,88
		311	74	5.112.848,28
		312	2	196.419,04
	Totale			35.044.998,02
Approccio collettivo	Agricolo	121	83	2.804.378,40
		133	1	59.621,59
		214	8	
	Totale			2.863.999,99
	Forestale	122	1	13.481,82
		125	3	436.095,00
		221	7	92.785,50
		223	26	485.500,23
		227	2	62.370,00
		323	26	525.704,57
	Totale			1.615.937,12
Progetti integrati di filiera	Agricolo	121	179	13.887.273,85
		123	5	2.867.994,23
		124	7	419.392,20
		133	3	139.041,84
		214	36	
	Totale			17.313.702,12
	Forestale	122	22	1.305.966,37
		123	31	854.697,08
		125	21	3.268.012,84
		226	9	668.967,38
	Totale			6.097.643,67

Per i progetti integrati la situazione delle domande in graduatoria è la seguente:

Tipologia di progetto integrato	Orientamento:	Mis:	domande in graduatoria	Concesso (euro)
Progetti integrati territoriali		121	195	17.270.704,51
		123	2	216.751,89
		124	1	20.496,00
		133	5	257.460,00
		214	12	
		216	2	44.801,90
		223	1	10.833,68
		227	11	431.909,70
		311	3	102.939,32
		321	2	44.801,90
	Agricolo			
	Totale			18.400.698,90
		121	12	695.413,28
		122	36	771.778,60
		123	3	126.516,32
		125	43	6.968.174,91
		214	28	
		216	3	174.527,80
		226	7	586.189,68
		227	24	1.038.725,79
		312	10	746.158,87
		321	15	3.619.407,68
	Forestale			
		323	26	457.867,43
	Totale			15.184.760,36

I decreti di scorrimento graduatorie del 2012 sono i seguenti:

- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 24 febbraio 2012, n. 450. Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento e scorrimento graduatoria delle domande delle Azione Collettive Agricole, approvata con decreto dell'Autorità di gestione n. 1833 del 14 agosto 2009.
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 5 luglio 2012, n. 1568 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Graduatoria delle domande dei progetti integrati territoriali forestali, approvata con decreto dell'Autorità di gestione n. 1263 del 16 luglio 2010 come da ultimo modificato con decreto n. 2633 del 1° dicembre 2011. Rettifica contributo PIT n. 25890 "Ottimizzazione della gestione del territorio e utilizzo della biomassa come fonte energetica sostenibile e rinnovabile" (BUR n. 29 del 18/07/2012).
- Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2012, n. 2364 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma FVG. Modifica disponibilità finanziaria in favore delle azioni collettive agricole, di cui al bando approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 916 del 19.5.2008 (BUR n. 2 del 9 gennaio 2013)

Di seguito si illustra l'andamento per le singole misure.

Asse 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

MISURA 112 – INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo della misura è quello di:

- favorire l'abbassamento dell'età media degli addetti nel settore primario, sostenendo contestualmente l'adattamento strutturale delle aziende agricole, operando in una logica finalizzata alla forte integrazione dei sistemi di filiera e territoriali;
- favorire il ricambio generazionale in agricoltura
- favorire la capacità progettuale e la realizzazione degli interventi connessi ai piani aziendali mediante lo strumento dell'abbuono interessi

Nel corso dell'anno 2012 le tipologie di interventi sono state le seguenti:

- completamento delle fasi istruttorie per le domande presentate entro le scadenze del 31 marzo e 30 settembre 2012
- pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse alla data del 31 marzo e 30 settembre 2011
- pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse alla data del 31 marzo e 30 settembre 2012 (per il vecchio e per il nuovo regolamento)
- presentazione di nuove domande di aiuto di accesso individuale
- pagamenti delle domande ammesse

Le domande di aiuto potevano essere presentate a partire dal 16/12/2008. La modalità di presentazione prevista dal regolamento è "a sportello", valida sino al 31/12/2013.

Stato di attuazione finanziario

Mis 112	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	329	2.517	5.704	3.463	7.806	9,5%	72,7%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR (aumento di spesa pubblica pari a 2.652.403 euro). L'incremento delle risorse sulla misura ha determinato un tasso di esecuzione finanziaria minore rispetto lo scorso anno (era 93,6% nel 2011), nonostante vi siano stati comunque dei pagamenti.

Nel corso dei primi 3 trimestri dell'anno non si è registrata alcuna spesa pubblica erogata. Nel quarto trimestre si è proceduto con una correzione per un importo pari a 733.000,00 euro relativo a domande precedentemente oggetto di erogazione con aiuti aggiuntivi regionali (Aiuti di Stato) il cui utilizzo era giustificato dalle limitate risorse cofinanziate esistenti. A seguito dell'incremento di risorse per la misura, precedentemente ricordato, l'importo è stato stornato sulle risorse cofinanziate.

All'anno 2012 sono imputabili 20 domande di pagamento alle quali corrispondono 20 ulteriori beneficiari sulla misura.

Avanzamento fisico.

Misura 112	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di insediamenti (n.)	20	228	500	4,0%	45,6%
Volume totale degli investimenti (euro)	1.644.368	9.174.050	13.300.000	5,3%	68,9%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

Dei 228 insediamenti realizzati, 197 derivano dall'insieme dei beneficiari di domande presentate col precedente Piano (201 domande di pagamento). Le disposizioni allora non richiedevano ai beneficiari l'indicazione dell'ammontare degli investimenti previsti a seguito dell'insediamento, ma vi era solamente l'impegno a realizzare un investimento pari almeno ad un dato valore in funzione del premio ricevuto (ad esempio euro 25.822,84 a fronte di un premio di 20.000 o 25.000 euro). Tuttavia in base a tale criterio si può affermare che il volume complessivo degli investimenti effettuati per queste domande non è inferiore a 4.900.000 euro.

Il valore cumulato di 9,17 Meuro è dato dalla somma dei volumi stimati delle domande derivanti dal precedente periodo di programmazione (4,9 Meuro) e dei volumi di investimento stimati per le domande dell'attuale periodo (4,27 Meuro) (cfr. Tabella O.112 in allegato).

Per le domande del precedente periodo di programmazione, il settore con il maggior numero di aziende beneficiarie è quello viticolo (30% circa degli insediamenti), seguito dalle aziende specializzate in seminativi (22%) e dalle aziende miste con allevamento sono (14,4%).

I giovani a beneficiare dei pagamenti nel 2009 sono stati 5 (di cui 4 donne). I settori interessati: orticolo (1 domanda), lattiero-caseario (3 domande) e aziende miste (1 domanda).

I giovani a beneficiare dei pagamenti nel 2010 sono stati 5 (di cui solamente un beneficiario donna). I settori interessati: seminativi (1 domanda), vitivinicolo (3 domande), cerealicolo-zootecnico (1 domanda).

L'unica domanda contabilizzata nel 2011 (1 beneficiario donna) è riconducibile al settore cerealicolo -zootecnico.

I giovani a beneficiare dei pagamenti nel 2012 sono stati 20 (di cui 13 donne). I settori interessati: vitivinicolo (6 domande), zootecnia da carne (2 domande), lattiero-caseario (5 domande), orticoltura (5 domande) e floricoltura (2 domande).

I beneficiari sulla programmazione 2007-2013 sono complessivamente 31 (13,6% del totale). Il volume complessivo degli investimenti è pari a circa 4,274 Meuro. Quasi un terzo delle aziende beneficiarie nel 2012 appartengono al settore vitivinicolo (30%). Il 25% delle aziende ha un indirizzo zootecnico. Le rimanenti sono aziende frutticole, orticole e miste.

Da un punto di vista territoriale, la suddivisione delle domande pagate sulla nuova programmazione (NP), per provincia di residenza del giovane, è la seguente:

provincia	Numero domande NP
UD	19
PN	7
GO	2
TS	2
Altre	1

L'Amministrazione regionale è intervenuta su operazioni riconducibili alla misura 112 anche con aiuti aggiuntivi regionali. I beneficiari degli interventi di questi aiuti, al netto delle correzioni effettuate, sono 126. Sommando questi ai 228 beneficiari degli interventi cofinanziati, si ottiene un valore complessivo di 354 beneficiari. Tale valore rappresenta quasi il 71% del valore obiettivo definito a livello di misura (n. 500 insediamenti).

Risultato

Misura 112	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Accrescimento del valore aggiunto nelle aziende (euro)	1.940.655	2.500.000	77,6%

Il risultato raggiunto dall'attuazione della misura, in termini di incrementi di valore aggiunto lordo, è stato stimato pari a 1,94 milioni di euro. Il valore aggiunto lordo creato dalle aziende beneficiarie rappresenterebbe quasi il 78% del valore obiettivo del Programma.

La stima dell'incremento di valore aggiunto a seguito degli investimenti realizzati, è stata fatta dal valutatore indipendente facendo ricorso ai risultati delle indagini di campo realizzate in occasione della valutazione intermedia 2010. Sulla base delle rilevazioni campionarie, l'impatto per l'universo complessivo dei beneficiari è stato stimato applicando la produttività degli investimenti realizzati dalle aziende campione al valore degli investimenti dell'universo (il coefficiente utilizzato è stato pari a 0,35 dato dal rapporto tra incremento di VAL e Valore dei premi erogati).

Avanzamento procedurale.

La Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 615, relativa all'attuazione della misura, ha integrato la la DGR 1995/2010, relativa all'individuazione dei casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni da parte dei beneficiari. Con tale atto sono state integrate le schede allegate alla deliberazione con il caso di riduzione, esclusione e decadenza derivante dalla violazione dell'impegno a ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento, impegno individuato con la lettera "a.1", posto in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misura 112 del PSR 2007-2013 (Insediamento di giovani agricoltori) per tutte le domande presentate fino all'entrata in vigore del regolamento 31 agosto 2011, n. 208, col testo allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale (BUR 2 maggio 2012, supplemento ordinario n. 16)

La pubblicazione delle graduatorie è avvenuta secondo le seguenti tempistiche:

Pubblicazione graduatoria domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del:	Decreto	Pubblicazione sul bollettino ufficiale regionale
30 settembre 2011	Direttore del Servizio sviluppo rurale del 27 aprile 2012, n. 951	BUR n. 49 del 5 dicembre 2012
31 marzo 2012 (nuovo regolamento)	Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo del 20 novembre 2012, n. SIASA/2875	BUR n. 49 del 5 dicembre 2012
31 marzo 2012 (vecchio regolamento)	Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo del 20 novembre 2012, n. SIASA/2874	BUR n. 49 del 5 dicembre 2012

Il "nuovo regolamento" applicativo della misura è stato pubblicato in data 14/09/2011, sul BUR numero 37 (emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. del 31/08/2011). Con tale regolamento è stato abrogato il regolamento precedente ("vecchio regolamento") e tutte le modifiche seguenti allo stesso. Le nuove disposizioni sono valide per le domande presentate successivamente alla pubblicazione del nuovo testo, rinviando alle precedenti disposizioni per quelle domande presentate in data anteriore.

La disponibilità annuale di risorse per l'anno 2012 da destinare al finanziamento delle domande presentate è stata determinata con DGR n. 2003 del 15 novembre 2012. Tale atto adempie a quanto previsto dal comma 3, dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 058/Pres. e in adempimento a quanto previsto dal comma 3, dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 31 agosto 2011 n. 0208/Pres. L'importo è stato determinato in euro 5.450.000. La suddivisione per le quattro graduatorie, relative alle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo e del 30 settembre 2012 è stata la seguente:

- graduatoria vecchio regolamento al 31 marzo 2012: euro 2.030.000,00
- graduatoria nuovo regolamento al 31 marzo 2012: euro 2.275.000,00
- graduatoria vecchio regolamento al 30 settembre 2012: euro 572.500,00
- graduatoria nuovo regolamento al 30 settembre 2012: euro 572.500,00

Le eventuali risorse che si rendessero disponibili a seguito di rinunce o rettifiche a domande già finanziate e relative a graduatorie in precedenza approvate, sono destinate ad incrementare l'importo relativo alla prima graduatoria utile approvata successivamente.

MISURA 121 – AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo della misura è quello di migliorare il rendimento delle imprese beneficiarie attraverso la concessione di aiuti agli investimenti materiali ed immateriali da parte dei beneficiari, finalizzati all'ammodernamento delle strutture aziendali.

Nel corso dell'anno 2012 le tipologie di interventi sono state le seguenti:

- prosecuzione delle fasi istruttorie per le domande presentate entro il 2011, pubblicazione degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici attuatori
- predisposizione e pubblicazione delle graduatorie per domande di aiuto sugli interventi 2 e 3 della misura
- aumento dotazione finanziaria della misura e scorrimento delle graduatorie (domande individuali ammesse al finanziamento)
- erogazione dei contributi su fondi ordinari ed *health check*.

Stato di attuazione finanziario

Mis 121	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	6.186	22.220	49.957	35.029	78.487	17,7%	63,4%
HC	992	992	1.653	2.400	4.000	41,3%	41,3%
Totale	7.178	23.212	51.610	37.429	82.487	19,2%	62,0%

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR (aumento di spesa pubblica pari a 3.204.864 euro)

I pagamenti nel corso del 2012 hanno riguardato l'erogazione del contributo di 287 domande di pagamento, corrispondenti a 278 domande di aiuto presentate da 262 aziende beneficiarie.

Avanzamento fisico.

Misura 121	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di aziende sovvenzionate (n.)	262	810 (*)	1.255	20,9%	64,5%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	65.189	101.971	195.350	33,4%	52,2%
di cui HC					
Numero di aziende sovvenzionate (n.)	13	13	65	20%	20%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	3.342	3.342	22.750	14,7	14,7%

(*) Il numero di domande approvate relative ad impegni del precedente periodo di programmazione è pari a 569, a cui corrispondono 487 aziende beneficiarie.

Per la programmazione in corso, i beneficiari sono complessivamente 381. Fra questi ci sono 58 beneficiari con domande approvate relative ad impegni del precedente periodo di programmazione. La somma complessiva di aziende beneficiarie, al netto di questi doppi conteggi, prendendo come riferimento il codice fiscale aziendale, è pari a 810.

Il volume degli investimenti da parte delle aziende sovvenzionate relativamente ad impegni della corrente programmazione è pari a 75,916 Meuro.

Il 3% del volume degli investimenti è stato realizzato in aziende ad indirizzo biologico; il settore prevalente nelle aziende con questo indirizzo è stato quello viticolo e frutticolo. Analoga prevalenza è stata riscontrata negli investimenti delle aziende convenzionali. Circa il 18% degli investimenti ha riguardato il settore lattiero caseario. (vedi Tabella O.121(1)).

Complessivamente, in termini di tipologia di soggetto beneficiario, le persone giuridiche sono risultate 291, mentre 519 sono state le imprese individuali beneficiarie. Per le domande aventi impegni sulla programmazione in corso, le aziende sovvenzionate sono 381, di cui 249 persone fisiche e 85 con meno di 40 anni (67 uomini e 18 donne) (vedi Tabella O.121(2)).

Per quanto attiene alle tipologie di investimento realizzato, gli investimenti in macchinari ed attrezzature sono risultati di poco superiori al 31% del totale, mentre gli investimenti prevalentemente indirizzati all'ammodernamento e realizzazione di fabbricati, sono stati pari al 50%.

La misura è stata attivata ai sensi dell'*Health Check* e nel 2012 ci sono stati i primi avanzamenti di spesa. Le aziende beneficiarie sono 13 (8 società e 5 imprese individuali) e rappresentano il 20% del target previsto.

Risultato

Misura 121	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti o processi	181	230	78,7%
Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate (euro)	10.381.704	40.980.000	25,3%

Il risultato raggiunto dall'attuazione della misura, in termini di incrementi di valore aggiunto lordo, è stato stimato pari a 10,38 milioni di euro. Il valore aggiunto lordo creato dalle aziende beneficiarie rappresenterebbe poco più del 25% del valore obiettivo del Programma.

La stima dell'incremento di valore aggiunto a seguito degli investimenti realizzati, è stata fatta dal valutatore indipendente facendo ricorso ai risultati delle indagini di campo realizzate in occasione della valutazione intermedia 2010. Sulla base delle rilevazioni campionarie, l'impatto per l'universo complessivo dei beneficiari è stato stimato applicando la produttività degli investimenti realizzati dalle aziende campione (vale a dire attraverso il rapporto tra incremento di VAL e Valore dell'investimento realizzato) al valore degli investimenti dell'universo.

Un'ulteriore stima, basata sui dati di monitoraggio ed i dati elaborati dal valutatore indipendente, è quella relativa al numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti o processi. Il dato stimato è pari a 181 aziende del settore agricolo (circa il 79% del valore target) che hanno introdotto nuovi processi o prodotti. Tale dato è stato stimato ricorrendo ai dati inseriti nelle domande di aiuto e sulla base delle indagini svolte in occasione della valutazione intermedia del 2010, dal quale risultava che il 35% del campione intervistato aveva apportato un'innovazione. Da queste informazioni è emerso che per 131 aziende si tratta di innovazioni di processo mentre per 50 di nuovi prodotti (vedi Tabella R.3)

Avanzamento procedurale.

Nel corso del 2012 è stato emanato un unico bando sulla misura, a favore dell'intervento 3 adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle ZVN (BUR n. 16 del 18/04/2012). Questi interventi sono stati finanziati con fondi aggiuntivi regionali. Le domande di aiuto presentate sono state 26.

Per quanto riguarda i bandi emanati nel 2011 sulla misura per gli interventi 2 e 3, nel corso dell'anno sono state pubblicate le domande ammissibili da parte degli uffici attuatori (Ispettorato agricoltura e foreste di Udine e Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone) 20 gennaio 2012, n. 96 Bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Intervento 3 "Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabili ai nitrati (ZVN)" (Fondi cofinanziati comunitari). Elenco delle domande ammissibili (BUR n. 4 del 25 gennaio e n. 5 del 1 febbraio 2012).

La graduatoria delle domande ad accesso individuale, a valere sulla misura 121, intervento 3 (approvazione con decreto del Direttore Servizio Sviluppo agricolo, 8 febbraio 2012, n. SIAA/250) è stata pubblicata sul BUR n. 9 del 29 febbraio 2012) con Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 13 febbraio 2012, n. 307. Le domande finanziate sono state 11, per un importo complessivo pari a euro 450.928,21.

A seguito dei procedimenti istruttori delle domande pervenute sui bandi del 2011 per gli interventi 2 e 3, si è ravvisata l'opportunità di uno spostamento di risorse stanziati per i due bandi. Sull'intervento 2 a fronte di 4.000.000 di euro stanziati, sono pervenute richieste di contributo per 10.741.464,20 euro, mentre sull'intervento 3 a fronte di uno stanziamento di 2.500.000 euro sono pervenute richieste di contributo per 450.928,21 euro. Pertanto con Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 31 maggio 2012, n. 1229, la disponibilità finanziaria della misura 121 intervento 2 di cui al bando approvato con decreto n. 302 del 02 marzo 2011 è stata maggiorata di euro 2.049.071,79 e pertanto la dotazione complessiva viene rideterminata in euro 6.049.071,79. Le risorse aggiuntive stanziati con il presente decreto sono utilizzate per lo scorrimento della graduatoria regionale pubblicata sul BUR n. 49 del 7 dicembre 2011 (Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 28 novembre 2011, n. 2566). Tale decreto è stato pubblicato sul BUR n. 24 del 13 giugno 2012.

Con Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 settembre 2012, n. 2267, è stata pubblicato lo scorrimento della graduatoria delle domande ad accesso individuale a valere sulla misura 121, intervento 2 (33 domande per complessivi 6.082.521,78 euro).

MISURA 122 – MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo della misura è quello di consolidare ed aumentare la redditività del settore attraverso interventi relativi alle strutture viarie forestali, alla struttura produttiva dei boschi, alla pianificazione delle proprietà forestali, all'ammodernamento di impianti e macchinari, alla valorizzazione dell'impiego di legname certificato.

Nel corso dell'anno 2012 le tipologie di interventi sono state le seguenti:

- emanazione del bando per la presentazione di domande ad accesso individuale e realizzazione delle fasi istruttorie
- liquidazione domande di pagamento
- modifica graduatoria domande ammesse a finanziamento

Stato di attuazione finanziario

Mis 122	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	249	2.307	5.212	3.709	8.335	6,7%	62,2%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>						

Il primo bando per la presentazione delle domande di aiuto di accesso individuale a valere sulla misura è stato pubblicato nel corso del 2008. Le risorse messe a disposizione su questo bando ammontano a 2.324.000,00 euro. Il secondo bando, pubblicato nel corso del 2012, ha messo a disposizione risorse per 526.000 euro.

Avanzamento fisico.

Misura 122	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di beneficiari (n.)	8	33	90	8,9%	36,7%
Volume totale degli investimenti	1.584.948,44	11.523.295,44	18.370.000	8,6%	62,7%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

Nel corso dell'anno sono state liquidate domande a 8 soggetti beneficiari. Il 20% circa di queste liquidazioni sono anticipi sui contributi richiesti.

Gli indicatori di prodotto sono costituiti sia da beneficiari di domande oggetto di impegni del precedente periodo di programmazione sia da domande presentate e liquidate sull'attuale programmazione. Il livello della capacità di realizzazione supera il 36% per quanto riguarda il numero di beneficiari mentre raggiunge quasi il 63% per quanto riguarda il volume totale degli investimenti.

Gli investimenti previsti riguardano l'acquisto di attrezzature per il trasporto, la movimentazione del legname e la prima lavorazione (vedi Tabelle O.122). I beneficiari privati (ditte individuali e società) sono 11.

Il volume degli investimenti riferiti alle domande con impegni del presente periodo di programmazione è pari a 3,272 Meuro.

Risultato

Misura 122	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche (n.)	0	15	0
Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate (000 EUR)	49	1.000	4,9%

Le tipologie dei 15 beneficiari per le domande del precedente periodo di programmazione sono le seguenti:

- n. 7 amministrazioni comunali
- n. 1 comunità montana
- n. 2 amministrazione beni frazionali di uso civico
- n. 2 consorzi
- n. 3 privati

Gli interventi finanziati hanno riguardato la pianificazione dei processi di gestione forestale, il miglioramento economico, ecologico, faunistico e sociale delle foreste, i progetti di filiera ed il miglioramento della stabilità ecologica delle foreste.

Le tipologie dei 20 beneficiari sono le seguenti:

- n. 6 amministrazioni comunali
- n. 2 comunità montane
- n. 3 amministrazione beni frazionali di uso civico
- n. 1 consorzi
- n. 8 privati (imprese individuali e società)

Alcuni soggetti beneficiari sono presenti con domande relative ad impegni del precedente periodo di programmazione e di quello attuale. Il numero complessivo dei beneficiari senza doppio conteggio è pari a 33.

La stima del valore aggiunto lordo generato dagli investimenti completati nel 2011 conduce ad un valore di 49.129 euro.

Avanzamento procedurale

Con il decreto n. 1035 datato 8 giugno 2009, del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo è stata approvata la graduatoria delle domande con accesso individuale. Le domande presentate sono risultate 24. Le domande ammesse a finanziamento sono risultate 19; le domande non ammesse sono state 5.

Le domande presentate sono state 86, di cui 62 in progetti integrati.

Per quanto riguarda i cosiddetti progetti territoriali integrati 'forestali', le domande di aiuto sulla misura sono state 37. Le domande ammesse sono state 12.

Nei primi mesi del 2010 sono state approvate la graduatorie dei PIF forestali e AC forestali. Le domande ammesse sono risultate 22 sui PIF e 1 sugli AC.

Con Decreto del Direttore Servizio sviluppo rurale n. 17 del 13 gennaio 2001, pubblicato sul BUR del 2 febbraio 2011, è stata pubblicata una modifica della graduatoria delle domande ad accesso individuale. Tale modifiche sono derivate da correzioni intervenute in fase di riesame istruttorio per alcune domande. La nuova graduatoria non ha modificato i punteggi e le posizioni dei singoli beneficiari, ma solamente gli importi del contributo concesso per alcune domande. Per questo, le domande ammesse a contributo sono risultate le stesse 19, mentre 5 quelle non ammesse a contributo, come nella precedente graduatoria.

La pubblicazione del bando sulla misura (BUR n. 43 del 24 ottobre 2012) ha comportato anche la modifica dell'allegato D del Regolamento generale di attuazione del Programma, con l'introduzione della nuova scheda della misura 122.

MISURA 123 – ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI

La misura è suddivisa in 2 azioni:

Azione 1 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

Azione 2 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali

Finalità ed obiettivi

Azione 1. L'obiettivo è quello di promuovere investimenti materiali e immateriali che migliorino il rendimento globale delle imprese beneficiarie agendo sulle fasi della lavorazione, trasformazione e commercializzazione e/o lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie.

Azione 2. L'obiettivo è il miglioramento della produttività e della redditività delle imprese che operano nella filiera foresta-legno, mediante investimenti per l'ammodernamento di macchinari, attrezzature, investimenti infrastrutturali e per impianti ad uso energetico con biomasse.

Nel corso dell'anno 2012 le tipologie di interventi, per entrambe le azioni, sono state le seguenti:

- pubblicazione del bando a valere sull'azione 1 per domande di aiuto ad accesso individuale e completamento delle fasi istruttorie relative alle domande di aiuto presentate
- liquidazione delle domande di pagamento
- pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento

Stato di attuazione finanziario

Mis 123	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	873	4.237	9.461	4.917	10.976	17,7%	86,2%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>						

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR (aumento di spesa pubblica pari a 1.793.536 euro).

Nel quarto trimestre si è proceduto con una correzione per un importo pari a 1.717.564,51 euro relativo a domande precedentemente oggetto di erogazione con aiuti aggiuntivi regionali (Aiuti di Stato) il cui utilizzo era giustificato dalle limitate risorse cofinanziate esistenti. A seguito dell'incremento di risorse per la misura, precedentemente ricordato, l'importo è stato stornato sulle risorse cofinanziate a favore di 7 domande di pagamento.

I pagamenti complessivi erogati per l'attuazione della misura equivalgono a 9.461.314 euro, di cui 8.038.597 euro per le richieste di aiuto dell'Azione 1 e 1.422.717 per le domande dell'Azione 2.

Azione 1

Avanzamento fisico.

Misura 123	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di aziende sovenzionate (n.)	9	31	52	17,3%	59,6%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	10.811	15.857	72.000	15,0%	22%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

Per l'azione 1, nel corso dell'anno sono state 9 le domande di pagamento approvate che hanno ricevuto un pagamento, corrispondenti a 9 aziende beneficiarie.

Il valore cumulato si ottiene dalle domande della nuova programmazione con quelle domande presentate in base alla misura m di cui al regolamento (CE) 1257/1999 per le quali nel corso della programmazione 2000-2006 era stata emessa una decisione di concessione dell'aiuto.

Azione 2

Avanzamento fisico.

Misura 123	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
numero di imprese beneficiarie (n)	10	64 (*)	90	11,1%	71,1%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	767	5.150	25.000	3%	20,6%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

(*) corrispondente a n. 47 domande approvate sulla precedente programmazione

Per l'azione 2, ci sono state erogazioni per 10 domande, corrispondenti ad altrettante imprese beneficiarie. Il valore cumulato è ottenuto sommando i pagamenti nel periodo 2007-2008 di domande presentate in base alle sottomisure I4 (Raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura) e I5 (Progetti di filiera ed ecocertificazione) azione 3, di cui al regolamento (CE) n. 1257/1999.

Avanzamento fisico della misura 123 (azione 1 e azione 2)

Misura 123	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
numero di imprese beneficiarie (n)	19	95	142	13,4%	66,9%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	11.578	21.007	97.000	11,9%	21,7%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

Il numero delle imprese beneficiarie relative alle domande della programmazione (cfr. Tabella G3 in allegato) è pari a 49.

Il numero delle domande approvate derivanti da impegni della precedente programmazione (cfr. Tabella G3(2) in allegato) è pari a 51, corrispondente a 48 aziende beneficiarie.

Il valore cumulato del numero di imprese beneficiarie sulla misura è pari a 95, dal momento che vi sono beneficiari che hanno presentato domande con impegni sui due periodi di programmazione. Il valore cumulato del volume totale degli investimenti per le sole domande con pagamenti a saldo è pari a 21.007 mila euro. Il dato corrispondente alle sole domande della programmazione in corso è pari a 16.828 mila euro (cfr. Tabella O.123 in allegato).

Risultato

Misura 123	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	25	40	62,5%
Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate (euro)	3.986.900	17.600.000	22,7%

I beneficiari della misura 123 azione 1 sono imprese agroindustriali che svolgono attività di manipolazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (nella tabella O.123(1) sono stati raggruppati in un'unica voce).

La stima del numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche è pari a 25, 8 nel settore agroalimentare e 17 in quello silvicolo. Tali stime si basano su quanto rilevato dal valutatore indipendente tramite indagini campionarie effettuate in occasione della Valutazione Intermedia e per la parte relativa al 2011, sulla base dei dati di monitoraggio.

Per quanto riguarda l'accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate, nel caso delle aziende agroalimentari, il V.A. lordo è stato stimato pari a euro 3.143.820 mentre nel caso del settore silvicolo, pari a euro 843.000. Per il calcolo di tali indicatori, sono stati utilizzati da parte del valutatore indipendente, due diversi approcci, in funzione delle informazioni disponibili. In riferimento al settore agroalimentare, il V.A. lordo è stato calcolato applicando la percentuale di avanzamento finanziario dell'azione al target complessivo, in linea con le indicazioni metodologiche suggerite dalla RRN. Mentre nel caso dell'Azione 2, sono stati applicati i risultati parametrici delle indagini campionarie svolte per la Valutazione Intermedia all'avanzamento fisico attuale.

Avanzamento procedurale

Nei primi mesi del 2010 sono state approvate la graduatorie dei progetti integrati e degli approcci collettivi. Sugli AC agricoli è presente una domanda, non ammessa per carenza di risorse. Sui PIF agricoli le domande ammesse sono 17, 13 le domande non ammesse per carenza di risorse e 4 le domande archiviate. Sui PIF forestali sono state 32 le domande ammesse e 2 quelle archiviate. Sui PIT agricoli, le domande ammesse sono state 4, 2 le non ammesse per carenza di risorse e 1 archiviata.

Per quanto riguarda i cosiddetti progetti territoriali integrati forestali, le domande di aiuto presentate sulla misura sono 4. La graduatoria è stata pubblicata nel corso del 2010.

Nel corso del 2011, per l'azione 1, c'è stato il finanziamento delle ultime quattro domande singole ammesse nella graduatoria del 15/07/09 del Decreto n °RAF9/1611, grazie alla disponibilità di 368.192€, generata dalla revoca di due domande finanziate nella prima graduatoria. Per l'azione 2, il duplice scorrimento della graduatoria delle domande ammesse tramite un PIT forestale (Decreto n. 76 del febbraio 2011 e Decreto del Direttore del Servizio Sviluppo Rurale n. 2633 del dicembre 2011), grazie all'apporto di ulteriori risorse aggiuntive regionali, ha favorito il finanziamento di due domande, per un impegno di euro 90.732. Tutte le domande presentate su progetti integrati sono risultate finanziate.

Il bando è stato emanato con Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 23 gennaio 2012, n. 113 *Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla "Misura 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali azione 1 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli* (BUR n. 5 del 01 febbraio 2012). La graduatoria è stata disposta con Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 26 novembre 2012, n. 2954. *Pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 123 - accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - azione 1, accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli.* (BUR n. 49 del 5 dicembre 2012)

Le domande ad accesso individuale ammesse a finanziamento sono state 17, per un contributo complessivo erogabile pari a euro 8.000.000. In alcuni casi sono state effettuate delle riduzioni del costo ammesso rispetto al richiesto. Per l'ultima domanda in graduatoria, l'importo dell'aiuto spettante è stato ridotto sulla base della disponibilità finanziaria assegnata dal bando.

MISURA 124 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE E IN QUELLO FORESTALE

Finalità ed obiettivi

La misura punta ad introdurre sistemi di incentivazione capaci di promuovere una maggiore cooperazione tra produttori primari, industria di trasformazione e terze parti, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare per permettere ai soggetti interessati di trovare nuovi sbocchi di mercato, di migliorare i processi produttivi o di mettere a punto tecnologie.

Nel corso dell'anno 2012 le tipologie di interventi, per entrambe le azioni, sono state le seguenti:

- prosecuzione delle fasi di realizzazione degli interventi per le domande presentate nel 2008
- pagamenti delle domande della nuova programmazione

Non sono presenti contratti in corso dalla precedente programmazione.

Stato di attuazione finanziario

Mis 124	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	18	36	81	198	440	9,1%	18,2%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>						

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR (diminuzione della spesa pubblica pari a 341.387 euro)

Nel corso dell'anno è stato erogato un secondo anticipo del 50% a fronte di una domanda di pagamento presentata. Le due domande che hanno ricevuto pagamenti appartengono a progetti di filiera agricoli.

Avanzamento fisico.

Misura 124	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	1	2	9	11,1%	22,22%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

L'accesso da parte dei beneficiari era previsto esclusivamente tramite un progetto integrato, di filiera o territoriale, oppure tramite approccio collettivo.

Il bando di riferimento è dunque quello per la presentazione delle "domande di progetto integrato" dell'anno 2008.

Risultato

Misura 124	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti o processi	2	20	10%
Accrescimento di valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (euro)	0	100.000	0

Nei primi mesi del 2010 è stata pubblicata la graduatoria dei progetti di filiera (PIF) agricoli. Le domande presentate ed ammesse sono state 7.

Per quanto riguarda i PIT agricoli è stata presentata una sola domanda sulla misura.

Il riferimento è la terza variazione della graduatoria dei PIF agricoli (DGR 28/12/2012): le domande ammesse a finanziamento sono 8 per un importo complessivo pari a 439.888,20 (praticamente il 100% delle risorse programmate). I progetti approvati costituiscono il 89% del valore obiettivo (8 iniziative finanziate a fronte di 9 previste).

La rilevazione dell'accrescimento del valore aggiunto lordo non è ancora possibile in quanto i 2 interventi, che hanno ricevuto al 31/12/2012 solo gli anticipi, non sono ancora conclusi.

MISURA 125 – MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IN PARALLELO CON LO SVILUPPO E L'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA.

Finalità ed obiettivi

L'azione attivata riguarda le infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della silvicoltura. La misura mira soprattutto all'incremento ed adeguamento della viabilità in territorio montano per garantire l'accesso a boschi, pascoli e terreni agricoli (e alla razionalizzazione delle risorse idriche tramite il recupero di piccole sorgenti negli stessi ambiti).

Nel corso dell'anno 2012 le tipologie di interventi, per entrambe le azioni, sono state le seguenti:

- prosecuzione delle fasi di realizzazione degli interventi per le domande presentate nel 2008
- pagamenti delle domande della nuova programmazione

Non sono presenti contratti in corso dalla precedente programmazione.

Stato di attuazione finanziario

Mis 125	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	450	1.744	3.884	3.596	8.010	12,5%	48,5%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR (diminuzione di spesa pubblica pari a 92.723 euro).

Avanzamento fisico.

Misura 125	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
numero di operazioni sovvenzionate	5	36	40	12,5%	90,0%
volume totale degli investimenti	2.201.614,66	9.234.637,63	8.912.000	24,7%	103,6%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

Le domande di aiuto per le quali corrispondono pagamenti sono 36 (operazioni sovvenzionate). Si tratta principalmente dell'erogazione di anticipazioni in favore dei beneficiari sulla misura. Nel corso del 2012 sono stati erogati a favore di 5 operazioni, ulteriori 2 anticipi e 3 pagamenti per stato di avanzamento lavori. Il numero di beneficiari corrispondenti è pari a 14 (11 comuni, 2 comunità montane ed 1 consorzio).

Con le modifiche apportate alla versione 4 PSR sono stati modificati i valori obiettivo per la misura.

L'accesso da parte dei beneficiari era previsto esclusivamente tramite un progetto integrato, di filiera o territoriale, oppure tramite approccio collettivo. Il bando di riferimento è dunque quello per la presentazione delle "domande di progetto integrato".

Risultato

Misura 125	Cumulato	Target 2007- 2013	% avanzamento (cumulato su target)
lunghezza della viabilità forestale di neo costruzione	0	45	0
lunghezza della viabilità forestale sottoposta ad adeguamento funzionale alle nuove esigenze tecnologiche o ad interventi di manutenzione straordinaria	0	100	0
incremento del valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie	0	500.000	0

I progetti non si sono ancora conclusi e la spesa sul programma è rappresentata dalla erogazione di anticipazioni o pagamenti a fronte di stato avanzamento lavori.

Nei primi mesi del 2010 è stata pubblicata la graduatoria delle azioni collettive forestali e dei progetti di filiera forestali. Le domande presentate sulla misura sono state 7; le domande ammesse 3; 4 le domande ammesse ma non finanziate per mancanza di risorse.

Sui progetti di filiera forestali, le domande presentate sono state 26, 21 quelle ammesse a finanziamento.

Le domande presentate sui PIT forestali sono state 48. Le domande ammesse sono risultate 43.

Tipo approccio	Presentate	Ammesse	Non ammesse
AC	7	3	4
PIF	26	21	5
PIT	48	43	

Le domande complessivamente ammesse a finanziamento sulla misura sono risultate 67.

I beneficiari sulla misura, che hanno ricevuto pagamenti, al momento sono 14: 11 comuni montani, 2 comunità montane ed 1 consorzio forestale. Mentre le corrispondenti domande di aiuto presentate sono 36.

I progetti integrati interessati, tutti ad indirizzo forestale, sono 7. La suddivisione per tipologia e numero di beneficiari con erogazioni:

- 1 approccio collettivo, con 3 comuni beneficiari
- 1 progetto integrato territoriale con 1 comunità montana
- 1 progetto integrato territoriale con 3 comuni (9 domande)
- 1 progetto integrato territoriale con 4 comuni
- 1 progetto integrato di filiera con 1 comune
- 1 progetto integrato territoriale con 1 comune
- 1 progetto integrato territoriale con 1 consorzio, 1 comunità montana, 5 comuni

MISURA 132 – SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO AI SISTEMI DI QUALITÀ ALIMENTARE.

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo è quello di sostenere il mantenimento delle certificazioni dei prodotti alimentari di qualità attraverso un aiuto per sostenere i maggiori costi da parte dei beneficiari per il mantenimento di tali sistemi.

Nel corso dell'anno 2012 le tipologie di interventi, per entrambe le azioni, sono state le seguenti:

- apertura del bando per la presentazione di domande di pagamento per la I, II e III annualità delle domande di aiuto del bando 2009
- avanzamento delle fasi istruttorie e predisposizione graduatorie per le domande presentate
- pagamenti delle domande delle precedenti annualità

Stato di attuazione finanziario

Mis 132	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	50	111	247	763	1.700	6,5%	14,5%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR (diminuzione di spesa pubblica pari a 1.425.105 euro)

Nel corso dell'anno è stato disposto il pagamento di ulteriori domande relative alle prime annualità presentate sui bandi (2008 e 2009).

Avanzamento fisico.

Misura 132	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di beneficiari sovvenzionati (n.)	114	132	213	53,5%	62,0%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

I beneficiari che hanno ricevuto pagamenti sulla misura nel corso del 2012 sono 114. La maggior parte di questi beneficiari hanno ricevuto in pagamento le annualità successive previste dai bandi. I nuovi beneficiari sono 6 (pari al 2,8% del valore obiettivo).

Il numero cumulato dei beneficiari, senza doppio conteggio, passa dunque da 126, a fine 2011, a 132 a fine 2012.

Il numero complessivo delle domande di pagamento presentate che hanno erogazioni conseguenti è pari a 456.

Risultato

Misura 132	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Valore della produzione agricola ottenuta con metodi di qualità	10.150.000	70.000.000	14,5%

Al momento non risultano disponibili informazioni sulla produzione lorda vendibile dei beneficiari della misura. Adottando una delle opzioni metodologiche suggerite dalla Rete Rurale Nazionale, che si basa sulla percentuale di avanzamento finanziario della misura rispetto al target programmato, il valore della produzione agricola che si ottiene risulta essere pari a 10,15 Meuro.

Delle 132 aziende beneficiarie che hanno avuto dei pagamenti, più dell'80% partecipa a sistemi di qualità che ricadono nella categoria dei prodotti vitivinicoli; il 13% riguarda aziende con sistemi di qualità legati alle produzioni ortofrutticole e di cereali, allo stato naturale o trasformati ed il 5% circa delle aziende beneficiarie, si avvale di sistemi di qualità legati alla produzione di formaggi.

Avanzamento procedurale

In data 25/11/2009 è stato pubblicato (BUR n. 17) il bando per la presentazione delle domande di pagamento per la prima e la seconda annualità relativamente alle domande di aiuto presentate nel 2008 ed ammesse a finanziamento, secondo quanto indicato nel Decreto n. 2679. Con un Decreto successivo, il n. 3199 del Direttore di Servizio del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, la data ultima per la presentazione delle domande di pagamento in formato cartaceo per la "prima" e la "seconda" annualità relativamente alle "domande di aiuto" della Misura 132 presentate nell'anno 2008 ed ammesse al finanziamento è stata prorogata al 15 gennaio 2010 (pubblicazione BUR n. 1 del 07/01/2010).

Con Decreto n. 3219 del 23 dicembre 2009 del Direttore di Servizio del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e Autorità di gestione si sono aperti i termini per il bando annualità 2010 per la presentazione delle domande di aiuto (pubblicazione BUR n. 1 del 07/01/2010). Le risorse finanziarie a disposizione sono state pari a euro 450.000.

Il Decreto n. 8 del 3/02/2010 del Servizio Ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione dell'ERSA, a firma del Direttore generale, di approvazione della graduatoria relativa al bando 2009 è stato pubblicato sul BUR n.7 del 17/02/2010. Tale graduatoria è valida per il quinquennio di spese a partire dal 2008 fino al 2012.

Le domande presentate sono state 84. Le domande ritenute ammissibili a finanziamento sono state 81, mentre quelle escluse sono state 3. Il totale ammesso a contributo per il primo anno è pari a euro 82.238,45.

Con Decreto n. 95 del 31 gennaio 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, si sono aperti i termini per il bando annualità 2011 per la presentazione delle domande di aiuto (pubblicazione BUR n. 6 del 09/02/2011). Le risorse finanziarie a disposizione sono state pari a euro 400.000.

Il Decreto n. 10/SPM/FR Servizio Ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica e divulgazione dell'ERSA, di approvazione della graduatoria relativa al bando 2010 è stato pubblicato sul BUR del 16/02/2011. Tale graduatoria è valida per il quinquennio di spese a partire dal 2009 fino al 2013.

In data 25/05/2011 è stato pubblicato (BUR n. 21) il bando per la presentazione delle domande di pagamento per la prima e la seconda annualità relativamente alle domande di aiuto presentate nel 2008 ed ammesse a finanziamento, secondo quanto indicato nel Decreto n. 745. Con un due decreti successivi (Decreto n. 835 e n. 1075) del Direttore di Servizio del Servizio sviluppo rurale, la data ultima per la presentazione delle domande di pagamento in formato cartaceo per la "terza" e la "quarta" annualità relativamente alle "domande di aiuto" della Misura 132 presentate nell'anno 2008 ed ammesse al finanziamento è stata prorogata al 30 giugno e successivamente al 29 luglio 2011 (pubblicazione BUR n. 23 del 08/06/2011 e BUR n. 28 del 13/07/2011).

Il perdurare di malfunzionamenti del Sistema informativo agricolo nazionale che hanno impedito ai beneficiari di presentare le domande di pagamento sul SIAN entro i termini fissati, hanno condotto alla ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande al 31 ottobre 2011 e successivamente al 15 novembre 2011 (Decreto n. 1317, BUR n. 32 del 10/08/2011 e Decreto n. 2183, BUR n. 45 del 09/11/2011).

Con Decreto n. 1655 del 16 luglio 2012 del Direttore del Servizio sviluppo rurale si sono aperti i termini per il bando annualità 2012 per la presentazione delle domande di pagamento per la prima, la seconda e la terza annualità riferite alle domande di aiuto presentate nell'anno 2009 e ammesse a finanziamento (BUR n. 31 del 1 agosto 2012).

MISURA 133 – SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITÀ ALIMENTARE.

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo della misura è quello di sensibilizzare i consumatori all'esistenza, alla conoscenza delle caratteristiche specifiche e/o dei vantaggi dei prodotti tutelati, in particolare in termini di qualità, di metodi di produzione specifici, di benessere degli animali e di rispetto dell'ambiente, connessi al sistema di qualità, nonché divulgare le conoscenze tecniche e scientifiche in relazione a tali prodotti.

Non sono presenti contratti in corso dalla precedente programmazione.

Stato di attuazione finanziario

Mis 133	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	38	38	85	702	1.563	5,4%	5,4%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>						

Avanzamento fisico.

Misura 133	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di azioni sovvenzionate (n.)	2	2	46	4,3%	4,3%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

L'accesso da parte dei beneficiari era previsto negli anni precedenti esclusivamente tramite un progetto integrato, di filiera o territoriale, oppure tramite approccio collettivo. Il bando di riferimento per queste domande è quello per la presentazione delle "domande di progetto integrato".

Nel corso del 2012, con la modifica proposta al Programma, è stata introdotta la possibilità di accesso individuale anche per questa misura.

Risultato

Misura 133	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Valore della produzione agricola ottenuta con metodi di qualità (000 euro)	0	100.000	0

Le due azioni sovvenzionate non sono ancora concluse.

Avanzamento procedurale

Nei primi mesi del 2010 sono state pubblicate le graduatorie dei progetti integrati.

Le domande presenti in graduatoria sono state: 1 per gli approcci collettivi agricoli, 3 per i progetti integrati di filiera agricoli, e 5 per i progetti integrati territoriali agricoli.

Con il Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale del 10 settembre 2012, n. 2232 (BUR n. 38 del 19/09/2012) si è modificato l'allegato D del regolamento generale di attuazione del Programma, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres. e si è approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura.

La disponibilità finanziaria complessiva del bando era pari a 1.096.000,00 euro. Il termine di presentazione per le domande inizialmente previsto per il 17/12/2013 è stato successivamente prorogato con Decreto n. 3150 del 13.12.2012 (termine per il rilascio a portale SIAN delle domande di aiuto al 18.01.2013).

Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

MISURA 211- INDENNITÀ A FAVORE DI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE.

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo della misura mira a compensare gli agricoltori dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivanti dagli svantaggi naturali che caratterizzano le aree montane al fine di arrestare l'abbandono dell'attività agricola in tali aree.

La misura è stata attivata nel 2007.

Contratti in corso

Nel triennio 2007-2009 sono stati effettuati pagamenti relativi a domande di pagamento presentate in anni antecedenti.

I pagamenti riferibili a domande di aiuto/pagamento di annate (campagna) precedenti al 2007 si sono già esauriti negli anni precedenti:

Anno	Domande pagate (trascinamenti)	Beneficiari (trascinamenti)	Pagamenti
2007	1.804	1.638	4.921.660
2008	602	511	1.351.530
2009	17	17	2.833
2010	0	0	0
2011	0	0	0
Totale			6.276.023

Le aziende beneficiarie conteggiate che hanno ricevuto pagamenti riferibili a domande derivanti da impegni della precedente programmazione sono 2.021 (cfr. Tabella G3(2)). Fra queste vi sono aziende beneficiarie anche di domande presentate nel corso della nuova programmazione.

Stato di attuazione finanziario

Mis 211	FEASR Anno 2012	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	3.412	12.360	28.163	15.897	36.130	21,5%	77,7%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

Avanzamento fisico.

Misura 211	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie impegnata (ha)	23.270 (*)	37.150	25.300	92,0% (*)	146,8%
aziende beneficiarie (n.)	1.200	2.295	2.200	54,5%	104,3%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

(*) superficie utilizzata per il calcolo delle indennità per tutte le domande che hanno avuto pagamenti nell'anno.

Con riferimento alle tabelle allegate G3, G3(2) e O.LFA, si evidenzia che il numero cumulato delle aziende beneficiarie sulla nuova programmazione è pari a 1.573 (50 nuovi beneficiari rispetto al 2011). Sommando a queste il numero complessivo di aziende beneficiarie di impegni sulla vecchia programmazione, 2.021, e tenendo conto dei doppi conteggi, si ottiene il numero complessivo di aziende beneficiarie: 2.200. Si sottolinea, infatti, che alcune aziende beneficiarie conteggiate in G3(2) sono presenti anche nel conteggio di G3.

La superficie impegnata netta complessiva è pari a 37.150 ettari. Di questi, 26.290 ettari sono riferiti a nuovi impegni, mentre 26.512 ettari sono riferiti ad impegni del precedente periodo di programmazione.

Risultato

Misura 211	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: alla biodiversità, a migliorare la qualità del suolo, a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	37.150	25.300	147%

Se si considera il totale delle aziende beneficiarie (comprese quelle che hanno ricevuto liquidazioni a valere su impegni relativi alle campagne 2001-2006), il livello di avanzamento fisico, risulta superiore alle previsioni.

Per quanto riguarda la superficie impegnata, il dato complessivo rivela un livello di avanzamento superiore al valore obiettivo.

Avanzamento procedurale.

Il Bando per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per l'annualità 2011 è stato pubblicato in data 11/05/2011 con il BUR n. 17 (Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 605 del 27/04/2011). Il termine indicato per l'apertura era il giorno successivo alla pubblicazione, mentre il termine di chiusura era stato fissato al 16/05/2011. La compilazione delle domande doveva essere effettuata tramite il portale SIAN e la presentazione in formato cartaceo doveva avvenire agli uffici attuatori competenti per territorio (Comunità montane di competenza e Province di Gorizia e Trieste per il territorio della zona omogenea del Carso) entro la data del 30 giugno. La dotazione finanziaria era di euro 4.322.000,00. Il numero delle domande presentate per l'annualità 2011 è stato 1.191 (fonte: DSS Agea)

Nel corso del 2010, con le modifiche introdotte nel PSR è stato modificato lo schema di calcolo previsto dall'aiuto. In considerazione della necessità di ridefinire le norme per l'attuazione degli interventi sulla misura, nel corso del 2011 è stato emanato un nuovo regolamento (DGR n. 581 del 31 marzo 2011 "Regolamento applicativo della misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), pubblicato sul BUR n. 17 del 27 aprile 2011, con Decreto del presidente della Regione n.077/Pres. del 14/04/2011.

Per l'annualità 2012, i termini per la presentazione delle domande si sono aperti con la pubblicazione del decreto n. 435 del 23 febbraio 2012 del Direttore del Servizio sviluppo rurale (BUR n. 10 del 7 marzo 2012). La dotazione finanziaria era di euro 4.322.000,00. Il numero delle domande presentate per l'annualità 2012 è stato di 1.255.

MISURA 213 – INDENNITÀ NATURA 2000

Finalità ed obiettivi

La misura è finalizzata ad indennizzare i conduttori dei terreni agricoli ubicati nelle zone individuate ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE in conseguenza dei vincoli imposti dalle misure di salvaguardia e di conservazione dei SIC e delle ZPS.

Stato di attuazione finanziario

Mis 213	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	0	0	0	602	1.248	0	0
di cui HC	0	0	0	200	333	0	0

Avanzamento fisico.

Misura 213	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
aziende beneficiarie	0	0	490	0	0
superficie impegnata (ha)	0	0	1.770	0	0
Contratti (domande) (n.)	0	0	490	0	0
HC					
aziende beneficiarie	0	0	245	0	0
Superficie impegnata (ha)	0	0	885	0	0

La misura è stata attivata nel 2010, ma non vi sono stati ancora pagamenti.

Risultato

Misura 213	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale	0	1.770	0

Avanzamento procedurale.

Il primo bando per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento dell'annualità 2010 è stato pubblicato sul BUR del 12/05/2010 (decreto n. 764 del Direttore Servizio sviluppo rurale).

Con il decreto del Presidente della Regione n. 0178 del 29 luglio 2010, pubblicato sul BUR n. 32 del 11/08/2010, è stato modificato il regolamento generale relativamente alle procedure amministrative per l'erogazione e la liquidazione degli aiuti della misura 213. La modifica ha riguardato l'articolo 2, comma 3 del regolamento generale, in modo da consentire che l'adozione dei bandi sulla stessa misura possa avvenire in tempi più brevi. La modifica ha riguardato anche gli allegati al Regolamento in quanto è stato eliminato l'accesso singolo con regolamento specifico e prevedendo l'accesso singolo (allegato C) ed è stata introdotta una specifica scheda di misura (allegato D del regolamento generale).

Il secondo bando per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, quello relativo all'annualità 2011 è stato pubblicato sul BUR n. 13 del 30/03/2011 (decreto n. 366 del 14/03/2011 del Direttore Servizio sviluppo rurale).

Con Decreto n. 744 del 2 aprile 2012 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, sono stati fissati i termini per la presentazione delle domande di pagamento dell'annualità 2012 della misura. La disponibilità finanziaria è stata posta a carico delle risorse finanziarie Health Check del PSR nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva del bando già stabilita con decreto 3 maggio 2010, n. 764. La disponibilità annuale di fondi di Programma viene stabilita in euro 287.463,00.

Sono state presentate 2 domande di aiuto da parte di due beneficiari (1 privato e 1 pubblico) per le campagne 2010, 2011 e 2012.

MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo della misura è quello di incentivare e promuovere forme di gestione dei terreni agricoli che favoriscano la salvaguardia, la tutela e il miglioramento degli ambienti naturali e seminaturali, del paesaggio, delle risorse naturali (acqua, suolo e biodiversità), della diversità genetica sia animale che vegetale, del miglioramento qualitativo dei prodotti agricoli con particolare riferimento alla salubrità degli stessi.

La misura si articola nelle seguenti sottomisure ed azioni:

Sottomisure	Azioni
1. Agricoltura a basso impatto Ambientale	Azione 1 – Produzione biologica Azione 2 – Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi Azione 3 – Mantenimento dei prati Azione 4 – Mantenimento dei pascoli Azione 5 – Allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione Azione 6 – Conservazione di specie vegetali locali di interesse agrario in via di estinzione Azione 7 – Recupero e/o conservazione della frutticoltura estensiva Azione 8 – Diffusione dell'uso di reflui zootecnici
2. Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali	Azione 1 – Costituzione, manutenzione di habitat naturali e seminaturali anche a fini faunistici

Relativamente al Programma regionale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/1992 – anni 1994-1998, erano ancora in validità nell'attuale periodo di programmazione, gli impegni ventennali a valere sulle misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative". Così come erano ancora in validità nell'attuale periodo di programmazione gli impegni decennali a valere sull'azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica". Del Programma di sviluppo rurale 2000-2006.

Stato di attuazione finanziario

Mis 214	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	2.745	8.246	18.741	12.336	28.035	22,3%	66,8%
HC	194	283	472	3.500	5.834	5,5%	8,0%
Totale	2.939	8.529	19.213	15.836	33.869	18,5%	53,8%

La spesa pubblica nel corso del 2012 è stata pari a euro 6.354.231,95, tenendo conto di recuperi e correzioni si giunge alla cifra di 6.238.141,44. In questo computo non vengono tenute in considerazione le somme erogate come aiuti di stato (contributi integrativi) pari ad euro 504.885,01. Il valore cumulato degli aiuti di stato è pari a 5.857 mila euro.

Tutte le domande pagate nel corso del 2012 che si riferiscono ad impegni dello scorso periodo di programmazione, si riferiscono ad impegni che erano già stati liquidati almeno una volta nel periodo 2007-2011.

Avanzamento fisico.

Misura 214	Realizzato	Target 2007-2013	% avanzamento
Domande (n.)	4.488	5.685	79%
Superficie impegnata (ha)	28.299	45.080	63%
Di cui attuale programmazione	20.653		
di cui az.1. 1 – Produzione biologica	1.815	1.780	101%
di cui az. 1.2- Conduzione sostenibile seminativi./ fruttiferi	2.653	13.800	19%
di cui az. 1.3 – Mantenimento prati	5.574	9.000	62%
di cui az. 1.4 – Mantenimento pascoli	9.146	8.900	103%
di cui az. 1.6- Conservaz. Specie vegetali in estinzione	0	25	0%
di cui az. 1.7- Recupero/ mantenim. Frutticoltura estensiva	70	105	67%
di cui az. 1.8 – Diffusione dell'uso di reflui zootecnici	1.083	4.500	24%
di cui az. 2.1 – Costit./ manut. Habitat nat./ seminaturali	312	6.970	4%
Superficie fisica impegnata (ha)	28.299	45.080	63%
Capi impegnati (UBA)	1.000	630	163%
Aziende beneficiarie (n.) – senza doppio conteggio	1.266	5.685	22,3%
Aziende beneficiarie (n.) – conteggio per annualità	4.667	5.685	82,0%
HC Azione 1,2,8 (*)			
Domande (n.)	141	590	24%
Superficie impegnata (ha)	1.180	5.340	22%
Aziende beneficiarie (n.)	80	590	14%

(*) La misura è stata attivata ai sensi dell'Health check,

Si specifica di seguito il criterio di calcolo degli indicatori:

- Indicatori di prodotto “Aziende beneficiarie” e “Contratti”: sono stati calcolati sulla base dei dati provenienti dal sistema informativo dell'Agea e relativi a tutte le liquidazioni avvenute entro il 31 dicembre 2012. Tali dati non comprendono informazioni riguardanti l'azione di adesione, le superfici impegnate e i capi impegnati.
- Indicatori di prodotto “Superficie impegnata” e “Capi impegnati”: sono stati mantenuti i medesimi valori riportati nella relazione 2011, stimati sulla base dati forniti dal monitoraggio e riguardanti le domande pervenute, per tutte le azioni, eccetto la 1.8. Per quest'ultima è stato possibile inserire il dato fornito dal monitoraggio regionale, relativo alle aziende con liquidazioni nel 2012.

I dati di avanzamento fisico riportati nelle tabelle precedenti si riferiscono esclusivamente alle domande di contributo delle campagne 2008 per i nuovi impegni e, per i trascinamenti, alle domande di contributo iniziate nella precedente programmazione i cui impegni continuano nella presente. Restano escluse dai computi fisici le 128 domande di campagne precedenti (non trascinate) pagate con il presente PSR (spesso dovute a ritardi per ricorsi, verifiche catastali, ecc.).

Per quanto riguarda la valutazione dell'avanzamento fisico si rileva un numero complessivo di 1.266 aziende beneficiarie. Tale valore è di poco superiore al 22,3% del valore obiettivo stabilito in sede di programmazione. Se tale valore obiettivo viene inteso come aziende beneficiarie conteggiate per singola annualità, vediamo che tale numero risulta pari a 4.667 aziende e dunque pari al 82% del target.

Annualità di impegno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Aziende beneficiarie	48	1.084	1.021	1.014	820	680	4.667

L'indicatore relativo alle superfici impegnate registra un valore raggiunto di 28.299 ha (pari a quasi il 63% del valore obiettivo), di cui 20.653 relativi a impegni della presente programmazione. Questo scostamento tra i dati di superficie e quelli delle aziende si deve probabilmente alla maggiore adesione alle misure di mantenimento dei prati e dei pascoli che riguardano superfici mediamente maggiori rispetto alle altre azioni (estensivizzazione). L'azione 1.8, attivata nel 2010 con il bando per l'Health Check, con 141 domande liquidate, per una superficie di 1.083 ha e 80 beneficiari registra un livello di avanzamento superiore al 20%.

I pagamenti riferibili al precedente periodo ed indicati nella Tabella O.AGRI-ENV tengono conto anche di pagamenti parziali su domande del precedente periodo.

Risultato

Misura 214	Anno 2012	Target 2007-2013	% Avanzamento
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo			
- alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale	20.653	44.680	46%
- a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	15.873	22.530	70%
- a migliorare la qualità del suolo	20.583	33.610	61%
- ad attenuare i cambiamenti climatici	1.395	7.170	19%
- a migliorare la qualità dell'acqua	5.863	26.650	22%
HC azione 2 (*)			
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio (ha)	n.d.	40	0
HC azione 8 (*)			
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio (ha)	n.d.	4.500	0

(*) La misura è stata attivata ai sensi dell'Health check

In tabella O.AGRI-ENV sono indicate le domande pagate relative ad impegni precedenti. In modo tale che l'importo complessivamente pagato sulla misura corrisponda alla somma delle tabelle O.AGRI-ENV e della tabella O.214(1).

Nella tabella O.AGRI-ENV si sommano i contratti pagati fino al 31/12/2009 con i contratti pagati nel corso del 2012. L'importo dei contratti pagati nel 2012 è data dalla somma dei contratti con impegni pluriennali della scorsa programmazione e dai pagamenti erogati nel periodo 01.01.2007 – 31.12.2012 trasmessi in AGEA tramite elenchi di liquidazione prodotti con il software locale (precedente all'utilizzo del Portale SIAN).

Il dettaglio sui pagamenti agroambientali relativi ai contratti in corso conclusi nel precedente periodo di programmazione, è riportato nella tabella O.AGRI-ENV in allegato II.

In seguito alla valutazione delle disponibilità finanziarie e delle istanze di adesione per le domande di aiuto/pagamento relative al decreto n. 565 del 15 aprile 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale (bando 2011 della misura 214) non sono stati attivati i criteri di selezione delle domande di aiuto/pagamento (BUR n. 4 del 25/01/2012).

Nel corso del 2012 i decreti relativi ai bandi ed ai termini per la presentazione delle domande sono elencati di seguito:

- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 febbraio 2012, n. 392. Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla "Misura 214- Pagamenti agro- ambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2012, stabilite con bando n. 565 dd. 15 aprile 2011.
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 febbraio 2012, n. 393 Termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2012, stabilite con bando n. 520 dd. 20 marzo 2008 a valere sulla "Misura 214 - Pagamenti agroambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 febbraio 2012, n. 396. Termini per la presentazione delle domande di pagamento della "Misura f" del Piano di sviluppo rurale 2000-2006: impegni decennali a valere sull'azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica" e da finanziare con risorse aggiuntive per l'annualità 2012.
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 febbraio 2012, n. 399. Termini per la presentazione, per l'annualità 2012, delle domande di pagamento a valere sul Programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - Anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative".
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 febbraio 2012, n. 402. Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulla "Misura 214- Pagamenti agro ambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2012, stabilite con bando n. 648 dd. 19 aprile 2010: bando Health Check.

I riferimenti per l'emanazione del nuovo bando sulla misura sono i seguenti: Decreto n. 750 del Direttore del Servizio sviluppo rurale Programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando per la presentazione, per l'anno 2012, delle domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 214 – pagamenti agroambientali, sottomisura 1, azione 8 – diffusione dell'uso dei reflui zootecnici e sottomisura 2, azione 1 – costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche ai fini faunistici (BUR n. 15 del 11 aprile 2012).

MISURA 216 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

Finalità ed obiettivi

L'obiettivo della misura è quello di compensare gli investimenti che siano necessari per la creazione, il recupero e la manutenzione di elementi del paesaggio agrario tradizionale e la costituzione di habitat naturali e seminaturali volti alla salvaguardia e all'incremento della biodiversità, del paesaggio e delle risorse naturali quali acqua e suolo.

Non sono presenti contratti in corso dalla precedente programmazione.

Stato di attuazione finanziario

Mis 216	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	1	52	117	1.668	3.487	<1%	3,1%
di cui HC (azione 2)	0	0	0	500	834	0	0

Nel corso del 2012 le domande che hanno ricevuto dei pagamenti sono state quelle dell'azione 1 (1 domanda).

Azione 1 - Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti

I muretti a secco sono elementi tipici del paesaggio rurale di tutta la zona montana, ed in particolare della zona del Carso triestino e goriziano, in cui assumono un grande valore storico e culturale oltre a fornire un habitat fondamentale per specie di interesse comunitario (soprattutto rettili e invertebrati), che vi trovano rifugio e nutrimento.

Avanzamento fisico (azione 1).

Misura 216	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Aziende beneficiarie	1	10	120	0%	8,3%
Volume totale investimenti	0	72.125	771.600	0%	9,3%
Muretti a secco ristrutturati (km)	0	0,33	20	0%	1,6%
HC	Azione della misura non attivata ai sensi dell'Health check				

Risultato (azione 1)

Misura 216	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità - a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	3,3	200	1,7%

Il Bando per la presentazione delle domande di aiuto di accesso individuale a valere sulla misura è stato pubblicato nel 2008. Le risorse messe a disposizione su questo bando ammontavano a 626.000 euro.

L'accesso da parte dei beneficiari era previsto anche tramite un progetto integrato, di filiera o territoriale, oppure tramite approccio collettivo. Il secondo bando per questa misura di riferimento è dunque quello per la presentazione delle "domande di progetto integrato".

Risultano ammesse in graduatoria due domande su progetti integrati (un PIT forestale e un PIT agricolo).

La graduatoria delle domande ammesse è stata pubblicata con decreto n. 2310 del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna del 13/10/2009, il 04/11/2009 (BUR n. 44). Successivamente, in data 03/03/2010 (BUR n. 9) è stata pubblicata una seconda graduatoria delle domande compilate e rilasciate in via informatica e presentate in formato cartaceo entro il 31/12/2008. Il decreto n. 76 del 27/01/2010, che ne ha disposto la pubblicazione, ha anche sostituito il decreto precedente. La nuova graduatoria ha incluso una domanda trasmessa successivamente dall'ufficio attuatore (Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Udine) alla struttura responsabile di misura. Le domande ammesse sono risultate 14.

Le domande finora pagate (1 nel 2012) sono 10, di cui 9 a saldo (tutti beneficiari privati) ed 1 come anticipo (beneficiario pubblico). I beneficiari privati hanno presentato domande di aiuto individuali, mentre la domanda del beneficiario pubblico (Comunità montana) è inserita in un PIT forestale.

Azione 2 - Costituzione di habitat

Con la presente azione si intende promuovere la salvaguardia, l'incremento della biodiversità ed il miglioramento dell'equilibrio ecologico nel territorio rurale contrastando il fenomeno di depauperamento delle biocenosi legate agli ambienti rurali.

Avanzamento fisico (azione 2).

Misura 216	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2010 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Aziende beneficiarie	0	0	187	0	0
Volume totale investimenti	0	0	3.000.000	0	0
Contratti (domande)	0	0	125	0	0
superficie impegnata (ha)	0	0	1.410	0	0
HC	Misura attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				
Aziende beneficiarie	0	0	62	0	0
Volume totale investimenti	0	0	1.095.875	0	0
Contratti (domande)	0	0	62	0	0
superficie impegnata (ha)	0	0	470	0	0

Le 187 aziende beneficiarie stimate come valore obiettivo, includono i valori previsti per l'HC.

Il valore obiettivo cumulato per le due azioni della misura è pari a 307 aziende beneficiarie (cfr. Tabella G3 e G3(2) in allegato).

Risultato (azione 2)

Misura 216	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale - a migliorare la qualità dell'acqua - ad attenuare i cambiamenti climatici - a migliorare la qualità del suolo	0	940	0
HC			
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale - a migliorare la qualità dell'acqua - ad attenuare i cambiamenti climatici - a migliorare la qualità del suolo	0	470	0

In data 03/03/2010, sul BUR n. 9, è stata pubblicata la graduatoria delle domande ad accesso individuale per l'azione 2 . costituzione di habitat, approvata con decreto n. 77 del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna datato 27/01/2010. Le domande ammesse sono risultate 3, per un contributo complessivo concesso pari a euro 5.146,08.

Con decreto n. 174 del 15/02/2010 (pubblicato sul BUR n. 9 del 03/03/2010) del Direttore del Servizio sviluppo rurale, la disponibilità iniziale per la misura, pari a 626.000 euro è stata suddivisa in euro 397.910,07 per l'azione 1 e in euro 5.146,08 per l'azione 2. La somma residua di euro 22.943,85 è stata assegnata ai bandi futuri approvati sul programma.

Nel corso del 2012 i decreti relativi ai bandi ed ai termini per la presentazione delle domande sono elencati di seguito:

- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 7 marzo 2012, n. 546. Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 – manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 aprile 2012, n. 835. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica allegato D del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007- 2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40 e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 – sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 – costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (BUR n. 17 del 26 aprile 2012).
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 10 luglio 2012, n. 1608. Bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 - Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del approvato con decreto dell'Autorità di gestione del PSR 546/2012 - Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto (BUR n. 30 del 25 luglio 2012).
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 31 agosto 2012, n. 2168 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande aiuto a valere sulla "Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 - Costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (BUR n. 37 del 12/09/2012).

MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI

Finalità ed obiettivi

La misura, che prevede l'imboschimento di superfici agricole, presenta molteplici finalità, quali la diversificazione del paesaggio e l'incremento della biodiversità e della fauna selvatica in ambienti coltivati, l'aumento delle capacità di assorbimento della CO₂, favorire la coltivazione di popolamenti forestali compresi quelli con specie legnose a rapido accrescimento.

Contratti in corso

Per questa misura è previsto il trascinamento sulla nuova programmazione dei contratti in corso per la corresponsione dei mancati redditi e della manutenzione degli impianti. Si tratta dunque delle domande di aiuto presentate in base alla misura h del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 già ammesse a finanziamento nella scorsa programmazione e per le quali è stata emessa una decisione di finanziamento giuridicamente vincolante. Per queste domande, inoltre, è stata presentata una richiesta di liquidazione, anche parziale, da parte dei beneficiari entro il 15/10/2006.

Sono altresì oggetto di trascinamento i contratti in corso per la corresponsione dei mancati redditi afferenti al regolamento (CEE) n. 2080/1992, quelli per la corresponsione dei mancati redditi e delle manutenzioni degli impianti di cui alla misura h del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché le domande ai sensi del regolamento (CEE) 797/85 e successive modifiche ed integrazioni - regolamenti (CEE) 1760/87, 1094/88, 1609/89, 2156/89, 3808/89 - e del regolamento (CEE) 2328/91.

Nel corso del 2012 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma dell'impegno a valere sulle misure forestali di imboschimento dei terreni agricoli derivanti da impegni pluriennali in trascinamento dal precedente periodo di programmazione.

Stato di attuazione finanziario

Mis 221	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	994	4.217	9.586	7.929	18.022	12,5%	53,2%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>						

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) è stata ridotta di 900 mila euro con la modifica del piano finanziario della versione 6 del Programma.

Nel 2012 ci sono state le prime erogazioni per le domande con impegni riferiti alla programmazione in corso. I nuovi beneficiari sono stati 45.

Avanzamento fisico.

Misura 221	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Realizzazioni					
Numero di beneficiari	909 (nuovi=45)	1.243	1.350	67,3% (nuovi=3,3%)	92,0%
Numero di ettari rimboschiti(*)	162	407	800	20,3%	50,9%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

(*) come nuovi ettari imboschiti

In tabella O.221(1) vengono riportati il numero di ettari rimboschiti. Nella tabella seguente, la superficie oggetto di rimboschimento suddivisa per ufficio attuatore (Ispettorato) e per misura. Questi valori fanno riferimento ad impegni del precedente periodo di programmazione e all'attuale periodo (cfr. Tabelle O.221(2) e O.221(3) in allegato).

Ispettorato agricoltura foreste (provincia)	misura	bando	Superficie interessate (ha)
GO	2080	-	296,06
GO	1609	-	3,40
GO	H	-	94,10
GO	221	primo	5,61
GO	221	secondo	1,35
PN	2080	-	677,69
PN	1609	-	6,33
PN	H	-	130,94
PN	221	primo	78,54
PN	221	secondo	58,62
UD	2080	-	1.283,18
UD	1609	-	1,84
UD	H	-	279,75
UD	221	primo	157,51
UD	221	secondo	104,96

Le superfici relative alle misure "2080", "1609" e "h", si riferiscono esclusivamente a impianti a ciclo lungo, mentre per quanto riguarda la misura 221 sono compresi nelle superfici anche i pioppeti. I dati contenuti nella tabella fanno riferimento ad imboschimenti effettuati anche prima del 2007, ma con domande per impegni pagate nel corso del 2012.

TOTALI (ha) PER MISURA	
2080	2.256,92
1609	11,57
H	504,79
221	406,59
TOTALE (ha)	3.179,87

La superficie rimboschita che fa riferimento ad impegni dell'attuale periodo è pari al 12,8% della superficie complessiva.

Risultato

Misura 221	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale - a migliorare la qualità dell'acqua - ad attenuare i cambiamenti climatici	407	800	50,7%

La superficie oggetto di impegno è aumentata nell'anno di un quinto del valore complessivamente previsto. La superficie così in termini assoluti è quasi raddoppiata rispetto al 2011. L'avanzamento rispetto al valore obiettivo si pone al di sopra del 50%.

Nel corso del 2012 i decreti relativi ai bandi, ai termini per la presentazione delle domande e all'elenco delle domande ammissibili, sono elencati di seguito:

- Decreto del Direttore dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone 13 gennaio 2012, n. 57. Bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli". Elenco delle domande ammissibili.
- Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste – Udine "Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. - Elenco delle domande ammissibili.(BUR n. 5 del 1 febbraio 2012)
- Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste – Udine "Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. - Elenco delle domande ammissibili. (BUR n. 5 del 1 febbraio 2012)
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 febbraio 2012, n. 407. Termini per la presentazione delle domande di pagamento di conferma degli impegni a valere sulla "Misura 221 – Imboschimento dei terreni agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'annualità 2012.
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 febbraio 2012, n. 409. Termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure forestali d'imboschimento dei terreni agricoli derivanti da contratti in corso relativi al precedente periodo di programmazione 2000-2006 assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 797/85, n. 2328/91, n. 2080/92 e (CE) 1257/99, per l'annualità 2012.
- (BUR n. 17 26 aprile 2012) Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 aprile 2012, n. 838 Art. 29, comma 1, del DPR n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli – del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
- Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 10 aprile 2012, n. 803 - Misura 221 – Imboschimento di terreni agricoli del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria delle domande selezionate.
- (BUR n. 30 del 25 luglio 2012) Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 luglio 2012, n. 1648 Art. 29, comma 1, del DPR n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011: pubblicazione modifica graduatoria domande di accesso individuale a valere sulla misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli - del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 5 luglio 2012, n. 1582 - Misura 221 - Imboschimento dei terreni agricoli. Modifica graduatoria delle domande selezionate

MISURA 223 – IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE

Finalità ed obiettivi

La misura, che prevede l'imboschimento di superfici non agricole, presenta molteplici finalità, quali la diversificazione del paesaggio e l'incremento della biodiversità e della fauna selvatica in ambienti coltivati, l'aumento delle capacità di assorbimento della CO₂, favorire la coltivazione di popolamenti forestali compresi quelli con specie legnose a rapido accrescimento. Altro obiettivo è quello di creare aree verdi con funzione ricreativa.

Stato di attuazione finanziario

Mis 223	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	246	379	861	1.000	2.272	24,6%	37,9%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

Avanzamento fisico.

Misura 223	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2010 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento (n.)	57	119	200	28,5	36,5%
Numero di ettari rimboschiti (ha)	906	906	1.000	90,2%	90,2%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

È stato previsto il pagamento a carico del FEASR per quelle domande di aiuto presentate in base alla sottomisura i1 (imboschimento superfici non agricole) del Piano di sviluppo rurale della Regione Friuli Venezia Giulia, già ammesse a finanziamento nel corso della programmazione 2000-2006.

I pagamenti relativi alla vecchia programmazione stati erogati nel 2007. Le domande sono state 78, i beneficiari 73. La spesa effettuata è stata di euro 301.338,63. La superficie non agricola imboschita relativa a queste domande è pari a 340 ettari

Nel 2012 sono stati pagati 57 beneficiari con nuovi impegni. La somma dei beneficiari al netto del doppio conteggio è pari a 119.

I valori cumulati raggiunti si riferiscono esclusivamente a domande relative ad impegni del precedente periodo di programmazione (cfr. Tabella G3(2) in allegato).

IAF	misura	bando	superficie eleggibile: 2080-1609-H superficie_ammessa: 221-223 (ha)
GO	223	primo	6,84
GO	223	secondo	10,00
PN	223	primo	88,76
PN	223	secondo	65,11
UD	223	primo	321,54
UD	223	secondo	413,50

Nel conteggio delle superfici sono compresi anche i pioppeti.

La sommatoria delle superfici oggetto di impegno è pari a 905,75 ettari.

Risultato

Misura 223	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale - ad attenuare i cambiamenti climatici	906	1.000	90,6%

Nel corso del 2012 i decreti relativi a elenco domande ammissibili e graduatorie, sono elencati di seguito:

- Decreto del Direttore dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone 13 gennaio 2012, n. 58. Bando per la presentazione delle domande di aiuto ad accesso individuale a valere sulla misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole". Elenco delle domande ammissibili.
- (BUR n. 17 del 26 aprile 2012) Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 aprile 2012, n. 837 Art. 29, comma 1, del DPR n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole - del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 10 aprile 2012, n. 804 - Misura 223 – Imboschimento di superfici non agricole del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria delle domande selezionate

MISURA 225 – PAGAMENTI PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI

La misura corrisponde alla sottomisura i8 - Mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica delle foreste, della programmazione 2000-2006. La misura 225 non è stata attivata nella programmazione 2007-2013, ma data la presenza di contratti derivanti dalla scorsa programmazione, questi sono stati finanziati a carico del FEASR.

Stato di attuazione finanziario

Mis 225	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	-	5	11	5	12	0	94,4%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>						

Avanzamento fisico.

Misura 225	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Domande	-	4	NA	0	NA
Beneficiari	-	4	NA	0	NA
Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	-	205	NA	0	NA
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

Le domande che sono state oggetto di erogazioni a carico del FEASR per questa misura sono state pagate nel 2007 (3 domande) e nel corso del 2008 (1 domanda). La spesa complessiva è di 11.141,70. I beneficiari della misura sono 4. Le domande si riferiscono alla campagna 2002 (3 domande) e alla campagna 2003 (1 domanda). Per questa misura non erano stati determinati dei valori obiettivo per le domande della nuova programmazione, in quanto la misura è presente solamente per esaurire i contratti in corso (n. 4 domande) all'inizio della programmazione. La percentuale di avanzamento del cumulato sul valore previsto, ma non quantificato come valore obiettivo, è pari al 100%. La quantificazione della superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto è pari a 205 ettari.

I valori cumulati si riferiscono esclusivamente a domande relative ad impegni del precedente periodo di programmazione (cfr. Tabella G3(2) in allegato).

MISURA 226 – RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI

Finalità ed obiettivi

La misura intende incentivare la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi boschivi e altre calamità e sostenere la realizzazione di adeguati interventi preventivi. Si intende inoltre promuovere il ripristino delle funzioni antierosiva e consolidante del bosco per la riduzione del rischio di dissesto idrogeologico migliorando la stabilità del soprassuolo forestale.

La tipologia di accesso prevista è la presentazione della domanda singola o tramite un approccio integrato (PIF, PIT o AC).

Stato di attuazione finanziario

Mis 226	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	21	342	777	871	1.980	2,4%	39,2%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

I pagamenti avvenuti nel corso del 2011 riguardano l'erogazione di 5 anticipi ad altrettanti beneficiari pubblici sulla misura (4 amministrazioni comunali ed una comunità montana).

Nel 2012 sono state 2 le domande oggetto di erogazioni (2 amministrazioni comunali).

Avanzamento fisico.

Misura 226	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Realizzazioni					
Numero di interventi	2	15	30	6,7%	50%
Superficie forestale danneggiata sovvenzionata	0	69	200	0	34,5%
Volume totale degli investimenti	0	5.103.945	6.800.000	0	75,0%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

Non si sono ancora conclusi progetti su interventi della nuova programmazione.

Nel 2011 e nel corso del 2012 sono stati effettuati 7 anticipi per domande di progetti integrati.

È stato previsto il pagamento a carico del FEASR per quelle domande di aiuto presentate in base alla sottomisura i7 (ricostituzione dei boschi danneggiati) del Piano di sviluppo rurale della Regione Friuli Venezia Giulia, già ammesse a finanziamento nel corso della programmazione 2000-2006 e per le quali gli impegni nei confronti dei beneficiari siano stati formalizzati entro il 31/12/2006. I pagamenti relativi a queste domande sono stati erogati solamente nel corso del 2007 a favore di 9 beneficiari. La spesa ammonta a euro 552.995,62.

La superficie forestale danneggiata sovvenzionata relativa a queste domande che hanno avuto dei pagamenti nel biennio 2007-2008 è pari a circa 69 ettari (31 ettari relativamente ad imprenditori privati e 38 ettari di proprietà pubblica).

Gli indicatori di prodotto sono costituiti interamente dall'insieme dei beneficiari dei trascinamenti. Il livello della capacità di realizzazione raggiunge il 22,5% per quanto riguarda il numero di interventi, mentre raggiunge il 34,5% per quanto riguarda la superficie ripristinata. Riguardo all'indicatore del volume totale degli investimenti, riportando come valore realizzato l'importo di spesa ammissibile delle domande dei trascinamenti si ottiene una capacità realizzativa prossima al 300%. Si precisa che una parte della spesa relativa a questi investimenti è stata erogata con la precedente programmazione.

Risultato

Misura 226	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale ad attenuare i cambiamenti climatici	69	200	34,5%

I valori cumulati di avanzamento fisico e di risultato si riferiscono esclusivamente a domande relative ad impegni del precedente periodo di programmazione (cfr. Tabella G3(2) in allegato).

Sono state presentate 21 domande, di cui 4 individuali e 17 nell'ambito dei Progetti Integrati (9 all'interno dei PIF e 8 nei PIT forestali). Solo una domanda individuale non è stata ritenuta ammissibile, mentre tutte le altre domande sono state ammesse al finanziamento, sia pure con una tempistica differente. Infatti le domande individuali sono state ammesse al finanziamento nel 2009, mentre di quelle a accesso collettivo, 12 hanno ricevuto il decreto di finanziamento nel 2010 e, le restanti 3, in seguito allo scorrimento della graduatoria avvenuta nel gennaio 2011.

MISURA 227 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

Finalità ed obiettivi

La misura intende sostenere i proprietari boschivi pubblici e privati per la realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione, conservazione e fruizione turistica delle aree forestali.

L'obiettivo della misura è il sostegno alla gestione delle aree forestali di pregio naturalistico ivi comprese quelle ricadenti nella rete Natura 2000.

La tipologia di accesso prevista è la presentazione della domanda singola o tramite un approccio integrato (PIF, PIT o AC).

Stato di attuazione finanziario

Mis 227	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	105	230	522	638	1.450	16,5%	36,0%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>						

È stato previsto il pagamento a carico del FEASR per quelle domande di aiuto presentate in base alla sottomisura i3 (Miglioramento economico, ecologico, faunistico e sociale delle foreste) Azioni 4 e 5 del Piano di sviluppo rurale della Regione Friuli Venezia Giulia, già ammesse a finanziamento nel corso della programmazione 2000-2006 e per le quali gli impegni nei confronti dei beneficiari siano stati formalizzati entro il 31/12/2006. I pagamenti relativi a queste domande sono stati erogati nel 2007 a favore di 5 domande presentate da 5 distinti beneficiari. La spesa pubblica è stata pari a 221.898,99 euro. Le domande si riferivano alle campagne 2001 (1 domanda) e 2002 (4 domande).

Nel 2011 sono stati erogati 3 anticipi a 3 beneficiari, di cui 2 privati ed uno pubblico (amministrazione comunale). I pagamenti avvenuti nel corso del 2012 riguardano l'erogazione di 4 anticipi e 2 saldi a 6 beneficiari, di cui 2 privati e 4 pubblici.

Complessivamente sulle domande dell'attuale programmazione sono stati erogati 7 anticipi e 2 saldi a fronte di 9 domande ed altrettanti beneficiari.

Avanzamento fisico.

Misura 227	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2010 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di proprietari di foreste beneficiari (n.)	6	14	20	30%	70%
Volume totale degli investimenti	117.000	1.971.000	2.000.000	5,8%	98,6%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

Le domande approvate con pagamenti sono 9 per l'attuale programmazione e 5 per la programmazione precedente.

Le tipologie di interventi per le domande del precedente periodo di programmazione, sono state prevalentemente la redazione di Piani di gestione forestale (PGF), progetti e lavori di riqualificazione forestale e ambientale (PRFA), interventi di miglioramento culturale.

I valori cumulati raggiunti si riferiscono sia a domande dell'attuale periodo di programmazione, sia a domande relative ad impegni del precedente periodo di programmazione (cfr. Tabella G3(2) in allegato).

Le due domande di beneficiari 2012 che hanno un saldo, registrano investimenti pari a circa 117 mila euro. Gli investimenti relativi alle domande della precedente programmazione ammontano a euro 1.854.000.

Risultato

Misura 227	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: - alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale - ad attenuare i cambiamenti climatici - a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	0	300	0

Allo stato attuale di avanzamento, non sono stati rilevati risultati in termini di ettari di superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio.

Avanzamento procedurale

Nei primi mesi del 2010 è stata pubblicata la graduatoria dei PIT 'agricoli' e degli approcci collettivi (AC) forestali. Le domande di aiuto ammesse sulla misura sono state 11 in 4 PIT; una domanda è stata oggetto di rinuncia. Per gli approcci collettivi, due domande sono state presentate in un AC ed ammesse.

Per quanto riguarda i cosiddetti progetti territoriali integrati 'forestali', le domande di aiuto sulla misura sono state 26 in 6 PIT.

Alla fine del 2011 tutte le istruttorie sono terminate. Delle 37 domande istruite solo una non è stata giudicata ammissibile. Tutte le 36 domande ammissibili sono state giudicate finanziabili. La misura non registra ancora domande concluse, per la mancata liquidazione delle domande.

Asse 3 – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia

MISURA 311 – DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITÀ NON AGRICOLE

La misura è articolata in tre azioni:

- azione 1 - Ospitalità agrituristica;
- azione 2 - Fattorie didattiche e sociali;
- azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative.

Azione 1 - Ospitalità agrituristica

L'azione si propone di supportare il recupero delle strutture aziendali esistenti, anche attraverso modesti ampliamenti in adiacenza, al fine di agevolare la permanenza delle attività agricole, favorendo al contempo la tutela e la valorizzazione del patrimonio edilizio di architettura rurale.

La tipologia di accesso prevista è la presentazione della domanda tramite un progetto integrato territoriale, oppure mediante accesso individuale attraverso un "pacchetto" comprendente domande singole, presentate dal medesimo beneficiario e relative a più misure/azioni, così come definito dalla scheda di misura allegata al Regolamento.

Azione 2 - Fattorie didattiche e sociali

L'azione mira a promuovere la multifunzionalità delle imprese del settore primario attraverso lo sviluppo di attività culturali, didattiche e di fruizione paesaggistica e naturalistica rivolte in particolare alle scuole ed ai consumatori ed orientate a diffondere la conoscenza del mondo rurale.

La tipologia di accesso prevista è la presentazione della domanda tramite un progetto integrato territoriale, oppure mediante accesso individuale attraverso un "pacchetto" comprendente domande singole, presentate dal medesimo beneficiario e relative a più misure/azioni, così come definito dalla scheda di misura allegata al Regolamento.

Azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative

Con questa azione si intende incentivare, quale forma di diversificazione dell'attività agricola, la creazione di nuove forme di reddito per le aziende agricole, sostenendo gli investimenti destinati alla produzione di energia ottenuta da fonti rinnovabili. Parallelamente tale azione contribuirà a rafforzare il sistema e gli obiettivi regionali in materia di energia. Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà inoltre la creazione di nuovi sbocchi occupazionali e costituirà un valido contributo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto.

Vi è uno specifico regolamento per questa azione e la tipologia di accesso prevista è individuale tramite domanda di aiuto. Non è previsto l'approccio integrato.

Stato di attuazione finanziario della misura

Mis 311	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	1.398	1.946	4.422	5.163	11.735	27,0%	37,7%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

Nel 2012 l'avanzamento finanziario dell'asse è stato considerevole, soprattutto se comparato con gli anni precedenti. Tutte le misure si sono "sbloccate" e sono arrivate numerose domande di pagamento che hanno trovato riscontro in effettive liquidazioni. In particolare la misura che maggiormente ha contribuito a tale avanzamento è stata, come previsto, la 311 azione 3 sia attraverso il primo che il secondo bando. Le varie ricognizioni specifiche effettuate e la costante attenzione mantenuta sui progetti finanziati dalle diverse misure hanno contribuito a velocizzare le tempistiche fin qui piuttosto dilatate sia sul fronte dei beneficiari, che su quello degli uffici attuatori.

Il riequilibrio delle risorse tra le varie misure all'interno dell'asse effettuato con la proposta di Versione 6 del Programma ha contribuito a rendere ancora più evidente il progresso dell'asse.

Avanzamento fisico.

Azione 1.

Il primo bando per la presentazione delle domande di aiuto attraverso un pacchetto relativo a più misure/azioni è stato pubblicato con Decreto n. 926 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie il 19/05/2008. La dotazione finanziaria complessiva per il bando per l'accesso individuale è stata pari a euro 700.000,00. La pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria delle domande di accesso attraverso un pacchetto relativo a più misure/azioni (Decreto n. 1598 del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo del 14/07/2009) è avvenuta in data 5 agosto 2009 (BUR n. 31). Le domande singole ammesse a finanziamento sono state 6. Una domanda è stata esclusa a causa di rinuncia da parte del beneficiario. Inoltre, l'azione è stata inserita nel bando per la presentazione di "progetti integrati" pubblicato con Decreto n. 916 del 19/05/2008 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie.

L'approvazione delle liste dei beneficiari, che comprendono Progetti Integrati Territoriali all'interno dei quali figuravano domande relative all'Azione, è stata pubblicata prima con il Decreto n. 479 del 26/03/2010 e successivamente, a scorrimento delle graduatorie, con Decreto n. 2430 del 15/11/2010, siglati dal Direttore del Servizio sviluppo Rurale. Una delle domande contenuta nel PIT della Comunità Montana Torre, Natisone e Collio è stata ritirata per rinuncia da parte del beneficiario, mentre l'ultimo PIT rimasto non finanziato in graduatoria è stato successivamente ammesso con Decreto n. 376 del 16/03/2011 del Direttore del Servizio sviluppo Rurale contemplando dunque anche un ulteriore intervento relativo all'Azione. Le domande ammesse a finanziamento sono state, dunque, 9 contenute in sei diversi PIT. In totale risultano, quindi, finanziati 15 progetti.

La Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale con nota prot. n. 1860 del 22/02/2012 ha disposto l'archiviazione di una domanda facente parte del PI, riducendo pertanto a 14 il numero di progetti sostenuti da questa azione.

Al 31 dicembre 2012 risultano liquidate dieci domande, di cui 3 a saldo, 2 stati avanzamento lavori e ben 5 anticipi per un importo pari a euro 591.146,18. L'avanzamento finanziario totale dell'Azione risulta, dunque, essere stato nel solo 2012 pari a ben euro 435.311,25. Un avanzamento considerevole, quindi, anche se bisogna tenere presente che vi sono diversi anticipi. Vi è poi un ulteriore e corposa domanda di pagamento a saldo che è stata estratta per il controllo in loco e pertanto non è stato possibile procedere in tempi utili alla liquidazione.

Misura 311 Azione 1	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di beneficiari (n.)	14	14	35	43%	43%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	2.922	2.922	9.000	38%	38%
Numero posti letto realizzati (n.)	0	0	750	0	0
Numero aree di sosta realizzate (n.)	0	0	30	0	0
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

La misura 311 azione 1 ha finalmente iniziato a dare i primi esiti di carattere concreto, grazie alla conclusione e al collaudo di diversi interventi. L'evoluzione è probabilmente comunque meno spedita della media soprattutto a causa delle caratteristiche strutturali degli interventi, che prevedono tempi di realizzazione più lunghi rispetto ad altri investimenti materiali quali ad esempio quelli in attrezzature. Secondo una rilevazione recente, tra le domande presentate 5 beneficiari hanno ultimato i lavori nel corso del 2012, mentre ulteriori sei sono in piena fase di realizzazione dei lavori. Infine, tre beneficiari risulterebbero in una situazione delicata in quanto non in linea con le tempistiche previste dai progetti.

Ad oggi risultano finanziati 15 progetti con un volume di investimenti totale pari a euro 3.401.414,93. A seguito dell'archiviazione di un'istanza il volume totale di investimenti si è ridotto a euro 2.921.902,42.

Azione 2.

Il bando per la presentazione delle domande di aiuto sulla misura è stato pubblicato nel 2008 con Decreto n. 927 del 19 maggio del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie. La dotazione finanziaria complessiva per il primo bando per l'accesso individuale alla misura ammonta a euro 236.000,00.

Le domande di aiuto presentate sono state 4 e, a seguito di istruttoria, sono risultate ammissibili a finanziamento. La spesa ammissibile è risultata complessivamente pari a euro 382.885,95 con una richiesta di contribuzione pari a euro 153.154,38. La graduatoria è stata pubblicata sul BUR n. 15 del 15/04/2009 (Decreto n. 540 del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo del 18/03/2009).

Inoltre, l'Azione è stata inserita nel bando per la presentazione di "progetti integrati" pubblicato con Decreto n. 916 del 19/05/2008 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie. L'approvazione delle liste dei beneficiari, che comprendono Progetti Integrati Territoriali all'interno dei quali figuravano domande relative all'Azione, è stata pubblicata prima con il Decreto n. 479 del 26/03/2010 (BUR n. 14 del 07/04/2010) e successivamente, a scorrimento delle graduatorie, con Decreto n. 2430 del 15/11/2010, siglati dal Direttore del Servizio sviluppo Rurale. Le domande ammesse a finanziamento sono state 3, contenute in due distinti PIT.

In totale, dunque, risultano finanziate 7 operazioni.

Misura 311 Azione 2	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di beneficiari (n.)	7	7	30	23,3%	23,3%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	504	504	2.000	31%	31%
Numero aree di sosta realizzate (n.)	0	0	5	0	0
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

Fino al 2011 non vi erano ancora state liquidazioni. Al 31 dicembre 2012 risultano liquidazioni per un importo pari ad euro 51.367,24. Ad oggi risultano finanziati 7 progetti con un volume di investimenti totale pari a euro 504.007,57.

Azione 3.

Il primo bando per la presentazione delle domande di aiuto con accesso individuale sulla misura è stato pubblicato nel 2008 con Decreto n. 975 del 23 maggio del Direttore del Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie. La dotazione finanziaria complessiva per il primo bando per l'accesso individuale alla misura ammontava a euro 4.000.000,00, aumentati a 4.450.000,00 con Decreto n. 3137 dell'11 dicembre 2009 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie.

Le domande di aiuto presentate sono state 67. A seguito di istruttoria, ne sono risultate ammissibili a finanziamento 64 in totale, mentre 3 sono state revocate. La spesa ammissibile è risultata complessivamente pari a euro 27.697.112,85 con una richiesta di contribuzione pari a euro 4.398.014,36. La graduatoria è stata pubblicata sul BUR n. 4 del 27/01/2010 (Decreto n. 30 del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo del 15/01/2010).

Il secondo bando per la presentazione di domande di aiuto con accesso individuale è stato pubblicato nel 2011 con Decreto n. 302 del 02 marzo 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a euro 5.500.000,00. Successivamente sono stati modificati i contenuti e i termini con il Decreto n. 637 del 29 aprile 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, oltre a due ulteriori proroghe susseguenti concesse con i Decreti n. 889 del 8 giugno 2011 e n. 1100 del 29 giugno 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale. Alla chiusura dei termini risultano presentate ben 334 domande, dato che ha superato le attese.

Con il Decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa del 21 marzo 2012, n. 662 è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili. In base a tale provvedimento risultano finanziati 72 interventi (di cui l'ultimo solo parzialmente a causa di carenza di risorse), 17 risultano rinunciati e/o archiviati, mentre vi sono ulteriori 245 domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

Ad oggi si registrano 5 rinunce e archiviazioni tra i beneficiari del primo bando e una rinuncia tra i beneficiari del secondo bando. Si presume che tale numero possa aumentare ancora di qualche unità, tuttavia rimanendo al di sotto di quelle che sembravano essere le aspettative, determinate anche dalla difficile situazione congiunturale e dalle difficoltà di accesso al credito.

Misura 311 Azione 3	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di beneficiari (n.)	92	130	120	76,7%	108,3%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	38.735	54.734	50.000	77,5%	109,4%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

Al 31 dicembre 2012 risultano liquidate 92 domande di pagamento tra saldi, anticipi e SAL per un importo complessivo pari a euro 3.783.517,08. L'avanzamento conseguito nel 2012 è stato, dunque, pari a euro 2.695.255,96, contro euro 941.025,70 nel 2011 ed euro 147.235,47 del 2010. Analizzando il trend è intuibile il progresso raggiunto sia nell'implementazione dei progetti che nella gestione delle pratiche da parte degli uffici attuatori, dopo un'iniziale fase di difficoltà superata anche grazie al costante rapporto e confronto con l'Autorità di Gestione. L'auspicio è quello di mantenere tale trend andando verso l'esaurimento per chiusura delle pratiche relative al primo bando e procedere speditamente con quelle comprese nel secondo.

Risultato

Misura 311 Azione 1	Cumulato	Target 2007- 2013	% avanzamento (cumulato su target)
Numero lordo di posti di lavoro creati	0	14	0
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (.000 euro)	0	400	0
Numero di pernottamenti in più all'anno	0	10.000	0

Misura 311 Azione 2	Cumulato	Target 2007- 2013	% avanzamento (cumulato su target)
Numero posti di lavoro creati	0	5	0
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (.000 euro)	0	50	0
Numero di visitatori in più all'anno	0	7.000	0

Misura 311 Azione 3	Cumulato	Target 2007- 2013	% avanzamento (cumulato su target)
Numero posti di lavoro creati	0	30	0
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (.000 euro)	0	6.656.000	0
MWh/anno prodotti	n.d.	9	0

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'azione 1, sulla base di informazioni desumibili direttamente e indirettamente, attraverso i progetti ammessi a finanziamento verranno realizzati circa 209 posti letto dei 750 preventivati. Non sono previste al momento aree di sosta tra i progetti ammessi. In merito al numero di pernottamenti, secondo i dati dell'indagine "L'agriturismo in FVG AL 31.12.2009" realizzata per l'ISTAT dal Servizio statistica e affari generali della regione su dati dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale FVG e dell'Agenzia Regionale Turismo FVG, tra il 2007 e il 2009 si sono registrate maggiori presenze presso gli agriturismo regionali pari a n. 105.093 pernottamenti nel 2007 e n. 127.322 pernottamenti nel 2009.

Tabelle di riepilogo per la misura

Prodotto

Misura 311 Azione 1	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di beneficiari (n.)	113	151	185	61,1%	81,2%
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	42.161	58.160	61.000	69,1%	95,3
Numero posti letto realizzati (n.)	0	0	750	0	0
Numero aree di sosta realizzate (n.)	0	0	35	0	0

Risultato

Misura 311 Azione 1	Cumulato	Target 2007- 2013	% avanzamento (cumulato su target)
Numero lordo di posti di lavoro creati	0	49	0
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (.000 euro)	0	7.106	0
Numero di pernottamenti in più all'anno	0	10.000	0
Numero di visitatori in più all'anno	0	7.000	0
MWh/anno prodotti	n.d.	9	0

MISURA 312 – SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE

Finalità e obiettivi

La misura si prefigge di migliorare la produttività e redditività delle imprese che operano nella filiera foresta-legno, di favorire il recupero e l'impiego delle biomasse forestali per fini energetici, di favorire la creazione o lo sviluppo di microimprese che si occupano, anche in via non esclusiva, della produzione e vendita di energia da biomasse forestali e di favorire la realizzazione di progetti da parte di microimprese artigianali, commerciali e di tipo cooperativistico, preferibilmente organizzate in microfiliere.

Stato di attuazione finanziario

Mis 312	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	109	175	397	878	1.996	12,4%	19,9%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR (aumento di spesa pubblica pari a 1.000.000 euro)

Il bando per la presentazione delle domande di aiuto con accesso individuale sulla misura è stato pubblicato nel 2008 con Decreto n. 928 del 19 maggio del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie. La dotazione finanziaria complessiva per il primo bando per l'accesso individuale alla misura ammonta a euro 292.000,00.

La pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria delle domande di accesso attraverso un pacchetto relativo a più misure/azioni (Decreto n. 850 del Direttore del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo del 06/05/2009) è avvenuta in data 5 agosto 2009 (BUR n. 31). Le domande singole ammesse a finanziamento sono state 4, di cui 2 completamente finanziate ed una parzialmente. In seguito una domanda è stata oggetto di rinuncia e nel 2011 anche la quarta domanda in graduatoria è stata archiviata, pertanto le istanze attive sul bando ad accesso individuale sono rimaste 2.

L'azione è stata inserita nel bando per la presentazione di "progetti integrati" pubblicato con Decreto n. 916 del 19/05/2008 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie. L'approvazione delle liste dei beneficiari, che comprendono Progetti Integrati Territoriali forestali all'interno dei quali figuravano domande relative alla misura, è stata pubblicata con il Decreto n. 1263 del 16/07/2010, siglati dal Direttore del Servizio sviluppo rurale. Le domande ammesse a finanziamento sono state inizialmente 2, contenute nel PIT per lo sviluppo e la valorizzazione del sistema forestale e ambientale nel Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale, mentre altre 8 domande inserite in due diversi PIT sono state escluse per carenza di risorse. A seguito dello scorrimento delle graduatorie stabilito con Decreto n. 2633 del 1 dicembre 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, tutte le rimanenti 8 domande presentate attraverso l'approccio integrato sono state finanziate. In totale, dunque, ad oggi risultano finanziate 12 domande.

Nel corso del 2012 è stato emanato un secondo bando per domande di aiuto con accesso individuale con Decreto n. 1161 del 23 maggio 2012. La dotazione finanziaria del bando era di euro 242.032,00 anche se nel frattempo è stata richiesta una modifica al piano finanziario del Programma in modo da assicurare ulteriori risorse alla misura in caso di necessità. I termini del bando erano fissati all'11 settembre dello stesso anno e in questo momento sono in fase di conclusione le istruttorie. Le domande pervenute sono state 39, di cui 37 ammissibili a finanziamento, per un contributo totale richiesto di circa 6,521 milioni di euro.

Avanzamento fisico.

Misura 312	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di microimprese beneficiarie	4	6	70	5,7%	7,14%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

Tra le domande ad accesso individuale i due interventi attivi risultano quasi conclusi, mentre le domande inserite nei progetti integrati, essendo state finanziate per la maggior parte a seguito dello scorrimento di fine 2011, risultano essere in fase di implementazione, anche se risentono dell'andamento generale degli stessi.

Il numero cumulato di domande approvate con pagamenti è dunque pari a 6 (cfr. Tab. O.312) .

Risultato

Misura 312	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche (n.)	0	10	0
Numero lordo di posti di lavoro creati (n.)	0	10	0
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (.000 euro)	0	1.500	0

Risultano al momento finanziati 12 progetti con un volume di investimenti totale pari a euro 1.873.030,33. Rispetto agli obiettivi di risultato e di impatto non vi sono ancora dati disponibili. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, invece, il target di 10 aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche non è ancora rilevabile.

MISURA 313 – INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE

La misura corrisponde alla misura s- Incentivazione di attività turistiche e artigianali nelle zone svantaggiate del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. La misura 313 non è stata attivata nella programmazione 2007-2013, ma data la presenza di contratti in corso a fine 2006, questi sono stati finanziati a carico del FEASR.

Stato di attuazione finanziario

Mis 313	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	0	177	401	177	401	0	100%
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>						

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR (diminuzione di spesa pubblica pari a 18.611 euro)

Le domande che sono state oggetto di erogazioni a carico del FEASR per queste misure sono le seguenti:

Anno	Domande pagate (trascinamenti)	Beneficiari (trascinamenti)	Pagamenti (Euro)
2007	5	4	222.430
2008	4	3	178.959

I beneficiari univocamente determinati delle domande pagate nel biennio sono 5, mentre le domande sono complessivamente 7. Le domande sono state tutte presentate nel 2001.

Risultato.

I risultati conseguiti da questa misura sull'attuale programmazione è molto limitato, per il fatto che le risorse erogate (pari a circa 401.388,39 euro) sono suddivise fra 7 progetti che fanno riferimento a 5 beneficiari (4 sono pubblici ed uno è privato).

Per questa misura non sono stati previsti dei valori obiettivo. Tuttavia il volume complessivo degli investimenti effettuati calcolato è pari a 423.018 euro.

MISURA 321 – SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE

Finalità e obiettivi

Azione 1 - Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse agricole e/o forestali. L'azione intende incentivare lo sviluppo sostenibile dei villaggi attraverso l'utilizzo a livello comprensoriale di prodotti e/o sottoprodotti energetici di origine agricola e/o forestale di provenienza locale, al fine di consentire agli stessi un affrancamento, anche parziale, dalle fonti energetiche tradizionali non rinnovabili, nonché di creare i presupposti per il riconoscimento di eventuali diritti sui crediti di CO₂ (certificati di emissione) e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili (certificati verdi).

L'azione 2 – Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT), è stata inserita nel PSR a seguito del Piano di Ripresa Economico Europeo, al fine di sostenere ed incoraggiare l'adozione e la diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione nei territori e nel contesto produttivo rurale per migliorare la competitività del sistema delle imprese e lo sviluppo delle aree rurali più marginali, che evidenziano sia un declino socio-economico che un progressivo invecchiamento e riduzione della popolazione.

Stato di attuazione finanziario

Mis 321	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Totale	788	945	1.794	4.921	10.376	16,0%	19,2%

La spesa pubblica programmata per l'intera misura è stata modificata con la versione 6 del PSR (diminuzione di spesa pubblica pari a 4.290.991 euro).

Azione 1

Stato di attuazione finanziario

Mis 321 Azione 1	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	206	363	824	3.590	8.158	5,7%	10,1%
HC	Azione della misura non attivata ai sensi dell'Health check						

L'Azione è stata inserita nel bando per la presentazione di "progetti integrati" pubblicato con Decreto n. 916 del 19/05/2008 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie. L'approvazione delle liste dei beneficiari, che comprendono Progetti Integrati Territoriali agricoli, all'interno dei quali figuravano domande relative alla misura, è stata pubblicata con il Decreto n. 479 del 26/03/2010, mentre quelle che comprendono Progetti Integrati Territoriali forestali, all'interno dei quali figuravano domande relative alla misura, è stata pubblicata con il Decreto n. 1263 del 16/07/2010, siglati dal Direttore del Servizio sviluppo rurale. Le domande ammesse a finanziamento sono state 3 nei PIT agricoli, oltre a 1 domanda in un PIT forestale.

A seguito dello scorrimento delle graduatorie stabilito con il Decreto n. 76 del 27 febbraio 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale è stato possibile finanziare ulteriori 5 progetti, inseriti in due diversi PIT forestali, portando dunque il totale a 9 domande di aiuto finanziate.

A seguito dello scorrimento delle graduatorie stabilito con Decreto n. 2633 del 1 dicembre 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, tutte le domande presentate attraverso l'approccio integrato sono state finanziate.

In totale, dunque, ad oggi risultano finanziate 18 domande, di queste, 6 domande presentano pagamenti.

Avanzamento fisico.

Misura 321 Azione 1	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di interventi sovvenzionati (n.)	3	6	50	6%	10%
Volume totale di investimenti (000 euro)	853	1.422	22.700	3,7%	6,2%
HC	Azione non attivata ai sensi dell'Health check				

Risultato

Misura 321	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Popolazione rurale utente di servizi migliorati (n.)	5.568	40.000	13,9%

I 18 progetti finanziati presentano un volume di investimenti totale pari a euro 4.833.729,45. Nel corso del 2012 si è dovuta, tuttavia, registrare una rinuncia da parte di un beneficiario.

Azione 2**Stato di attuazione finanziario**

Mis 321 Azione 2	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	-	-	-	-	-	-	-
HC/ERP	582	582	970	1.331	2.218	43,7%	43,7%
HC/ERP	Azione attivata ai sensi dell'Health check/European Recovery Plan						

L'Azione 2 viene attuata a titolarità regionale. Gli interventi vengono realizzati mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva (LR 14/2002, art. 51) tramite INSIEL Spa, società *in house* alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sottoposta a controllo analogo, la quale funge da stazione appaltante per conto dell'Amministrazione regionale.

La notifica dell'esito della valutazione effettuata dalla Commissione Europea in merito agli Aiuti di Stato connessi con il finanziamento (Aiuto di Stato n. 646/2009) redatta dal MIPAAF, per conto di tutte le Regioni italiane, è stata comunicata con la Decisione C(2010)2956 del 30 aprile 2010.

Il MIPAAF, in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale, ha provveduto a pubblicare nell'Ottobre del 2010 delle Linee Guida per l'attuazione dell'intervento, che risulterebbero in questo periodo in fase di revisione.

La Regione Autonoma FVG nel frattempo ha provveduto a pubblicare il Regolamento della Azione attraverso il Decreto del Presidente della Regione n. 209/Pres del 31 agosto 2011, attraverso il quale è stato possibile normare la Soluzione tecnica A, interventi di cablatura in fibra ottica, prevista dal PSR. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha predisposto il Regolamento di attuazione della misura, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 209/Pres del 31 agosto 2011 (successivamente modificato dal DPR n. 0156/Pres del 01/08/2012) attraverso il quale è stato possibile normare l'implementazione della Soluzione tecnica A, interventi di cablatura in fibra ottica. In base al contenuto del regolamento, gli interventi vengono realizzati da INSIEL Spa.

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 2023 del 27 ottobre 2011 si è provveduto, inoltre, alla prenotazione dei fondi sui capitoli regionali per consentire l'avvio alle attività relative allo sviluppo della banda larga nei territori rurali previste dal Programma di Sviluppo Rurale, nonché ad autorizzare l'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Società INSIEL S.p.A. della progettazione e della realizzazione delle infrastrutture per telecomunicazioni in fibra ottica sulla base di quanto previsto in un'apposita relazione tecnica facente parte integrante della suddetta Delibera.

In sostanza, dunque, possono considerarsi impegnate gran parte delle risorse disponibili.

Il Decreto n. 3027 INF-TLC, contenente la delegazione amministrativa intersoggettiva concordata ai sensi della Legge Regionale 14/2002, è stato emanato il 4 giugno 2012 dal Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione. Questo provvedimento ha permesso di dare avvio concreto all'attuazione dell'azione, dapprima consentendo ad INSIEL S.p.A. di affidare l'incarico per la progettazione, e successivamente permettendone la redazione e i successivi passaggi.

Il progetto preliminare è stato consegnato dalla società INSIEL S.p.A. all'ufficio attuatore regionale in data 22 novembre 2012, ed è stato approvato, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, con il Decreto n. 5370 PMT del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici datato 23 novembre 2012.

I contenuti dell'elaborato risultano essere i seguenti:

1. Relazione illustrativa;
2. Relazione tecnica;
3. Studio di prefattibilità ambientale;
4. Relazione illustrativa del Piano di Sicurezza;
5. Calcolo sommario della spesa;
6. Elaborati grafici
7. Capitolato speciale prestazionali

Il bando per l'attuazione della Soluzione tecnica A, operazione a titolarità regionale, è stato aperto in formato elettronico in data 14 novembre 2012 e la domanda di aiuto è stata regolarmente presentata in data 23 novembre 2012 per un importo pari ad € 1.940.495,87. La domanda è stata ritenuta ammissibile e ne è conseguita una richiesta di anticipo, pari al 50% dell'importo ammesso. Secondo il Regolamento di attuazione della misura di cui sopra, la società INSIEL S.p.A. dovrà avviare entro trenta giorni dall'approvazione del progetto preliminare le procedure di evidenza pubblica per l'aggiudicazione dei contratti di opere e forniture di servizi necessari alla realizzazione degli investimenti.

Con la DGR n. 2023 del 27 ottobre 2011 sono stati prenotati i fondi disponibili per la misura per un importo pari ad euro 2.112.700,00 sui 2.218.333,00. Al 31 dicembre 2012 risulta liquidato un anticipo a valere sulla misura relativo ad una domanda di aiuto, per un importo pari ad euro 970.247,93.

Avanzamento fisico.

Misura 321 Azione 2	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di azioni sovvenzionate (n.)	1	1	6	12%	12%
Volume totale di investimenti (.000 euro)	0	0	2.200	0	0
HC	Azione attivata ai sensi dell'Health check				

Dopo l'ottenimento dell'approvazione del progetto preliminare da parte del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, l'INSIEL ha predisposto ad inizio 2103 un appalto-concorso per l'affidamento sia della progettazione definitiva ed esecutiva che dei lavori.

Risultato

Misura 321	Cumulato	Target 2007-2013	% avanzamento (cumulato su target)
Popolazione rurale utente di servizi migliorati	0	9.000	0
Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali	0	20%	0

MISURA 323 – TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

Finalità e obiettivi

Azione 1 – Investimenti per la riqualificazione del patrimonio rurale.

L'azione intende incentivare gli interventi di manutenzione, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio delle aree rurali, mediante l'impiego di materiali tradizionali quali il legno e la pietra. Questo con l'obiettivo di migliorare e conservare il paesaggio e l'architettura rurale locale e aumentare l'impiego delle risorse forestali provenienti da foreste certificate per una gestione forestale sostenibile.

Azione 2 – Stesura di piani di gestione di Siti Natura 2000.

L'azione ha come obiettivo la stesura di adeguati piani di gestione per i SIC e le ZPS ricadenti in territorio regionale al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000.

Stato di attuazione finanziario

Mis 323	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	273	301	684	852	1.936	32,0%	35,3%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

Azione 1

Avanzamento fisico.

Misura 323	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Realizzazioni					
Numero di interventi per la conservazione del patrimonio rurale sovvenzionati	16	22	50	32%	44%
Volume totale degli investimenti (000 euro)	635	895	3.872	14%	21%
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check				

Il primo bando per Azioni collettive forestali è stato pubblicato con Decreto n. 916 del Direttore Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie del 19/05/2008. Con il Decreto n. 2099 del Direttore del Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie del 18/09/2009, integrato successivamente dal Decreto n.337 del 5 marzo 2010 sono state approvate le graduatorie delle Azioni collettive forestali contenenti interventi afferenti alla misura 323 azione 1. Al contrario nessuna Azione collettiva agricola conteneva interventi relativi alla misura. Sono state ammesse due AC con un totale di 26 progetti sulla misura 323 azione 1 (11 progetti nel primo AC e 15 nel secondo).

Per quanto riguarda i cosiddetti Progetti Territoriali Integrati 'forestali', banditi insieme alle Azioni di cui sopra, la prima approvazione è avvenuta con Decreto n. 1263 del 16 luglio 2010 del Direttore del Servizio sviluppo rurale, per cui risultava finanziato un solo intervento sulla misura, a cui sono susseguiti due Decreti di scorrimento delle graduatorie (Decreti n. 76 del 27 gennaio 2011 e n. 2633 del 01 dicembre 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale) che hanno permesso il finanziamento di ulteriori 27 domande di aiuto sulla misura.

In totale, dunque, ad oggi risultano finanziati 54 progetti su 57 presentati e ritenuti ammissibili sulla misura.

Risultato

Misura 323	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2010 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Popolazione rurale utente di servizi migliorati	n.d.	n.d.	150	0	0

Al 31 dicembre 2012 risultano liquidate 20 domande, di cui 8 di anticipo (per un importo pari a euro 79.947,66) e 12 a saldo (per un importo pari ad euro 202.109,19). L'avanzamento finanziario dell'azione risulta, dunque, anche in questo caso considerevole rispetto agli anni precedenti.

Tra le domande inserite nelle Azioni Collettive forestali, diversi beneficiari si stanno avviando verso la conclusione degli interventi, mentre alcune domande inserite nei PIT risentono del differimento temporale della comunicazione di finanziamento.

Azione 2

Avanzamento fisico.

Misura 323	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Numero di piani di gestione approvati	0	0	8	0	0
Volume totale degli investimenti (.000 euro)	0	0	700	0	0
HC	Misura non attivata ai sensi dell' <i>Health check</i>				

L'attuazione dell'azione avviene attraverso le seguenti tipologie:

- a) a titolarità regionale, in cui il Beneficiario è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- b) a regia regionale, in cui il Beneficiario è un Ente o organo gestore di aree protette o un Ente locale territoriale, anche in forma associata.

Il regolamento di attuazione della misura, di cui al DPRReg 055/Pres del 12/02/2008, è stato modificato con il DPRReg. 265/Pres del 14 novembre 2011.

Nel corso del 2012 è stato aperto un nuovo bando per interventi a titolarità regionale con una dotazione finanziaria pari ad euro 210.000,00. Le domande presentate sono state 2 ed andranno ad intervenire su tutti i Siti di Importanza Comunitaria inseriti nel Regolamento di misura di cui sopra.

A dicembre 2012 si registrano liquidazioni per euro 367.599,33, di cui due anticipi, due SAL e un saldo. Gli anticipi si riferiscono a progetti a titolarità regionale presentati sull'ultimo bando (2012), mentre i SAL e il saldo sono stati presentati dall'ente Parco Naturale Delle Prealpi Giulie e dal Parco Naturale Regionale Delle Dolomiti Friulane, beneficiari di interventi a regia regionale.

Risultato

Non sono previsti indicatori specifici di risultato per l'azione 2.

Avanzamento procedurale

Lo stato di attuazione per quel che riguarda la stesura dei piani di gestione dei siti Natura 2000 è riportato al capitolo 1.b) aggiornamento dello scenario ambientale, stato di attuazione della direttiva "Natura 2000".

MISURA 341 – ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE IN VISTA DELL'ELABORAZIONE E DELL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

Finalità e obiettivi.

L'obiettivo della misura è quella di trasferire gli strumenti di conoscenza e competenza necessari per l'elaborazione di strategie di sviluppo locale favorendo l'acquisizione delle relative competenze da parte degli operatori locali coinvolti nell'attuazione dei progetti con l'obiettivo generale di contribuire allo sviluppo locale, in particolare allo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle aree rurali.

La Regione con deliberazione della Giunta regionale n. 2986 del 30 novembre 2007, ha individuato l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), ente strumentale della Regione, quale beneficiario della misura, coerentemente con quanto previsto nella scheda di misura del Programma, e ha definito gli indirizzi operativi per la sua attuazione. L'ERSA è dunque la struttura responsabile di tale misura.

Stato di attuazione finanziario

Mis 341	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica 2007-2013		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	0	0	0	308	700	0	0
HC	Misura non attivata ai sensi dell'Health check						

La spesa pubblica programmata è stata modificata con la versione 6 del PSR.

Nel 2012 è stata accolta la domanda di aiuto e la successiva domanda di pagamento a saldo per un importo pari ad euro 653.986,77. La pratica risulta oggi essere in attesa del controllo di I livello prima di arrivare alla liquidazione.

Avanzamento fisico.

Misura 341	Anno 2012	Cumulato	Target 2007- 2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
Realizzazioni					
Numero di azioni di acquisizione di competenze e animazione	0	0	1	100	100
Numero di partecipanti alle azioni	0	0	300	0	0
Numero di partenariati pubblici-privati attivati	0	0	30	0	0
Numero giornate di formazione per animatore	0	0	20	0	0

L'obiettivo della misura è quello di trasferire agli operatori locali, pubblici e privati, conoscenze e competenze specifiche sul PSR e sulle modalità attuative, con particolare riferimento agli approcci integrati territoriali e di filiera, funzionali all'elaborazione di progetti integrati di sviluppo locale. Sono previste due fasi nell'attuazione della misura 341: la formazione degli animatori e l'attività di animazione sul territorio. L'attività di formazione si è conclusa nel 2008 con l'approvazione della graduatoria finale del corso di formazione per animatori e la successiva approvazione del progetto generale di animazione. Il territorio regionale è stato suddiviso in 10 zone, ad ognuna delle quali è destinato un animatore con un proprio progetto di animazione.

Nel corso di tutto il 2009 è stata realizzata l'attività di animazione che ha riguardato la diffusione delle conoscenze e delle informazioni utili agli operatori delle comunità rurali (partecipazione ad incontri divulgativi, contatti diretti con gli operatori, attività di sportello informativo). Tale attività da parte degli animatori si è conclusa per la maggior parte di questi a metà del 2010, con la scadenza prevista dai singoli contratti. L'ultimo contratto in corso è giunto a scadenza nei primi mesi del 2011. Gli animatori formati sono stati 15 e 10 quelli che hanno terminato con successo la formazione. I valori di avanzamento non vengono conteggiati nelle rispettive tabelle in quanto non vi è stata ancora alcuna erogazione da parte dell'O.P. a favore dell'ERSA.

Risultato

Misura 341	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% avanzamento (cumulato su target)
N. animatori che hanno terminato con successo la formazione	0	0	10	0	0
Numero di animatori formati	0	0	15	0	0

ASSE 4 LEADER

Descrizione delle misure.

L'asse concorre al conseguimento, attraverso l' "approccio Leader", degli obiettivi definiti per gli assi 1, 2 e 3. Ha però anche un obiettivo che gli Orientamenti strategici comunitari definiscono in termini di "priorità orizzontale", vale a dire il miglioramento della *governance* e la mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali.

In considerazione della specificità dell'approccio Leader e della vocazione del territorio in cui l'asse trova applicazione (aree rurali D con problemi complessivi di sviluppo e aree rurali intermedie C interconnesse al sistema territoriale che caratterizza le aree D, nonché la zona omogenea montana del Carso nelle sottozone A1, B1 e C1 del PSR, vale a dire le aree montane del Friuli Venezia Giulia), il PSR identifica nel turismo rurale sostenibile il tema unificante per l'integrazione delle strategie di sviluppo locale definite dai gruppi di azione locale.

La tabella che segue offre un quadro d'insieme dell'articolazione dell'asse 4 in MISURE e, quali articolazioni interne alle misure, in AZIONI (o attività):

MISURE		AZIONI/ATTIVITA'	FINALITA' E TIPOLOGIA DI INTERVENTI
N.	Denominazione		
410	Strategie di sviluppo locale Art. 63, lett. a), reg. (CE) n. 1698/2005	---	Valorizzazione delle risorse e del patrimonio locali attraverso la definizione, da parte dei GAL, di piani di sviluppo locale che prevedano interventi integrabili secondo un tema unificante forte e chiaramente identificabile, individuato nel turismo rurale sostenibile. Gli interventi vengono attuati secondo le indicazioni dettate dal PSR per le misure 411, 412 e 413, le quali si presentano pertanto come articolazioni interne alla misura 410.
411	Competitività	Valorizzazione dei prodotti agricoli locali	Accrescimento del valore delle produzioni agricole locali grazie a canali di commercializzazione che sfruttino la sinergia con le azioni attivabili nell'ambito della strategia di sviluppo locale e che permettano di "accorciare" il circuito commerciale produttori-consumatori.
412	Gestione dell'ambiente/territorio	Cura e valorizzazione del paesaggio rurale	Valorizzazione del paesaggio rurale e delle aree forestali come fattore di attrattività turistica attraverso interventi di cura e miglioramento dettati da esigenze sia di conservazione, per il loro valore ambientale e storico-culturale, che di fruizione per il tempo libero e il soggiorno turistico.
413	Qualità della vita/diversificazione	Ricettività turistica	Valorizzazione di patrimonio edilizio esistente di proprietà o nella disponibilità delle famiglie attraverso un'attività di ricettività turistica – B&B (Bed and Breakfast), affittacamere, agriturismo - che produca l'integrazione dei redditi familiari e la creazione di nuove opportunità di lavoro.
		Servizi di prossimità	Dotazione del territorio con servizi ai residenti, necessari per consentire ad essi una qualità della vita comparabile con quella riscontrabile in aree meno marginali della regione ed usufruibili anche dai turisti nell'ambito di un'offerta complessiva territoriale.
		Servizi e attività ricreative e culturali	Dotazione del territorio con servizi e strutture a finalità ricreativa e culturale che possano accrescere la qualità della vita in ambiente rurale e che siano anche una componente dell'offerta turistica territoriale.
		Iniziative finalizzate al marketing territoriale	Sviluppo di metodi e strumenti per condurre attività di "marketing" incentrate non su prodotti o servizi specifici, presentati singolarmente o per

			raggruppamenti aziendali di tipo settoriale, ma su una loro "contestualizzazione" basata su fattori territoriali.
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale Art. 63, lett. b), reg. (CE) 1698/2005	---	Attuazione di azioni comuni tra GAL o tra GAL ed altri soggetti che assolvono alle stesse funzioni, attraverso la realizzazione di progetti coerenti con la strategia definita ai fini dell'attuazione della misura 410. La cooperazione è integrata ex ante nella strategia di sviluppo rurale.
431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione Art. 63, lett. c), reg. (CE) 1698/2005	Costi di gestione del GAL	Sostegno per le spese sostenute dal GAL per l'operatività della struttura e per i compiti organizzativi e amministrativi connessi al funzionamento del partenariato e all'attuazione del PSL
		Formazione e partecipazione a iniziative di assistenza tecnica	Sostegno alla partecipazione del GAL ad iniziative formative per la corretta gestione del PSL e ad iniziative delle reti europea e nazionale dello sviluppo rurale.
		Animazione sul territorio	Sostegno all'attività di informazione e sensibilizzazione svolta dal GAL nel proprio territorio.

In data 28/05/2008 è stato pubblicato sul BUR n. 22 il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione dell'asse 4 Leader del Programma (decreto n. 929 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie datato 19/05/2008). L'apertura dei termini per la presentazione delle domande di selezione dei GAL è stata fissata dal giorno successivo a quello di pubblicazione. Il termine è stato fissato al 01/09/2008. Tale termine è stato successivamente posticipato al 15/10/2008. Con tale bando ai gruppi di azione locali veniva chiesto di presentare dei piani di sviluppo locale (PSL).

Il numero di domande presentate è stato pari a 5. L'istruttoria si è conclusa in data 10/07/2009 con l'emanazione del decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM, relativo all'approvazione della graduatoria dei gruppi di azione locale e dei piani di sviluppo locale. La pubblicazione di tale decreto è stata disposta dal Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie con decreto n. 1667 del 23/07/2009 (BUR n. 31 del 05/08/2009).

In base ai requisiti di ammissibilità e alla valutazione effettuata applicando i criteri di selezione di cui all'art. 55 del regolamento generale di attuazione del Programma, la graduatoria è risultata la seguente:

ordine di graduatoria	GAL	Punteggio
1	Open Leader (*)	60
2	Euroleader	60
3	Montagna Leader	53
4	Torre Natisone GAL	51
5	GAL Carso – LAS Kras	35

(*) La posizione in graduatoria tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande (art. 55, comma 3 del Regolamento generale).

Poiché il piano finanziario del PSL del GAL Carso-LAS Kras non poteva essere coperto interamente con le risorse a disposizione dell'asse e, in particolare, con le risorse della misura 410, si è proposta al GAL una riduzione finanziaria di lieve entità (- 2,25 %) che il GAL ha accettato e che è stata formalizzata con il decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2/SPM dell'1 febbraio 2010.

I Piani di sviluppo locale dei gruppi di azione locale selezionati dall'Amministrazione regionale sviluppano l'indirizzo programmatico regionale espresso dal PSR tenendo conto delle singole situazioni territoriali e del confronto di partenariato. Di seguito si forniscono le informazioni essenziali sui singoli gruppi di azione locale selezionati e sui piani di sviluppo locale ammessi a finanziamento.

1. GAL Open Leader.

- Nome del GAL: Open Leader s. cons. a r.l.
- Sede: Via Pramollo 16, 33016 Pontebba (UD)
- Persona giuridica: società consortile a responsabilità limitata.
- Organo decisionale: consiglio di amministrazione della società. Il consiglio è formato da 7 membri: 3 in rappresentanza dei soci pubblici e 4 in rappresentanza dei soci privati.
- Partenariato: 42 soci (15 Comuni, 1 Comunità montana, 1 ente parco, 1 agenzia di sviluppo turistico, 1 agenzia di sviluppo economico, 1 consorzio di servizi turistici, 4 Comuni stranieri – austriaci e sloveni-, 18 partner privati – associazioni di categoria, ambientali, culturali, sportive e turistiche, singoli operatori).
- Capofila amministrativo e finanziario (art. 62, paragrafo 2, del reg. (CE) n. 1698/2005): Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale.
- Territorio:

Il territorio, interamente in provincia di Udine, confina a nord con l'Austria (Land Carinzia) e ad est con la Slovenia (Valle dell'Isonzo) ed è prevalentemente montano, occupato da rilievi alpini (Alpi Carniche lungo il confine con l'Austria e Alpi Giulie nell'area interna al territorio del GAL e lungo il confine con la Slovenia) e prealpini (Prealpi Carniche e Prealpi Giulie). Solo a sud una piccola porzione del territorio si estende sulla pianura, dove sorge il centro abitato più popoloso, Gemona del Friuli (11.243 abitanti nel 2011), il quale ospita diversi servizi sovracomunali ed è snodo nel sistema di comunicazioni tra il territorio del GAL e il resto del territorio regionale. A nord, al confine con Austria e Slovenia, sorge il secondo centro abitato del territorio, Tarvisio (4.639 abitanti nel 2011).

L'area è attraversata da due importanti vie di comunicazione tra Italia e Austria: l'autostrada Palmanova-Tarvisio e la ferrovia Pontebbana. Ricca di attrattive naturali (i citati rilievi montani, il Parco regionale delle Prealpi Giulie, l'area delle risorgive tra Gemona e Arzignano, il lago dei Tre Comuni o Cavazzo, i laghi di Fusine, ecc.), culturali (i centri storici di Venzona e Gemona, oltre che un patrimonio storico-architettonico diffuso nel territorio) e turistiche (i poli sciistici di Tarvisio e Sella Nevea, ad esempio) che possono costituire fattore di forza della strategia di sviluppo locale, presenta tuttavia anche i problemi delle aree a scarsa densità abitativa (accentuata, quest'ultima, nei Comuni della fascia settentrionale) cui si cerca di rispondere con il sostegno ai servizi di prossimità.

DATI DELL'ANALISI TERRITORIALE CONTENUTA NEL PSL		AGGIORNAMENTI
		Anno 2011
Numero di Comuni	15	15
Superficie (Kmq)	1.140,21	1.140,21
Popolazione (abitanti, anno 2005)	34.367	31.262
Tasso di variazione della popolazione 2001-2005 (%)	-0,86	- 9.81 (*)
Indice di vecchiaia (anno 2005)	192,05	n.d.
Densità abitativa (ab/kmq)	30,14	27,42
Tasso di variazione addetti 1991-2001 (%)	-10,88	n.d.
(*) su anno 2001		

- **Strategia e quadro finanziario del PSL:**
Come ricordato, il PSL sviluppa l'indirizzo del turismo rurale sostenibile, individuato dal PSR come tema unificante delle singole strategie di sviluppo locale, adeguandolo alla realtà locale.
Nel PSL, la strategia è riassunta nei seguenti termini:
"La strategia del PSL è (...) quella di spingere il tessuto sociale a fare sistema, promuovendo la nascita di filiere corte nel settore della produzione agricola, attraverso l'aggregazione delle aziende agricole e la nascita di accordi commerciali con il settore del turismo, la riqualificazione dell'ambiente, l'incremento e il miglioramento della ricettività, il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti alla persona e alla famiglia, il miglioramento dell'offerta di strutture culturali o ricreative, il sostegno dei redditi di famiglie e imprese mediante la diversificazione delle attività, la promozione e commercializzazione nei mercati nazionali ed esteri dell'offerta locale in un'ottica di rilancio integrato e sistemico delle risorse tipiche di una recuperata identità territoriale".
- **Strategia e quadro finanziario del PSL (aggiornamenti):**
Nel corso del 2011 è stata approvata la variante n. 1 al PSL del GAL Open Leader (decreto n. 1522 del 5 agosto 2011) che non modifica il disegno della strategia in quanto si limita ad alcuni dettagli: adeguamento dei cronoprogrammi procedurali; adeguamento di alcuni elementi del PSL a modifiche intervenute del PSR e della regolamentazione regionale relativa all'attuazione del PSR; alcuni aggiornamenti.
Il quadro finanziario non è sostanzialmente mutato. Si registra – con la variante – una riduzione della previsione di spesa a carico della quota privata del 5,90% , dovuta a un ridimensionamento dell'apporto finanziario dei beneficiari pubblici (enti locali).
Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 10 novembre 2011 il GAL ha adottato una seconda variante, finalizzata a prolungare fino al 31 *dicembre* 2014 l'attività di realizzazione del PSL, a modificare il quadro dei progetti di cooperazione della misura 421 in ragione della difficoltà di consolidare un partenariato in precedenza individuato dal GAL e ad aggiornare il quadro finanziario della misura 431.
Con successiva deliberazione del Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2012, veniva adottata una ulteriore variante con la quale si adegua il piano finanziario del PSL agli esiti dei bandi finalizzati sostenere la ricettività turistica in strutture di B&B e affittacamere non professionali, da un lato, e di affittacamere professionali, dall'altro (misura 413, azione 1 del PSR), e si interviene di nuovo sul quadro dei progetti di cooperazione in ragione dell'evoluzione degli accordi con altri GAL.
Le due varianti sono state approvate come un'unica variante n. 2 con decreto n. 1354 del 31 maggio 2012.
Il 29 novembre 2012 il GAL ha adottato un'altra variante, sostanzialmente incentrata sulla misura 421, per il venir meno della possibilità materiale di realizzare un progetto di cooperazione con un GAL sloveno, a causa della scelta dell'Autorità di gestione slovena di non finanziare la cooperazione nel 2012. Tale ultima variante non è stata approvata nel corso del 2012 e il GAL stesso, agli inizi del 2013, ha segnalato la necessità di un'integrazione della variante medesima con una rimodulazione del piano finanziario a seguito dell'approvazione di nuove graduatorie di domande ammissibili a finanziamento.

MISURE Azioni	SPESA PREVISTA (variante n. 2) (euro)				
	SPESA PUBBLICA			QUOTA PRIVATA	TOTALE
	FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA		
410	1.212.112,44	1.542.688,56	2.754.801,00	1.384.814,08	4.139.615,08
411	132.000,00	168.000,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00
Azione: Valorizzazione dei prodotti agricoli locali	132.000,00	168.000,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00
412	218.592,44	278.208,56	496.801,00	26.147,42	522.948,42
Azione: Cura e valorizzazione del paesaggio rurale	218.592,44	278.208,56	496.801,00	26.147,42	522.948,42
413	861.520,00	1.096.480,00	1.958.413,00	1.058.666,66	3.017.079,66
Azione: Ricettività turistica	474.320,00	603.680,00	1.078.000,00	798.666,67	1.876.666,67
Azione: Servizi di prossimità	110.000,00	140.000,00	250.000,00	66.666,67	316.666,67
Azione: Servizi e attività ricreative e culturali	198.000,00	252.000,00	450.000,00	193.333,33	643.333,33
Azione: Iniziative finalizzate al marketing territoriale	79.200,00	100.800,00	180.000,00	0,00	180.000,00
421	78.980,00	100.520,00	179.500,00	0,00	179.500,00
Progetto: sviluppo territoriale sostenibile tramite la valorizzazione turistica	40.040,00	50.960,00	91.000,00	0,00	91.000,00
Progetto: valorizzazione e promozione transnazionale del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto: valorizzazione realtà ecomuseali	38.940,00	49.560,00	88.500,00	0,00	88.500,00
431	289.872,00	368.928,00	658.800,00	164.700,00	823.500,00
Costi di gestione del GAL	258.192,00	328.608,00	586.800,00	146.700,00	733.500,00
Formazione e partecipazione a iniziative di assistenza tecnica	5.280,00	6.720,00	12.000,00	3.000,00	15.000,00
Animazione sul territorio	26.400,00	33.600,00	60.000,00	15.000,00	75.000,00
PSL	1.580.964,44	2.012.136,56	3.593.101,00	1.549.514,08	5.142.615,08

2. GAL Euroleader.

- Nome del GAL: Euroleader s. cons. a r.l.
- Sede: Via Carnia Libera 1944, n. 15, 33028 Tolmezzo (UD)
- Persona giuridica: società consortile a responsabilità limitata
- Organo decisionale: consiglio di amministrazione della società. Il consiglio è formato da 5 membri: 2 in rappresentanza dei soci pubblici e 3 in rappresentanza dei soci privati.
- Partenariato: 14 soci (1 Comunità montana, 1 agenzia di sviluppo economico, 1 agenzia di sviluppo turistico, 1 consorzio turistico, 1 consorzio di promozione dei prodotti locali, 9 partner privati – associazioni di categoria, turistiche, singoli operatori).
- Capofila amministrativo e finanziario (art. 62, paragrafo 2, del reg. (CE) n. 1698/2005): Comunità montana della Carnia.
- Territorio:

Il territorio, interamente in provincia di Udine, confina a nord con l'Austria (Land Carinzia) e ad ovest con la Regione Veneto ed è interamente montano. Attraversato dal fiume Tagliamento, che ne determina la morfologia con i suoi affluenti, è occupato a nord dalla catena alpina carnica e per il resto dai rilievi prealpini carnici. Al confine con il Veneto, alla sinistra orografica del fiume Piave, i rilievi assumono caratteristiche dolomitiche e la relativa area, per le sue peculiarità anche naturalistiche, è compresa nel Parco regionale delle Dolomiti friulane (recentemente, alcuni dei rilievi dolomitici sono stati dichiarati patrimonio dell'UNESCO).

I Comuni che ne fanno parte costituiscono la Carnia, un territorio che ha mantenuto nel tempo una sua forte identità culturale e che ha nel Comune più popoloso, Tolmezzo (10.625 abitanti nel 2011), il suo "capoluogo", sede dei maggiori uffici e servizi pubblici della zona (ospedale, scuole, tribunale, ecc.), oltre di diversi servizi privati (professionali, commerciali e finanziari) di riferimento sovracomunale.

L'area è interessata dall'autostrada Palmanova-Tarvisio, grazie allo svincolo di Amaro che la connette alla viabilità principale, in direzione Veneto e, attraverso il valico di Passo di Monte Croce Carnico, Austria.

Nel suo territorio la Carnia ha mantenuto un importante insediamento industriale, concentrato nel fondovalle, in particolare nella piana che la Valle del Tagliamento ha disegnato tra i Comuni di Amaro, Tolmezzo e Villa Santina; tuttavia, le risorse endogene suggeriscono di sfruttare le sue attrattive naturali (i citati rilievi montani, il Parco regionale Dolomiti friulane e i suoi rilievi), culturali (il centro storico di Tolmezzo, i borghi antichi con la loro caratteristica architettura conservatasi nel tempo, ecc.) e turistiche (i poli sciistici dello Zoncolan e di Forni di Sopra, l'insediamento germanofono di Sauris, ecc.) per una strategia di sviluppo locale basata sul turismo e attenta anche alla necessità di garantire una presenza di servizi nelle aree diverse da quelle di fondovalle per contenerne l'abbandono, secondo l'indirizzo dettato dal PSR.

DATI DELL'ANALISI TERRITORIALE CONTENUTA NEL PSL		AGGIORNAMENTI
		Anno 2011
Numero di Comuni	28	28
Superficie (Kmq)	1.222,32	1.222,32
Popolazione (abitanti, anno 2005)	39.880	38.762
Tasso di variazione della popolazione 2001-2005 (%)	-1,15	-3,91(*)
Indice di vecchiaia (anno 2005)	193,87	n.d.
Densità abitativa (ab/kmq)	32,63	31,71
Tasso di variazione addetti 1991-2001 (%)	9,86	n.d.
(*) su anno 2001		

- Strategia e quadro finanziario del PSL:

Come ricordato, il PSL sviluppa l'indirizzo del turismo rurale sostenibile, individuato dal PSR come tema unificante delle singole strategie di sviluppo locale, adeguandolo alla realtà locale.

Nel PSL, la strategia è riassunta nei seguenti termini:

“Per la Carnia [territorio del GAL], lo sviluppo rurale sostenibile corrisponde alla rivitalizzazione delle comunità locali in un ritrovato equilibrio con le risorse e con il patrimonio culturale e naturale. Nel raggiungimento di questo nuovo equilibrio, il turismo può essere uno strumento decisivo, in particolare se concepito come riferimento catalizzatore e strutturante del processo di sviluppo locale più che un settore specifico. Si tratta quindi di fare del turismo il mezzo attraverso il quale salvaguardare e valorizzare il patrimonio ambientale e costruito, creare occasioni dirette ed indirette di stabile occupazione e reddito nelle aree più marginali, contribuire alla sostenibilità dei servizi diffusi sul territorio.

Al centro della strategia di sviluppo rurale sostenibile della Carnia, vi è pertanto un approccio nuovo al turismo come modalità attraverso la quale, in un contesto “difficile”, le risorse e la qualità dell'ambiente naturale e culturale si trasformano in benessere per la comunità locale.

Partendo da questo orientamento, la strategia del Piano di Sviluppo Locale in Carnia può concentrarsi sull'incremento dell'attrattività e fruibilità del territorio, nei suoi diversi aspetti e peculiari ricchezze naturali e culturali.

Proseguendo il percorso attivato nei precedenti periodi di programmazione, durante i quali tramite l'approccio Leader il partenariato del Gal ha promosso iniziative di riscoperta e valorizzazione del territorio da parte dei residenti, di rafforzamento dell'identità locale nonché di promozione del turismo rurale, i singoli interventi e la strategia complessiva del nuovo Piano sono orientati a diffondere la conoscenza di un luogo in cui è piacevole vivere e che è interessante visitare. “Carnia da vivere”, “Carnia destinazione turistica”, “Carnia: natura & cultura” sono alcune delle espressioni di riferimento”.

- Strategia e quadro finanziario del PSL (aggiornamenti):

Nel corso del 2011 sono state adottate dal GAL due modifiche successive del PSL, approvate con un unico atto come variante n. 1 agli inizi del 2012 (decreto n. 19 del 10 gennaio 2012).

Il contenuto più rilevante della variante è la revisione della misura 421, da un lato con la cancellazione di un progetto di cooperazione transnazionale che il GAL aveva difficoltà di sviluppare, non riuscendo a consolidare il partenariato con GAL dell'Europa dell'Est ipotizzato in un primo tempo, e, dall'altro lato, con la concentrazione delle risorse su un unico progetto di cooperazione interterritoriale che può avvalersi di un partenariato certo con un altro GAL regionale, Torre Natisone GAL, e con il GAL veneto VEGAL.

Inoltre, viene rivista la tempistica, in ragione del ritardo di avvio delle attività dell'asse 4 Leader del PSR, differendo al 31 dicembre 2014 la conclusione del PSL (nuovo termine di conclusione in sostituzione del termine del 31 dicembre 2013) e rivedendo il cronoprogramma finanziario della misura 413.

Il 30 gennaio 2012 il Consiglio di amministrazione del GAL ha adottato una seconda variante, approvata come variante n. 2 con decreto n. 1353 del 31 maggio 2012. Lo scopo della variante è di aggiornare al PSR in vigore alcune previsioni del PSL su intensità contributiva dell'aiuto da concedere agli enti locali, sulla platea dei beneficiari di alcuni interventi (sostegno anche a coloro che, grazie all'aiuto, avviino un'attività imprenditoriale), sulle caratteristiche dei progetti da sostenere. Inoltre, con la variante viene ricalcolata la quota del cofinanziamento privato che compare nel piano finanziario del PSL.

Infine, il 13 giugno 2012 il Consiglio di amministrazione del GAL ha adottato la variante n. 3, approvata con decreto n. 1905 del 14 agosto 2012, finalizzata ad adeguare il piano finanziario del PSL agli esiti dei bandi per la ricettività turistica in strutture di B&B, da un lato, e di affittacamere non professionali, dall'altro (misura 413, azione 1 del PSR).

MISURE Azioni	SPESA PREVISTA (variante n. 3) (euro)				
	SPESA PUBBLICA			QUOTA PRIVATA	TOTALE
	FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA		
410	1.345.653,69	1.712.650,18	3.058.303,87	1.565.892,12	4.624.195,99
411	132.000,00	168.000,00	300.000,00	165.584,41	464.784,41
Azione: Valorizzazione dei prodotti agricoli locali	132.000,00	168.000,00	300.000,00	165.584,41	464.784,41
412	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azione: Cura e valorizzazione del paesaggio rurale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
413	1.213.653,69	1.544.650,18	2.758.303,87	1.400.307,71	4.159.024,58
Azione: Ricettività turistica	526.561,14	670.167,46	1.196.728,60	850.848,71	2.047.576,31
Azione: Servizi di prossimità	228.800,00	291.200,00	520.000,00	222.857,15	742.857,15
Azione: Servizi e attività ricreative e culturali	370.533,53	471.588,14	842.121,67	326.601,85	1.168.723,52
Azione: Iniziative finalizzate al marketing territoriale	87.760,02	111.694,58	199.454,60	0,00	199.454,60
421	87.760,02	111.694,58	199.454,60	0,00	199.454,60
Progetto: "GAL Item" per la creazione di una rete di itinerari tematici transregionali	87.760,02	111.694,58	199.454,60	0,00	199.454,60
Progetto: "GAL Inter Tour". Azione di promozione congiunta dei territori e dei prodotti transnazionali.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
431	321.786,75	409.546,78	731.333,53	182.833,38	914.166,91
Costi di gestione del GAL	286.682,74	364.868,95	651.551,69	162.887,92	814.439,61
Formazione e partecipazione a iniziative di assistenza tecnica	9.584,01	12.197,83	21.781,84	5.445,46	27.227,30
Animazione sul territorio	25.520,00	32.480,00	58.000,00	14.500,00	72.500,00
PSL	1.755.200,46	2.233.891,52	3.989.091,98	1.748.725,50	5.737.817,48

3. GAL Montagna Leader.

- Nome del GAL: Montagna Leader s. cons. a r.l.
- Sede: Via della Vittoria n. 21, 33085 Maniago (PN)
Sede amministrativa: Via Venezia n. 18, 33085 Maniago (PN)
- Persona giuridica: società consortile a responsabilità limitata
- Organo decisionale: consiglio di amministrazione della società. Il consiglio è formato da 9 membri: 4 in rappresentanza dei soci pubblici e 5 in rappresentanza dei soci privati.
- Partenariato: 19 soci (1 Comunità montana, 1 camera di commercio, 1 consorzio di sviluppo industriale, 1 agenzia di sviluppo economico, 15 partner privati – associazioni di categoria, ambientali, culturali, singoli operatori).
- Capofila amministrativo e finanziario (art. 62, paragrafo 2, del reg. (CE) n. 1698/2005): il GAL non si avvale del capofila.
- Territorio:

Il territorio, interamente in provincia di Pordenone, confina ad ovest con la Regione Veneto ed è orograficamente caratterizzato dai contrafforti prealpini carnici che si elevano repentinamente dalla pianura, i quali offrono poche vie di transito per le aree limitrofe a nord (Carnia; provincia di Belluno: alta valle del Piave e Cadore). Tra la sinistra orografica del fiume Piave e l'alta valle del fiume Tagliamento (destra orografica), a nord-ovest del suo territorio, si estendono i rilievi delle Dolomiti friulane; un'area di rilevante valore naturalistico e paesaggistico su cui si estende il Parco regionale delle Dolomiti friulane. La zona montuosa, inoltre, è caratterizzata da fiumi e torrenti ricchi di acque, sfruttati in passato per la costruzione di bacini idrici finalizzati alla produzione di energia elettrica.

Nella fascia meridionale nel territorio, ai piedi dei primi rilievi, contigua alla pianura e vicina al polo urbano di Pordenone e ai centri industriali ad esso vicini, si sono sviluppati i maggiori centri abitati del territorio, presso cui hanno sede i maggiori uffici e servizi pubblici (ospedale, scuole) e privati e in cui hanno trovato insediamento le attività produttive. In particolare, tra queste ultime, si ricordano le attività collegate alla produzione di coltelli e lame di diverso uso, che costituiscono il distretto industriale del coltello di Maniago. Tra i centri suddetti, Maniago è il più popoloso (11.964 abitanti nel 2011); altri centri importanti sono Aviano (9.231 abitanti nel 2011), Caneva (6.523 abitanti) e Montebelluna (4.559 abitanti) che, assieme a Maniago, fanno più della metà della popolazione dell'area del GAL.

Dal punto di vista dello sviluppo turistico rurale, il territorio presenta situazioni di grande interesse, specie dal punto di vista paesaggistico-naturalistico: i rilievi dolomitici, già ricordati, e il Parco regionale; i bacini lacustri e i fiumi; la qualità architettonica di alcuni centri e borghi. Inoltre, si segnala la presenza del polo sciistico di Piancavallo. Su questa base la strategia di sviluppo locale punta al turismo rurale, cercando di offrire un'offerta differenziata rispetto a quella del turismo di massa, attenta alla qualità della vita rurale e delle produzioni agricole, e alle possibilità di ricreazione – anche di tipo sportivo – offerte dall'ambiente naturale.

DATI DELL'ANALISI TERRITORIALE CONTENUTA NEL PSL		AGGIORNAMENTI
		Anno 2011
Numero di Comuni	25	25
Superficie (Kmq)	1.351,24	1.351,24
Popolazione (abitanti, anno 2005)	55.364	57.679
Tasso di variazione della popolazione 2001-2005 (%)	2,27	4,18(*)
Indice di vecchiaia (anno 2005)	183,39	n.d.
Densità abitativa (ab/kmq)	41,90	42,69
Tasso di variazione addetti 1991-2001 (%)	7,03	n.d.
(*) su anno 2001		

- Strategia e quadro finanziario del PSL:

Come ricordato, il PSL sviluppa l'indirizzo del turismo rurale sostenibile, individuato dal PSR come tema unificante delle singole strategie di sviluppo locale, adeguandolo alla realtà locale.

Nel PSL, la strategia è riassunta nei seguenti termini:

“[...] sulla base delle precedenti esperienze, dei risultati acquisiti e delle indicazioni emerse dall'analisi SWOT, si evince la necessità di ricondurre all'interno di un unico progetto – volto al sostegno del turismo rurale sostenibile - tutte le esperienze consolidate individualmente nel tempo, ponendo al centro della strategia di sviluppo un unico soggetto gestore, che svolga il ruolo di attuatore e coordinatore della politica di sviluppo locale.

Alla luce di quanto sopra descritto, si ritiene che il GAL, quale unione di partner pubblici e privati, sia il soggetto più indicato a svolgere questo ruolo di riferimento per l'attuazione dell'intero programma, anche attraverso alcune azioni di carattere comprensoriale ed intersettoriale, ad esso demandate.(...)

La forte caratterizzazione rurale del territorio deve essere interpretata come il possibile denominatore comune di un nuovo modello di relazioni tra istituzioni, tra imprese a livello intersettoriale, tra soggetti pubblici e privati, tra società e territorio: la parola chiave del PSL sarà “fare sistema” turistico territoriale. (...) In questo modello di sviluppo si profilerà un nuovo soggetto protagonista, il Sistema Turistico Territoriale, che avrà come collante una radicata identità culturale e una memoria storica assai viva: questo consentirà di [...] migliorare, la comunicazione verso l'esterno di un'immagine coerente e positiva della montagna del Friuli Occidentale. (...) Strategicamente oltre alla comunicazione, si dovrà puntare ad una crescita qualitativa più che quantitativa delle risorse territoriali: le caratteristiche naturalistico-ambientali tendono infatti a privilegiare uno sviluppo controllato, non certamente di quantità, ma che tenda a valorizzare piuttosto gli aspetti tipici ed autentici. (...)

[...] Si tratterà di rendere la Montagna del Friuli Occidentale un Sistema Turistico Territoriale”.

- Strategia e quadro finanziario del PSL (aggiornamenti):

Il PSL non ha subito modifiche fino al 20 aprile 2012, quando, con decisione dell'Assemblea dei soci del GAL, è stata approvata una prima variante per l'integrazione dell'elenco delle spese ammissibili dell'intervento a sostegno della filiera corta, nell'ambito della misura 411 (competitività), e dell'elenco delle spese ammissibili della misura 431. La variante n. 1 è stata approvata con decreto n. 1899 del 14 agosto 2012.

Il 20 settembre 2012 il Consiglio di amministrazione del GAL adottava una modifica del piano finanziario del PSL per adeguarlo rispetto ai riscontri ottenuti con i bandi emessi sulle misure 411 (per la realizzazione di eventi promozionali) e 413 (per la realizzazione di strutture culturali-turistiche pubbliche e per la realizzazione di eventi promozionali a cura di enti ed associazioni), nonché una modifica del cronoprogramma finanziario della misura 431. L'autorizzazione alla variante n. 2 è stata oggetto del decreto n. 129 del 29 gennaio 2013.

MISURE Azioni	SPESA PREVISTA (euro)				
	SPESA PUBBLICA			QUOTA PRIVATA	TOTALE
	FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA		
410	1.388.860,00	1.767.640,00	3.156.500,00	2.057.500,00	5.214.000,00
411	223.080,00	283.920,00	507.000,00	498.000,00	1.005.000,00
Azione: Valorizzazione dei prodotti agricoli locali	223.080,00	283.920,00	507.000,00	498.000,00	1.005.000,00
412	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azione: Cura e valorizzazione del paesaggio rurale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
413	1.165.780,00	1.483.720,00	2.649.500,00	1.559.500,00	4.209.000,00
Azione: Ricettività turistica	536.800,00	683.200,00	1.220.000,00	1.180.000,00	2.400.000,00
Azione: Servizi di prossimità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azione: Servizi e attività ricreative e culturali	409.420,00	521.080,00	930.500,00	379.500,00	1.310.000,00
Azione: Iniziative finalizzate al marketing territoriale	219.560,00	279.440,00	499.000,00	0,00	499.000,00
421	88.000,00	112.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00
Progetto: Attuazione marketing territoriale.	44.000,00	56.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Progetto: Sviluppo del settore culturale a supporto del turismo rurale.	44.000,00	56.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
431	371.140,00	472.360,00	843.500,00	210.875,00	1.054.375,00
Costi di gestione del GAL	295.372,00	375.928,00	671.300,00	167.825,00	839.125,00
Formazione e partecipazione a iniziative di assistenza tecnica	37.048,00	47.152,00	84.200,00	21.050,00	105.250,00
Animazione sul territorio	38.720,00	49.280,00	88.000,00	22.000,00	110.000,00
PSL	1.848.000,00	2352.000,00	4.200.00,00	2.268.375,00	6.468.375,00

4. Torre Natisone GAL.

- Nome del GAL: Torre Natisone GAL s. cons. a r.l.
- Sede: Via Frangipane n. 3, 33017 Tarcento (UD)
- Persona giuridica: società consortile a responsabilità limitata.
- Organo decisionale: consiglio di amministrazione della società. Il consiglio è formato da 6 membri: 3 in rappresentanza dei soci pubblici e 3 in rappresentanza dei soci privati
- Partenariato: 16 soci (1 Comunità montana, 1 agenzia di sviluppo economico, 14 partner privati – associazioni di categoria, turistiche, singoli operatori).
- Capofila amministrativo e finanziario (art. 62, paragrafo 2, del reg. (CE) n. 1698/2005): Comunità montana del Torre, Natisone e Collio.
- Territorio:

Il territorio, in provincia di Udine, prende il nome dai bacini “paralleli” dei fiumi Torre e Natisone e occupa le zone prealpine meridionali delle Giulie. Connessa alla pianura friulana, si interpone tra quest’ultima e la Slovenia; in essa i rilievi prealpini, accentuati nel suo margine occidentale attraversato dal primo tratto del torrente Torre, degradano verso est (valli del Natisone) dolcemente formando un paesaggio collinare, che la pratica agricola ha sfruttato soprattutto per la coltivazione della vite.

I centri principali, non distanti dalla città di Udine, sono la storica cittadina di Cividale del Friuli (11.631 abitanti nel 2011) e Tarcento (9.163 abitanti nel 2011); centri che assolvono alla funzione di centri commerciali e di servizio per il retrostante territorio montano.

L’area presenta una diversificazione di attività economiche e – ai suoi margini verso la pianura – rilevanti insediamenti industriali. Ma nella parte montana e collinare ha conservato peculiari caratteristiche rurali (con un tessuto insediativo di piccoli e caratteristici borghi) e naturali. Da un lato, il richiamo delle produzioni vitivinicole e di altre produzioni locali (ad esempio, frutta); dall’altro, quello degli ambienti naturali ne fanno un territorio che richiama un interesse turistico. A ciò, si aggiunge la presenza di un centro come Cividale del Friuli, con il suo patrimonio storico di assoluta rilevanza culturale. Questi elementi del territorio concorrono a definire la strategia di sviluppo locale, assieme alla necessità rilevata di dotare le aree più interne e distanti dai maggiori centri abitati, di servizi per la popolazione.

DATI DELL'ANALISI TERRITORIALE CONTENUTA NEL PSL		AGGIORNAMENTI
		Anno 2011
Numero di Comuni	17	17
Superficie (Kmq)	565,07	565,07
Popolazione (abitanti, anno 2005)	41.592	41.227
Tasso di variazione della popolazione 2001-2005 (%)	1,21	0,32(*)
Indice di vecchiaia (anno 2005)	195,89	n.d.
Densità abitativa (ab/kmq)	73,61	72,96
Tasso di variazione addetti 1991-2001 (%)	6,99	n.d.
(*) su anno 2001		

- Strategia e quadro finanziario del PSL:
Come ricordato, il PSL sviluppa l'indirizzo del turismo rurale sostenibile, individuato dal PSR come tema unificante delle singole strategie di sviluppo locale, adeguandolo alla realtà locale.
Nel PSL, la strategia è riassunta nei seguenti termini:
“La strategia dell'intero PSL è quella di favorire e contribuire ed incrementare la tendenza alla formazione di una centralità dei prodotti vitivinicoli ed agroalimentari nel sistema turistico locale con funzione strutturante dell'economia turistica, dell'indotto, dell'assetto del territorio e dell'ambito rurale nel suo complesso, intervenendo direttamente nei settori previsti all'interno dell'Asse IV del PSR, e rifacendosi, per gli altri, all'attività di progettazione che è in corso all'interno del comprensorio in relazione all'Interreg IV A Italia Slovenia, ai Progetti Integrati Territoriali previsti dal PSR e, in particolare, al Piano di Azione Locale adottato dalla Comunità Montana Torre Natisone Collio”.

- **Strategia e quadro finanziario del PSL (aggiornamenti):**
Nel corso del 2011 è stata approvata una prima variante al PSL del GAL (decreto n. 2492 del 23 dicembre 2011).
Il contenuto più rilevante della variante è la revisione della misura 421, da un lato con la cancellazione di due progetti di cooperazione transnazionale che il GAL aveva difficoltà di sviluppare, non riuscendo a consolidare i partenariati con GAL dell'Europa dell'Est ipotizzati in un primo tempo, e, dall'altro lato, con la concentrazione delle risorse su un unico progetto di cooperazione interterritoriale che può avvalersi di un partenariato certo con un altro GAL regionale, Euroleader, e con il GAL veneto VEGAL.
Inoltre, la variante aggiorna sistematicamente i cronoprogrammi, portando al *31 dicembre 2013* il termine di conclusione del PSL, e aggiorna il PSL anche alle modifiche intervenute del PSR. Aggiornamenti riguardano anche le tipologie di spesa ammissibili a titolo di misura 431.
Il 9 maggio 2012 il GAL adottava, con decisione del suo Consiglio di amministrazione, una seconda variante al PSL, il cui oggetto consiste principalmente nella fissazione del nuovo termine di conclusione del PSL: *31 dicembre 2014*. A ciò sono collegati gli aggiornamenti sistematici della tempistica e la rimodulazione temporale delle spese sostenute a titolo di misura 431. La variante n. 2 è stata autorizzata con decreto n. 1904 del 14 agosto 2012.
A fine ottobre 2013, infine, il GAL ha adottato una variante n. 3 al PSL il cui scopo è di allargare la platea dei beneficiari potenziali del sostegno a favore della filiera corta (misura 411), cercando comunque di indirizzare il sostegno verso investimenti significativi dal punto di vista finanziario e dell'attività di impresa, adeguare il piano finanziario del PSL al riscontro ricevuto con i bandi per la ricettività turistica in strutture di B&B e affittacamere non professionali, da un lato, e di affittacamere professionali, dall'altro (misura 413, azione 1 del PSR) – di fatto, avviene l'azzeramento dell'intervento a favore delle strutture professionali – e rafforzare l'intervento a favore dell'agriturismo (ancora misura 413, azione 1 del PSL) favorendo, come per la misura 411, gli imprenditori agricoli professionali. La variante n. 3 è stata approvata con decreto n. 327 del 26 febbraio 2013.

MISURE Azioni	SPESA PREVISTA (variante n. 1) (euro)				
	SPESA PUBBLICA			QUOTA PRIVATA	TOTALE
	FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA		
410	759.494,62	966.629,53	1.726.124,15	865.526,62	2.591.650,77
411	150.094,62	191.029,53	341.124,15	142.644,41	483.768,56
Azione: Valorizzazione dei prodotti agricoli locali	150.094,62	191.029,53	341.124,15	142.644,41	483.768,56
412	44.000,00	56.000,00	100.000,00	5.263,16	105.263,16
Azione: Cura e valorizzazione del paesaggio rurale	44.000,00	56.000,00	100.000,00	5.263,16	105.263,16
413	565.400,00	719.600,00	1.285.000,00	717.619,05	2.002.619,05
Azione: Ricettività turistica	308.000,00	392.000,00	700.000,00	533.333,34	1.233.333,34
Azione: Servizi di prossimità	35.200,00	44.800,00	80.000,00	34.285,71	114.285,71
Azione: Servizi e attività ricreative e culturali	154.000,00	196.000,00	350.000,00	150.000,00	500.000,00
Azione: Iniziative finalizzate al marketing territoriale	68.200,00	86.800,00	155.000,00	0,00	155.000,00
421	51.240,04	65.214,59	116.454,63	0,00	116.454,63
Progetto: "GAL Item" per la creazione di una rete di itinerari tematici transregionali.	51.240,04	65.214,59	116.454,63	0,00	116.454,63
Progetto: "GAL Iter Tour" per la promozione congiunta dei territori e dei prodotti transnazionali.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto: Strategia di commercializzazione integrata di territori e prodotti.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
431	213.349,06	271.535,16	484.884,22	121.221,06	606.105,28
Costi di gestione del GAL	162.144,87	206.366,20	368.511,07	92.127,77	460.638,84
Formazione e partecipazione a iniziative di assistenza tecnica	3.960,00	5.040,00	9.000,00	2.250,00	11.250,00
Animazione sul territorio	47.244,19	60.128,96	107.373,15	26.843,29	134.216,44
PSL	1.024.083,72	1.303.379,28	2.327.463,00	986.747,68	3.314.210,68

5. GAL Carso-LAS Kras.

- Nome del GAL: Gruppo di azione locale del Carso-Lokalna akcijska skupina Kras s. cons. a r.l.
- Sede: località Sistiana n. 54/D, 34011 Duino-Aurisina (TS)
- Persona giuridica: società consortile a responsabilità limitata
- Organo decisionale: consiglio di amministrazione della società. Il consiglio è formato da 3 membri: 1 in rappresentanza dei soci pubblici e 2 in rappresentanza dei soci privati.
- Partenariato: 23 soci (1 Provincia, 12 Comuni, 10 partner pubblici e privati tra associazioni di categoria e singoli operatori).
- Capofila amministrativo e finanziario (art. 62, paragrafo 2, del reg. (CE) n. 1698/2005): il GAL non si avvale del capofila.
- Territorio:

Il territorio coincide con il Carso, così come definito dal PSR: un territorio che la Regione classifica come montano e che si estende tanto in provincia di Gorizia quanto in provincia di Trieste.

Il Carso, prossimo alla città di Trieste e a un centro urbano-industriale come Monfalcone, presenta la peculiarità di un territorio rurale condizionato, sul piano socio-economico, dalla realtà urbana. E' un'area che ha mantenuto una sua caratterizzazione rurale, che, associata alle sue peculiarità naturali (presenza di boschi e prati, prossimità al Mare Adriatico), può favorire la valorizzazione delle produzioni agricole locali e le attività economiche legate al movimento turistico, anche di breve raggio.

Il Carso si estende anche nella vicina Slovenia, con cui l'area del GAL ha la possibilità di frequenti e costanti scambi, facilitati anche dall'insediamento storico nell'area del GAL della popolazione di lingua slovena.

DATI DELL'ANALISI TERRITORIALE CONTENUTA NEL PSL		AGGIORNAMENTI
		Anno 2011
Numero di Comuni	12	12
Superficie (Kmq)	260,03	260,03
Popolazione (abitanti, anno 2005)	54.994	55.347
Tasso di variazione della popolazione 2001-2005 (%)	-0,93	0,13(*)
Indice di vecchiaia (anno 2005)	240,74	n.d.
Densità abitativa (ab/kmq)	211,61	212,85
Tasso di variazione addetti 1991-2001 (%)	-0,21	n.d.
(*) su anno 2001. Dati della popolazione dei Comuni parzialmente inclusi nell'area GAL, stimati applicando ai dati comunali indici ricavati da serie storiche. Per il tasso di variazione della popolazione, si sono considerati i dati a livello comunale.		

- Strategia e quadro finanziario del PSL:
Come ricordato, il PSL sviluppa l'indirizzo del turismo rurale sostenibile, individuato dal PSR come tema unificante delle singole strategie di sviluppo locale, adeguandolo alla realtà locale.
Nel PSL, la strategia è riassunta nei seguenti termini:

“La strategia del PSL “il Carso un'identità territoriale da caratterizzare” è incentrata sull'implementazione di un modello di governance in grado di promuovere uno sviluppo integrato delle diverse realtà economiche, sociali e culturali presenti nonché di sviluppare il potenziale endogeno della popolazione rurale presente.

Il Carso sconta un passato frutto di un'eccessiva frammentazione in seno al proprio tessuto socioeconomico, di un elevato individualismo nello sviluppo delle diverse iniziative associazionistiche e dell'assenza di una strategia unitaria tra la parte goriziana e quella triestina che ha ostacolato nel tempo lo sviluppo di una visione territoriale unitaria.

Il tema centrale del presente PSL è quello di un turismo rurale sostenibile in grado di attrarre il turista dei vicini poli urbani per le innumerevoli risorse culturali, storiche, ambientali, paesaggistiche ed agricole disponibili e consentire, in tal modo, lo sviluppo di un'imprenditoria giovanile e femminile che garantisca il necessario ricambio generazionale”.

- Strategia e quadro finanziario del PSL (aggiornamenti):

Nel 2011 il GAL ha adottato una prima variante al PSL, non approvata alla fine dell'anno e, per gran parte del 2012, in istruttoria da parte della struttura regionale responsabile d'asse, in quanto il GAL non aveva fornito con tempestività i chiarimenti richiesti. In particolare, l'aspetto più rilevante della variante riguarda i progetti di cooperazione della misura 421, con la cancellazione di un progetto di cooperazione interterritoriale ("Creazione di una rete di percorsi tematici tra Veneto e FVG") e il contestuale sviluppo di un progetto, già previsto, di cooperazione interterritoriale riguardante i medesimi territori (Veneto e FVG) e relativo ai mercati contadini ("Mercati contadini tra piazze, corti e barchesse").

Alla fine, la variante è stata approvata con decreto n. 2501 del 13 novembre 2012 per consentire al GAL l'attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale con i GAL veneti, già approvato dall'Autorità di gestione del Veneto, rimanendo sospeso l'iter istruttorio relativo a un progetto di cooperazione transnazionale con GAL sloveni, su cui si sono richieste notizie relative all'iter di approvazione delle attività in capo ai GAL sloveni; richieste rimaste sostanzialmente inevase.

MISURE Azioni	SPESA PREVISTA (Variante n. 1) (euro)				
	SPESA PUBBLICA			QUOTA PRIVATA	TOTALE
	FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA		
410	642.400,00	817.600,00	1.460.000,00	856.500,00	2.316.500,00
411	101.200,00	128.800,00	230.000,00	89.000,00	460.000,00
Azione: Valorizzazione dei prodotti agricoli locali	101.200,00	128.800,00	230.000,00	89.000,00	460.000,00
412	66.000,00	84.000,00	150.000,00	125.000,00	275.000,00
Azione: Cura e valorizzazione del paesaggio rurale	66.000,00	84.000,00	150.000,00	125.000,00	275.000,00
413	475.200,00	604.800,00	1.080.000,00	642.500,00	1.722.500,00
Azione: Ricettività turistica	202.400,00	257.600,00	460.000,00	460.000,00	920.000,00
Azione: Servizi di prossimità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Azione: Servizi e attività ricreative e culturali	145.200,00	184.800,00	330.000,00	110.000,00	440.000,00
Azione: Iniziative finalizzate al marketing territoriale	127.600,00	162.400,00	290.000,00	72.500,00	362.500,00
421	44.000,00	56.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Progetto: Mercati contadini tra piazze, corti e barchesse.	26.400,00	33.600,00	60.000,00	0,00	60.000,00
Progetto: Creazione di una rete di percorsi tematici tra Veneto e FVG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto: Valorizzazione dei mercati contadini.	17.600,00	22.400,00	40.000,00	0,00	40.000,00
431	172.064,30	218.990,93	391.055,23	98.000,00	489.055,23
Costi di gestione del GAL	132.000,00	168.000,00	300.000,00	75.000,00	375.000,00
Formazione e partecipazione a iniziative di assistenza tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Animazione sul territorio	40.064,30	50.990,93	91.055,23	23.000,00	114.055,23
PSL	858.464,30	1.092.590,93	1.951.055,23	954.500,00	2.905.555,23

Quadro di insieme (confronti con piano finanziario PSR).

Le scelte operate dai singoli GAL delineano una strategia di sviluppo locale basata fondamentalmente sulla misura 413 – raccogliendo peraltro l'indirizzo dettato dal PSR – e sulla misura 411. Non sfruttano invece le opportunità offerte dalla misura 412. Ciò è evidenziato da un confronto tra le previsioni di spesa dei PSL e le previsioni del PSR (piano finanziario indicativo):

ASSE 4: SPESA PUBBLICA			
Misure	PSL ammessi a finanziamento	PSR	Differenza (%)
MISURA 410	12.155.729	11.408.804	6,55
Misura 411	1.678.124	1.767.561	-5,06
Misura 412	746.801	2.892.373	- 74,18
Misura 413	9.730.804	6.748.870	44,18
MISURA 421	795.409	803.436	-1,00
MISURA 431	3.109.573	3.856.498	-19,37
TOTALE	16.060.711	16.068.738	-0,05

Gli aggiornamenti dei PSL, intervenuti nel 2012, confermano esattamente il suddetto quadro.

Anticipando il contenuto della relazione per l'anno 2013, si può dire che modifiche più significative delle strategie di sviluppo locale avvengono nell'anno 2013 come conseguenza della pubblicazione dei bandi dei GAL e dell'approvazione delle domande ammissibili. Infatti, solo con l'avanzare dell'attività i GAL sono nella condizione di valutare la fondatezza delle loro previsioni iniziali e di adeguare la strategia delineata nei loro PSL nell'estate-autunno del 2008 alla realtà del momento.

Stato di attuazione

Anni 2008 e 2009.

Come ricordato nel rapporto di esecuzione per l'anno 2009, alla selezione dei GAL e all'ammissione a finanziamento dei PSL è seguita l'attività finalizzata a risolvere problemi connessi alla gestione informatizzata delle domande di aiuto e di pagamento attraverso il portale dell'organismo pagatore (necessità di definire le procedure nella piattaforma informatica: predisposizione delle domande) e alla definizione con l'organismo pagatore delle procedure amministrative facenti capo alla Regione, da un lato, e ai GAL, dall'altro. Il rapporto per il 2009, in particolare, concludeva la descrizione dello stato di attuazione con l'informazione relativa alle decisioni individuali di finanziamento della misura 431 per i GAL Open Leader, Euroleader, Montagna Leader e Torre Natisone GAL.

Anno 2010.

Nell'anno 2010, si sono adottate la decisione individuale di finanziamento della misura 431 per il GAL Carso-LAS Kras, e le decisioni individuali di finanziamento relative ai progetti di cooperazione della misura 421 per tutti i GAL, fatta eccezione per il Torre-Natisone GAL.

Nel corso dello stesso anno, inoltre, si è cercato di definire in maniera conclusiva le procedure relative alla gestione delle attività connesse al ruolo dei GAL per i seguenti aspetti.

- a) *Ruoli di GAL, Regione e AgEA nei procedimenti relativi ai controlli amministrativi sulle domande di aiuto e sulle domande di pagamento indirizzate ai GAL (progetti selezionati dai GAL con procedura a bando o a regia).*

L'argomento è stato oggetto di confronto con AgEA, in particolare nel corso di un incontro tenutosi a Roma il 31 maggio 2010. Nel corso della riunione AgEA ha preso atto della descrizione dei circuiti finanziari proposta nel PSR. Tale descrizione è stata riportata nella versione 4 del documento accettata dalla Commissione europea con nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010. La versione 4 del PSR esplicita che l'istruttoria delle domande di pagamento indirizzate ai GAL, relative ad aiuti concessi dai GAL, sono istruite dai GAL stessi con riferimento ai controlli amministrativi prescritti dal regolamento (CE) n. 1975/2006 e modifiche seguenti, nonché dal successivo regolamento (UE) n. 65/2011.

Pertanto, lo schema delle funzioni di controllo che ne risulta è il seguente:

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	DOMANDE DI AIUTO	DOMANDE DI PAGAMENTO				
	Controlli amministrativi art. 24 Reg.(UE) 65/2011	Controlli amministrativi art. 24 Reg.(UE) 65/2011	Revisione di I livello prevista da AGEA	Controlli in loco art. 25 Reg. (UE) 65/2011	Controlli ex post art. 29 Reg. (UE) 65/2011	Controlli ex art. 28 septies Reg. (UE) 65/2011
	100%	100%	5%	5%	1%	
GAL	Amministrazione regionale (struttura responsabile di asse)	Amministrazione regionale (struttura responsabile di asse)	Amministrazione regionale (struttura responsabile di asse)	Amministrazione regionale (Servizio controllo comunitario)	Amministrazione regionale (Servizio controllo comunitario)	---
Beneficiario diverso dal GAL	GAL	GAL	Amministrazione regionale (Servizio controllo comunitario)	Amministrazione regionale (Servizio controllo comunitario)	Amministrazione regionale (Servizio controllo comunitario)	Amministrazione regionale (Servizio controllo comunitario)

La definizione delle funzioni di controllo era necessaria ai fini della predisposizione e pubblicazione dei bandi da parte dei GAL, i quali devono contenere anche le norme relative al procedimento contributivo con riferimento alle fasi in cui lo stesso si snoda (concessione ed erogazione dell'aiuto).

Nel frattempo, la struttura responsabile di asse aveva definito – nei mesi di gennaio e febbraio 2010, sulla base di testi che alcuni GAL avevano già redatto e attraverso un confronto con i GAL stessi – uno schema tipo per agevolare il lavoro dei GAL e per uniformare dal punto di vista formale tutti i bandi (schema aggiornato nel febbraio 2011 e, poi, ancora nel marzo 2011 alla luce del nuovo regolamento regionale di attuazione del PSR, emanato con D.P.Reg. 040/2011).

A tutto il 2010 non è stato pubblicato nessun bando o nessun avviso di selezione per progetti a regia GAL.

b) Predisposizione delle procedure informatizzate sul SIAN.

Nel 2010 si è lavorato alla predisposizione delle procedure informatizzate relative alle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi che i GAL metteranno a bando. Il lavoro è consistito nell'analisi dei singoli PSL e nella individuazione degli elementi informativi da inserire nei moduli di domanda. Di fatto, per la struttura stessa dell'asse 4, si sono dovute predisporre le schede per ogni bando previsto invece che per misura o per azione: nella predisposizione delle procedure bisogna considerare che le stesse vanno definite per ogni GAL e che una sola misura o una sola azione può generare più interventi, diversi l'uno dall'altro per quanto riguarda l'oggetto.

Al 31 dicembre 2010 i moduli non erano ancora in linea sul portale SIAN.

Oltre ai suddetti aspetti gestionali dell'asse 4, nel 2010 si sono dovuti affrontare altri problemi. Di natura generale si sono rilevati i seguenti:

- a) *conflitto di interessi*, alla luce dei rilievi della Corte dei Conti Europea (*Special Report n. 5*), illustrati ai GAL nel corso di una riunione svoltasi a Udine il 15 dicembre 2010 su convocazione dell'Autorità di gestione. L'Autorità di gestione in tale occasione ha invitato i GAL ad attenersi alla specifica raccomandazione della Corte;
- b) *ammissibilità dell'IVA*, per la quale l'Autorità di gestione ha trasmesso la documentazione relativa alla costituzione e alla natura giuridica dei GAL ad AgEA con nota del 6 dicembre 2010, prospettando ad AgEA la soluzione operativa per dare applicazione all'art. 71, paragrafo 3, lett. a) del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Anno 2011.

Nel corso dell'anno 2011 si registrano:

- a) l'adozione delle decisioni individuali di finanziamento a favore dei GAL per i progetti a gestione diretta (misure 411 e 413) inseriti nei PSL. Per quanto riguarda Torre Natisone GAL, la decisione è stata formalizzata anche per i progetti della misura 421;
- b) le prime necessità di *aggiornamento e revisione dei PSL*, su cui si è riferito in precedenza, nei paragrafi dedicati ai singoli GAL;
- c) l'adozione e la pubblicazione dei primi bandi dei GAL;
- d) l'adozione e l'approvazione dei progetti a gestione diretta dei GAL.

Per quanto riguarda bandi e progetti a gestione diretta dei GAL, si rinvia alla descrizione dello stato di avanzamento della misura 410.

Anno 2012.

Per tutto l'anno è proseguita la pubblicazione dei bandi dei GAL e nel corso dell'anno stesso i GAL hanno incominciato a formalizzare la concessione dei primi aiuti (approvazione e pubblicazione delle graduatorie delle domande di aiuto ammissibili, adozione delle decisioni individuali di finanziamento) e a liquidare domande di pagamento.

MISURA 410 – STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE.

La misura, articolata a sua volta, nelle misure:

- 411 – Competitività
- 412 – Gestione dell'ambiente/territorio
- 413 – Qualità della vita/diversificazione

non presenta notevoli dati di avanzamento fisico e finanziario. Si segnala tuttavia come nell'anno 2012 la misura abbia conosciuto un significativo avanzamento procedurale con la pubblicazione di numerosi bandi dei GAL e la concessione dei primi aiuti a soggetti diversi dai GAL.

Per quanto riguarda la selezione dei GAL e l'ammissione a finanziamento dei PSL, si rinvia alla descrizione a livello di asse.

Per quanto riguarda la misura 410, invece, si ritiene di doversi soffermare sui bandi e sui progetti direttamente gestiti dai GAL, per evidenziare un'attività rilevante, propedeutica rispetto all'attuazione concreta degli interventi previsti nei PSL, quali articolazioni della strategia di sviluppo locale.

a) Bandi.

In relazione ai **bandi**, va ricordato che la struttura responsabile di asse ha dovuto aggiornare lo schema comune di bando definito nel 2010 alla luce dell'emanazione del nuovo regolamento regionale per l'attuazione del PSR (D.P.Reg. n. 040/2011). Quindi, ha esaminato in via preliminare le bozze trasmesse dai GAL, per l'espressione del *parere preventivo* previsto dal PSR, anche al fine della verifica della complementarità rispetto al POR FESR 2007-2013, e dal citato regolamento regionale. In questa fase, viene richiesto anche il parere tecnico dell'Autorità di gestione del PSR, oltre che dell'Autorità di gestione del POR FESR 2007-2013 e degli uffici regionali competenti per materia.

L'esame dei bandi da parte della struttura responsabile di asse si conclude con il parere, a seguito del quale i GAL approvano la versione definitiva dei bandi e ne chiedono la pubblicazione sul B.U.R. da parte dell'Autorità di gestione.

Al 31 dicembre 2012, la situazione dei bandi pubblicati risultava essere la seguente:

GAL	RISORSE A BANDO							
	BANDI PREVISTI	SPESA PREVISTA		BANDI PUBBLICATI	SPESA BANDI PUBBLICATI		IMPEGNI	
	n.	euro	%	n.	euro	%	euro	%
CARSO-KRAS	8	1.245.000,00	100,00	2	275.000,00	22	0	-
EUROLEADER	11	2.808.849,27	100,00	6	1.846.727,60	66	0	-
MONTAGNA LEADER	10	2.657.500,00	100,00	10	2.582.500,00	97	724.825,62	27,27
OPEN LEADER	10	2.574.801,00	100,00	5	1.488.000,00	58	838.000,00	32,55
TORRE NATISONE	7	1.404.343,17	100,00	2	500.000,00	36	0	-
Totali	46	10.690.493,44	100,00	25	6.692.227,60	63	1.562.825,62	14,62

b) Progetti a gestione diretta.

Per quanto riguarda, invece, i **progetti a gestione diretta**, tutti i GAL hanno presentato alla struttura responsabile d'asse i "progetti operativi", entro il termine previsto del 30 giugno 2011.

Su di essi, la struttura regionale ha espresso il proprio parere favorevole, consentendo ai GAL di avviare i progetti stessi:

Progetti presentati alla struttura responsabile di asse		Progetti su cui la struttura responsabile di asse ha espresso parere favorevole	
N.	Risorse finanziarie (euro)	N.	Risorse finanziarie (euro)
7	1.300.236	7	1.300.236

Tra bandi *pubblicati* e progetti gestiti direttamente dai GAL *approvati*, le risorse "mobilitate" sono pari a euro 7.992.464 vale a dire al 65,75,37% delle risorse pubbliche (comunitarie e nazionali) destinate, attraverso i PSL, a finanziare i progetti della misura 410. Gli impegni formali sommano a euro 2.863.062, pari al 23,55%.

Appare utile, in questo contesto, anticipare i dati relativi al 2013, per comprendere la dinamica dell'avanzamento della misura 410.

Ad aprile 2013 la situazione relativa alla predisposizione e pubblicazione dei bandi appariva la seguente:

GAL	RISORSE A BANDO											
	BANDI PREVISTI	SPESA PREVISTA		BANDI PUBBLICATI	SPESA BANDI PUBBLICATI		AIUTI RICHIESTI		AIUTI CONCEDIBILI		AIUTI CONCESSI(*)	
	n.	euro	%	n.	euro	%	euro	%	euro	%	euro	%
CARSO-KRAS	8	1.410.000,00	100	5	740.000,00	52	193.490,62	14	138.268,49	9,81	138.268,49	9,81
EUROLEADER	11	2.808.849,27	100	7	2.046.727,60	73	3.737.835,26	133	2.778.042,75	98,90	714.665,43	25,44
MONTAGNA LEADER	10	2.657.500,00	100	12	2.657.500,00	100	1.783.642,72	67	1.772.810,04	66,71	1.635.071,11	61,53
OPEN LEADER	10	2.574.801,00	100	10	2.574.801,00	100	3.520.213,51	137	1.868.931,62	72,59	1.131.146,34	43,93
TORRE NATISONE	7	1.404.343,17	100	7	1.404.343,17	100	1.283.482,95	91	507.454,95	36,13	500.000,00	35,60
Totali	46	10.855.493,44	100	41	9.423.371,77	87	10.518.665,06	97	7.065.507,85	65,09	4.119.151,37	37,95

(*) Si considerano anche graduatorie a cui non sono seguite ancora le decisioni individuali.

In sostanza, all'inizio del 2013 c'è stata una ulteriore accelerazione nella pubblicazione dei bandi e nella formalizzazione della concessione degli aiuti. I GAL hanno quasi completato la pubblicazione dei loro bandi e inizia ad essere consistente anche il dato degli aiuti concessi. Assai significativo risulta anche il dato degli aiuti richiesti, riferibile agli importi delle domande ricevute dai GAL in fase di controllo amministrativo: il dato fa ben sperare sulla capacità dei GAL di impiegare utilmente le risorse ad essi assegnate, tenuto conto che per diversi bandi risultavano ancora aperti i termini di presentazione delle domande e che, perciò, l'importo è destinato ad aumentare.

Se agli importi della tabella precedente sommiamo quelli dei progetti a gestione diretta dei GAL, gli impegni si possono stimare al aprile 2013 a euro 9.324.369, pari al 58,06% delle risorse disponibili.

Spesa prevista.

Misura 410		SPESA PREVISTA (000 di euro)				
		SPESA PUBBLICA			QUOTA PRIVATA	TOTALE
		FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA		
Misura 410	Ordinario	778	990	1.768	1.178	2.946
	Health check	0	0	0	0	0
Misura 411	Ordinario	1.272	1.620	2.892	1.240	4.132
	Health check	0	0	0	0	0
Misura 413	Ordinario	2.970	3.779	6.749	4.500	11.249
	Health check	0	0	0	0	0
Totale 410	Ordinario	5.020	6.389	11.409	6.918	18.327
	Health check	0	0	0	0	0

Stato di attuazione finanziario.

Misure 411, 412 e 413	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica (2007-2013) (000 di euro)		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Misura 411							
Ordinario	0	0	0	778	1.768	0,00	0.00
Health check	0	0	0	0	0	0,00	0.00
Misura 412							
Ordinario	0	0	0	1.272	2.892	0,00	0.00
Health check	0	0	0	0	0	0,00	0.00
Misura 413							
Ordinario	144	144	327	2.970	6.749	4,85	4,85
Health check	0	0	0	0	0	0,00	0,00

Totale 410							
Ordinario	144	144	327	5.020	11.409	2,87	2,87
Health check	0	0	0	0	0	0,00	0,00

Stato di attuazione.

Si rinvia alla descrizione a livello di asse e alla breve illustrazione della situazione relativa alla pubblicazione dei bandi dei GAL e all'approvazione dei progetti direttamente gestiti dai GAL.

Indicatori di prodotto.

Misura 410	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% Avanzamento (cumulato su target)
Numero di GAL finanziati	0	5	5	0,00	100,00
Superficie totale coperta dai GAL (kmq)	0	4.539	4.500	0,00	100,87
Popolazione totale coperta dai GAL	0	226.197	200.000	0,00	113,10
Numero dei progetti finanziati dai GAL	17*	17	300	5,67	5,67
Numero dei beneficiari	16	16	290	5,52	5,52
Numero di posti letto creati	0	0	500	0,00	0,00
Campagne di marketing territoriale	0	0	5	0,00	0,00

(*) i progetti complessivamente finanziati, anche senza aver ricevuto pagamenti, sono 58 a cui corrispondono 57 beneficiari.

Indicatori di risultato.

Misura 410	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% Avanzamento (cumulato su target)
Numero totale dei posti di lavoro creati	0	0	50	0,00	0,00
Numero dei risultati positivi dell'attività formativa	0	0	0	0,00	0,00
Nuovi pernottamenti/anno	0	0	13.000	0,00	0,00

Indicatori di impatto.

Misura 410	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% Avanzamento (cumulato su target)
Valore aggiunto netto espresso in PPS (in euro)	0	0	2.200.000	0,00	0,00
Posti di lavoro - parificati a unità a tempo pieno - creati	0	0	20	0,00	0,00

Avanzamento procedurale.

Come ricordato nella descrizione a livello di asse, conclusa la fase di selezione dei GAL e dei PSL si sono dovuti ricostruire a livello di sistema informatico (SIAN) i procedimenti amministrativi che hanno riguardato tale fase, la quale comprende anche la concessione dell'aiuto per i progetti gestiti direttamente dai GAL e compresi negli stessi PSL. Infatti, al momento della adozione dei vari provvedimenti amministrativi (bando, approvazione dei PSL e ammissione a finanziamento) le diverse funzionalità SIAN non erano disponibili.

ANNO	FASE PROCEDURALE	DATA	ATTO	NOTE
2008	Adozione del bando per la selezione dei GAL e l'ammissione a finanziamento dei PSL .	19 maggio 2008	Decreto n. 929 dd. 19/05/2008	Termine di presentazione delle domande: 1 settembre 2008
	Pubblicazione del bando	28 maggio 2008	Pubblicazione nel B.U.R. n. 22 dd. 28/05/2008	
	Proroga del termine di presentazione delle domande	11 agosto 2008	Decreto n. 1936 dd. 11/08/2008	Nuovo termine di presentazione delle domande: 15 ottobre 2008
2009	Esame dei criteri di selezione previsti dai PSL presentati da parte del Comitato di sorveglianza	26 giugno 2009	Verbale	
	Chiusura dell'istruttoria	30 giugno 2009	Verbale	
	Adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria dei GAL e ammissione a finanziamento dei PSL	10 luglio 2009	Decreto n. 30/SPM dd. 10/07/2009	Approvazione della graduatoria dei GAL, ammissione a finanziamento dei PSL con prescrizioni, fissazione del termine per la presentazione alla Regione dei progetti di cooperazione. Il PSL del GAL Carso-Kras non viene ammesso a finanziamento per carenza di risorse; viene proposta all'autorità di gestione la riduzione finanziaria dello stesso.
	Pubblicazione del provvedimento di cui sopra	5 agosto 2009	Pubblicazione nel B.U.R. n. 31 dd. 05/08/2008	Pubblicazione disposta con decreto n. 1667 dd. 23/07/2009
	Predisposizione delle procedure informatiche (SIAN)	ottobre 2009	Domande di aiuto dei GAL	Predisposizione delle domande di aiuto da parte dei GAL (misure e interventi rispetto ai quali il GAL è beneficiario) tramite portale SIAN; presentazione delle stesse a partire da ottobre e nei mesi seguenti. Si è operata la replica a livello informatico della procedura di selezione e ammissione a finanziamento dei PSL , avviata e chiusa come procedimento amministrativo prima che sul SIAN fosse disponibile la funzionalità specifica.
	Inserimento della domanda di aiuto nel SIAN	novembre-dicembre 2009	Domande di aiuto rilasciate dal SIAN	Le domande sono relative ai progetti gestiti direttamente dai GAL, già selezionati e ammessi a finanziamento con il PSL. Operazioni effettuate dai GAL : - Euroleader; - Montagna Leader; - Open Leader; - Torre Natisone.
2010	Ammissione a finanziamento	1 febbraio 2010	decreto n. 2/SPM dd.	Il PSL del GAL Carso-Kras viene

	del PSL del GAL Carso-LAS Kras con riduzione finanziaria.		01/02/2010	ammesso a finanziamento nel limite delle risorse disponibili.
	Pubblicazione del provvedimento di cui sopra	3 marzo 2010	Pubblicazione nel B.U.R. n. 9 dd. 03/03/2010	Pubblicazione disposta con decreto n. 173 dd. 15/02/2010
	Inserimento della domanda di aiuto nel SIAN	febbraio 2010	Domande di aiuto rilasciate dal SIAN	Le domande sono relative ai progetti gestiti direttamente dai GAL, già selezionati e ammessi a finanziamento con il PSL. Operazione effettuata dal GAL: - Carso-Kras.
	Verifica di affidabilità dei GAL	marzo-dicembre 2010	- Verbale dd. 16 dicembre 2010 - Verbale dd. 24 dicembre 2010	La verifica, avviata alla luce dell'art. 26 del regolamento (CE) n. 1975/2006, si è intrecciata con la problematica posta dall'art. 33 del regolamento medesimo. Chiarito il diverso ambito e la diversa finalità delle verifiche previste dagli artt. 26 e 33 del regolamento (CE) n. 1975/2006, la verifica si è conclusa con la sua formalizzazione attraverso i verbali citati con riferimento esclusivo all'art. 26.
2011	Decisione individuale di finanziamento per progetti a gestione diretta del GAL	31 gennaio 2011	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Progetti del GAL: - Open Leader (misura 413)
	Decisione individuale di finanziamento per progetti a gestione diretta del GAL	2 febbraio 2011	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Progetti dei GAL: - Euroleader (misure 411 e 413); - Montagna Leader (misura 413).
	Decisione individuale di finanziamento per progetti a gestione diretta del GAL	14 febbraio 2011	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Progetti del GAL: - Carso-Kras (misura 413).
	Decisione individuale di finanziamento per progetti a gestione diretta del GAL	16 febbraio 2011	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Progetti del GAL: - Torre Natisone GAL (misure 411 e 413).
	Variante n. 1 del PSL del GAL Open Leader	5 agosto 2011	Decreto n. 1522	
	Progetti operativi dei GAL (gestione diretta) – parere della struttura responsabile di asse	13 settembre 2011	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Progetti dei GAL: - Open Leader; - Euroleader; - Montagna Leader; - Carso.
	Pubblicazione bandi dei GAL nel Bollettino Ufficiale della Regione	ottobre 2011		Bandi del GAL: - Open Leader (2).
	Pubblicazione bandi dei GAL nel Bollettino Ufficiale della Regione	novembre 2011		Bandi del GAL: - Montagna Leader (1).
	Pubblicazione bandi dei GAL nel Bollettino Ufficiale della Regione	dicembre 2011		Bandi del GAL: - Euroleader (2).
	Progetti operativi dei GAL (gestione diretta) – parere della struttura responsabile di asse	15 dicembre 2011	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Progetti del GAL: - Torre Natisone.
	Variante n. 1 del PSL di Torre Natisone GAL	23 dicembre 2011	Decreto n. 2492	
2012	Variante n. 1 del PSL del GAL Euroleader	10 gennaio 2012	Decreto n. 19	

	Variante n. 2 del PSL del GAL Open Leader	31 maggio 2012	Decreto n. 1354	
	Variante n. 2 del PSL del GAL Euroleader	31 maggio 2012	Decreto n. 1355	
	Variante n. 1 del PSL del GAL Montagna Leader	14 agosto 2012	Decreto n. 1899	
	Variante n. 2 del PSL di Torre Natisone GAL	14 agosto 2012	Decreto n. 1904	
	Variante n. 3 del PSL del GAL Euroleader	14 agosto 2012	Decreto n. 1905	
	Variante n. 1 del PSL del GAL Carso-Kras	13 novembre 2012	Decreto n. 2501	
	Pubblicazione bandi dei GAL nel Bollettino Ufficiale della Regione	Febbraio- settembre 2012		Bandi dei GAL: <ul style="list-style-type: none"> • Open Leader: 3 • Euroleader: 4 • Montagna Leader: 9 • Torre Natisone: 2 • Carso-Kras: 2

MISURA 421 – COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE.

Finalità della misura è l'attuazione da parte dei GAL di progetti di cooperazione interterritoriale (in ambito nazionale) o transnazionale assieme ad altri GAL o tra GAL ed altri soggetti che assolvono alle stesse funzioni di agenti locali di sviluppo. I progetti devono essere coerenti con la strategia definita ai fini dell'attuazione della misura 410.

La cooperazione è integrata ex ante nella strategia di sviluppo rurale, sicché i singoli PSL descrivono i contenuti di massima dei progetti, per il cui numero, oggetto e costo si rinvia alla descrizione a livello di asse (strategia e quadro finanziario del PSL dei singoli GAL).

Spesa prevista.

Misura 421	SPESA PREVISTA (000 di euro)				
	SPESA PUBBLICA			QUOTA PRIVATA	TOTALE
	FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA		
Ordinario	353	450	803	0	803
Health check	0	0	0	0	0

Stato di attuazione finanziario.

Misura 421	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica (2007-2013) (000 di euro)		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	0	0	0	353	803	0,00	0.00
Health check	0	0	0	0	0	0,00	0.00

Stato di attuazione

Il termine entro il quale i GAL dovevano presentare i progetti con il partenariato di progetto (altri GAL o altri soggetti organizzati per finalità analoghe a quelle dei GAL) era il 30 giugno 2011 (decreto n. 30/SPM dd. 10/07/2009). Era comunque prevista la possibilità di una proroga del suddetto termine, se al 31 dicembre 2010 fosse stato definito da parte dei GAL il partenariato di progetto (ibidem, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del regolamento regionale di attuazione del PSR emanato con D.P.Reg. n. 054/Pres. del 2008).

Al 30 giugno 2011 risultavano presentati i seguenti fascicoli di progetto:

GAL	Progetto	Tipo cooperazione	Importo (euro)	Partenariato
Euroleader	Progetto: "GAL Item" per la creazione di una rete di itinerari tematici transregionali	Interterritoriale	199.455	GAL Vegal (Veneto), capofila, e Torre Natisone GAL (Friuli Venezia Giulia).
Montagna Leader	Progetto: Attuazione marketing territoriale. Titolo di progetto comune ai GAL: "Pietra lenta"	Interterritoriale	100.000	GAL Alto Bellunese (Veneto), capofila.
	Progetto: Sviluppo del settore culturale a supporto del turismo rurale Titolo di progetto comune ai GAL: "New Landscapes for Sustainability – NEWLAND"	Transnazionale	100.000	GAL Pays Val de Garonne-Gascogne (Francia), GAL Akiris (Basilicata), GAL Colli Esini (Marche), GAL Sviluppo Vulture Alto Bradano (Basilicata). Il GAL Montagna Leader è capofila.
Torre Natisone	Progetto: "GAL Item" per la creazione di una rete di itinerari tematici transregionali.	Interterritoriale	116.455	GAL Vegal (Veneto), capofila, e GAL Euroleader (Friuli Venezia Giulia).
Carso-Kras	Progetto: Mercati contadini tra piazze, corti e barchesse.	Interterritoriale	60.000	GAL Bassa Padovana (Veneto), capofila.
	Progetto: Valorizzazione dei mercati contadini.	Transnazionale	40.000	GAL Društvo za razvoj podeželja med Snežnikom in Nanosom (Slovenia), capofila, GAL Krasa in Brkinov (Slovenia).

Il GAL Open Leader si è invece avvalso della possibilità della proroga; proroga concessa, con provvedimenti successivi, fino al 31 dicembre 2012 dal direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna Il GAL ha presentato nel termine i progetti, assieme alla richiesta di una variante al PSL concernente i progetti stessi; progetti e variante non erano ancora approvati dalla struttura responsabile di asse e misura alla data del 31 dicembre 2012. Si anticipa che i progetti presentati da Open Leader sono due: un progetto per la valorizzazione delle realtà ecomuseali (euro 88.500) e un progetto per la costruzione di un distretto socio-rurale (euro 91.000). Sono stati approvati, al 31 dicembre 2012, tutti i progetti di cui alla precedente tabella, ad eccezione del progetto di cooperazione transnazionale del GAL Carso-Kras che presentava alcune problematiche collegate alla diversa tempistica con la quale i GAL e l'Autorità di gestione sloveni avevano definito, attuato e finanziato il progetto.

Indicatori di prodotto.

Misura 421	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2011 su target	% Avanzamento (cumulato su target)
Numero di progetti di cooperazione finanziati	5	5	8	62,50	62,50
Numero dei GAL che cooperano	4	4	5	80,00	80,00

Indicatori di risultato.

Misura 421	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% Avanzamento (cumulato su target)
Numero totale dei posti di lavoro creati	0	0	0	0,00	0,00

Indicatori di impatto.

Misura 421	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% Avanzamento (cumulato su target)
Posti di lavoro - parificati a unità a tempo pieno - creati	0	0	0	0,00	0,00

Avanzamento procedurale.

ANNO	FASE PROCEDURALE	DATA	ATTO	NOTE
2008	Adozione del bando per la selezione dei GAL e l'ammissione a finanziamento dei PSL .	19 maggio 2008	Decreto n. 929 dd. 19/05/2008	Termine di presentazione delle domande: 1 settembre 2008. La cooperazione è integrata nei PSL.
	Pubblicazione del bando	28 maggio 2008	Pubblicazione nel B.U.R. n. 22 dd. 28/05/2008	
	Proroga del termine di presentazione delle domande	11 agosto 2008	Decreto n. 1936 dd. 11/08/2008	Nuovo termine di presentazione delle domande: 15 ottobre 2008
2009	Chiusura dell'istruttoria	30 giugno 2009	Verbale	
	Adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria dei GAL e ammissione a finanziamento dei PSL.	10 luglio 2009	Decreto n. 30/SPM dd. 10/07/2009	Approvazione della graduatoria dei GAL, ammissione a finanziamento dei PSL con prescrizioni, fissazione del termine per la presentazione alla Regione dei progetti di cooperazione. Il PSL del GAL Carso-Kras non viene ammesso a finanziamento per carenza di risorse; viene proposta all'autorità di gestione la riduzione finanziaria dello stesso.
	Pubblicazione del provvedimento di cui sopra	5 agosto 2009	Pubblicazione nel B.U.R. n. 31 dd. 05/08/2008	Pubblicazione disposta con decreto n. 1667 dd. 23/07/2009
	Predisposizione delle procedure informatiche (SIAN)	ottobre 2009	Domande di aiuto dei GAL	Predisposizione delle domande di aiuto da parte dei GAL (misure e interventi rispetto ai quali il GAL è beneficiario) tramite portale SIAN; presentazione delle stesse a partire da ottobre e nei mesi seguenti. Si è operata la replica a livello informatico della procedura di selezione e ammissione a finanziamento dei PSL , avviata e chiusa come procedimento amministrativo prima che sul SIAN fosse disponibile la

				funzionalità specifica.
	Inserimento della domanda di aiuto nel SIAN	ottobre-novembre 2009	Domande di aiuto rilasciate dal SIAN	Le domande sono relative ai progetti gestiti direttamente dai GAL, già selezionati e ammessi a finanziamento con il PSL. Operazioni effettuate dai GAL : - Open Leader; - Euroleader; - Montagna Leader; - Torre Natisone GAL; - Carso-Kras.
2010	Ammissione a finanziamento del PSL del GAL Carso-LAS Kras con riduzione finanziaria.	1 febbraio 2010	decreto n. 2/SPM dd. 01/02/2010	Il PSL del GAL Carso-Kras viene ammesso a finanziamento nel limite delle risorse disponibili.
	Pubblicazione del provvedimento di cui sopra	3 marzo 2010	Pubblicazione nel B.U.R. n. 9 dd. 03/03/2010	Pubblicazione disposta con decreto n. 173 dd. 15/02/2010
	Verifica di affidabilità dei GAL	marzo-dicembre 2010	- Verbale dd. 16 dicembre 2010 - Verbale dd. 24 dicembre 2010	La verifica, avviata alla luce dell'art. 26 del regolamento (CE) n. 1975/2006, si è intrecciata con la problematica posta dall'art. 33 del regolamento medesimo . Chiarito il diverso ambito e la diversa finalità delle verifiche previste dagli artt. 26 e 33 del regolamento (CE) n. 1975/2006, la verifica si è conclusa con la sua formalizzazione attraverso i verbali citati con riferimento esclusivo all'art. 26.
	Decisione individuale di finanziamento della misura 421	17 dicembre 2010	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Decisioni per i GAL: - Open Leader; - Euroleader; - Montagna Leader; - Carso-Kras.
2011	Decisione individuale di finanziamento della misura 421	16 febbraio 2011	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Decisione per il GAL: - Torre Natisone.
	Presentazione dei fascicoli progettuali da parte dei GAL	Giugno 2011		Progetti dei GAL: - Euroleader; - Montagna Leader; - Torre Natisone; - Carso-Kras.
	Proroga termine di presentazione dei progetti del GAL Open Leader	11 luglio 2011	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Proroga al 31 dicembre 2011
2012	Approvazione dei progetti	17 luglio 2012	Decreto n. 1691	Progetto del GAL Euroleader
	Approvazione dei progetti	18 luglio 2012	Decreto n. 1697	Progetto del GAL Torre Natisone
	Approvazione dei progetti			
	Approvazione dei progetti			
	Approvazione dei progetti			

MISURA 431 – GESTIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE, ACQUISIZIONE DI COMPETENZE, ANIMAZIONE.**Finalità.**

Finalità della misura è assicurare l'operatività dei GAL. In particolare, la misura contempla le seguenti distinte attività:

- costi di gestione del GAL;
- formazione e partecipazione a iniziative di assistenza tecnica;
- animazione sul territorio.

Spesa prevista.

Misura 431	SPESA PREVISTA (000 di euro)				
	SPESA PUBBLICA			QUOTA PRIVATA	TOTALE
	FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE SPESA PUBBLICA		
Ordinario	1.697	2.159	3.856	964	4.820
Health check	0	0	0	0	0

Stato di attuazione finanziario.

Misura 431	FEASR Anno 2012 (000 di euro)	Cumulato (000 di euro)		Spesa pubblica (2007-2013)		% anno 2012 su programmato FEASR	Esecuzione finanziaria FEASR
		FEASR	Totale	FEASR	Totale		
Ordinario	145	326	740	1.697	3.856	8,54	19,21
Health check	0	0	0	0	0	0,00	0,00

La spesa prevista è quella del piano finanziario annesso al PSR. I GAL, tuttavia, hanno determinato l'entità della spesa prevista, per ogni singolo PSL, in modo che la somma delle previsioni di spesa offre il seguente quadro:

MISURA 431
Quadro economico

GAL	SPESA AMMESSA			
	Costi di gestione	Acquisizione di competenze	Animazione	Totale
Open Leader	586.800,00	12.000,00	60.000,00	658.800,00
Euroleader	651.551,69	21.781,84	58.000,00	731.333,53
Montagna Leader	671.300,00	84.200,00	88.000,00	843.500,00
Torre Natisone	368.511,07	9.000,00	107.373,15	484.884,22
Carso-Kras	300.000,00	-	91.055,23	391.055,23
Totale	2.578.162,76	126.981,84	404.428,38	3.109.572,98

Pertanto, al 31 dicembre 2012 la percentuale di spesa sostenuta sulla spesa programmata è – a livello di misura – del 23,79%.

Stato di attuazione .

Nell'anno 2010 era registrato un solo pagamento, relativo a un'anticipazione sui costi di gestione di un GAL, disposto ai sensi dell'art. 38 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal regolamento (CE) n. 482/2009.

Nel corso dell'anno 2011 si sono liquidate sette altre domande di pagamento, due a titolo di anticipazione, cinque a titolo di acconto su stati di avanzamento della spesa. Una ottava domanda, sorteggiata per il controllo in loco, è stata liquidata all'inizio del 2012.

Infine, nel 2012 le domande liquidate sono state venti. Altre due, sorteggiate per il controllo in loco, sono state liquidate all'inizio del 2013.

Indicatori di prodotto.

Misura 431	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2011 su target	% Avanzamento (cumulato su target)
Numero di azioni sovvenzionate (animazione)	4	5	18	5,56%	5,56%

Indicatori di risultato.

Misura 431	Anno 2012	Cumulato	Target 2007-2013	% anno 2012 su target	% Avanzamento (cumulato su target)
Numero dei risultati positivi della formazione (animazione)	0	0	15	0,00	0,00

Indicatori di impatto.

Non previsti.

Avanzamento procedurale.

ANNO	FASE PROCEDURALE	DATA	ATTO	NOTE
2008	Adozione del bando per la selezione dei GAL e l'ammissione a finanziamento dei PSL.	19 maggio 2008	Decreto n. 929 dd. 19/05/2008	Termine di presentazione delle domande: 1 settembre 2008. La misura è parte integrante dei PSL.
	Pubblicazione del bando	28 maggio 2008	Pubblicazione nel B.U.R. n. 22 dd. 28/05/2008	
	Proroga del termine di presentazione delle domande	11 agosto 2008	Decreto n. 1936 dd. 11/08/2008	Nuovo termine di presentazione delle domande: 15 ottobre 2008
2009	Chiusura dell'istruttoria	30 giugno 2009	Verbale	
	Adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria dei GAL e ammissione a finanziamento dei PSL.	10 luglio 2009	Decreto n. 30/SPM dd. 10/07/2009	Approvazione della graduatoria dei GAL, ammissione a finanziamento dei PSL con prescrizioni, fissazione del termine per la presentazione alla Regione dei progetti di cooperazione. Il PSL del GAL Carso-Kras non viene ammesso a finanziamento per carenza di risorse; viene proposta all'autorità di gestione la riduzione finanziaria dello stesso.
	Pubblicazione del provvedimento di cui sopra	5 agosto 2009	Pubblicazione nel B.U.R. n. 31 dd. 05/08/2008	Pubblicazione disposta con decreto n. 1667 dd. 23/07/2009
	Predisposizione delle procedure informatiche (SIAN)	ottobre 2009	Domande di aiuto dei GAL	Predisposizione delle domande di aiuto da parte dei GAL (misure e interventi rispetto ai quali il GAL è

				beneficiario) tramite portale SIAN; presentazione delle stesse a partire da ottobre e nei mesi seguenti. Si è operata la replica a livello informatico della procedura di selezione e ammissione a finanziamento dei PSL, avviata e chiusa come procedimento amministrativo prima che sul SIAN fosse disponibile la funzionalità specifica.
	Inserimento della domanda di aiuto nel SIAN	ottobre-novembre 2009	Domande di aiuto rilasciate dal SIAN	Le domande sono relative ai progetti gestiti direttamente dai GAL, già selezionati e ammessi a finanziamento con il PSL. Operazioni effettuate dai GAL : - Open Leader; - Euroleader; - Montagna Leader; - Torre Natisone GAL; - Carso-Kras.
	Decisione individuale di finanziamento della misura 431	2 dicembre 2009	Note del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Decisioni per i GAL: - Open Leader; - Euroleader; - Montagna Leader; - Torre Natisone GAL.
2010	Ammissione a finanziamento del PSL del GAL Carso-LAS Kras con riduzione finanziaria.	1 febbraio 2010	decreto n. 2/SPM dd. 01/02/2010	Il PSL del GAL Carso-Kras viene ammesso a finanziamento nel limite delle risorse disponibili.
	Pubblicazione del provvedimento di cui sopra	3 marzo 2010	Pubblicazione nel B.U.R. n. 9 dd. 03/03/2010	Pubblicazione disposta con decreto n. 173 dd. 15/02/2010
	Decisione individuale di finanziamento della misura 431	15 febbraio 2010	Nota del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Decisione per il GAL Carso-LAS Kras.
2011	Esame rendiconti	tutto l'anno	Note del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Attività ricorrente
	Liquidazione domande di pagamento	tutto l'anno	Elenchi periferici di liquidazione (procedura SIAN)	Attività ricorrente
2012	Esame rendiconti	tutto l'anno	Note del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Attività ricorrente
	Liquidazione domande di pagamento	tutto l'anno	Elenchi periferici di liquidazione (procedura SIAN)	Attività ricorrente

CONTROLLI

2008-2011.

Nel 2011 la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio controllo comunitario ha svolto attività di controllo a valere sui gruppi di azione locale finanziati attraverso attività di supervisione e di controllo in loco.

La supervisione è prevista dall'art. 33 del Reg. (CE) 1975/2006, successivamente sostituito con l'art. 28 septies del Reg. (UE) n. 65/2011, disposizione per la quale lo Stato membro deve verificare la capacità amministrativa e di controllo dei GAL. A tal fine gli Stati membri attuano un idoneo sistema di supervisione dei GAL. Tale sistema include controlli regolari del loro operato, compresi controlli della contabilità e la ripetizione a campione di controlli amministrativi. L'attività di supervisione svolta dal Servizio controllo comunitario interessa le attività di controllo delegate ai GAL in quanto i controlli amministrativi relativi alle spese di gestione e ai progetti di cooperazione, come pure i progetti direttamente gestiti dai GAL sono di competenza della Struttura responsabile di asse, Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Posto il predetto quadro normativo, nei primi due mesi del 2011 è stata completata l'attività di verifica di sistema iniziata a dicembre 2010 su tutti i 5 Gruppi di azione locale finanziati nell'ambito del PSR. La verifica ha avuto ad oggetto i seguenti punti:

- la chiara ed adeguata ripartizione delle funzioni delegate al Gruppo di Azione Locale;
- la presenza di adeguate competenze amministrative;
- la presenza di una pista di controllo per le azioni del Piano di Sviluppo Locale a bando/regia;
- l'adeguatezza delle dotazioni informatiche.

L'attività di supervisione iniziata nel 2010 si è conclusa con la trasmissione di una relazione di supervisione ai Gruppi di azione locale, e per conoscenza all'Autorità di Gestione e alla Struttura responsabile di Asse, con cui sono state richieste alcune misure migliorative del sistema di gestione e controllo, in particolare, in relazione alla definizione dell'assetto organizzativo interno dei predetti organismi.

Una seconda fase di controllo è stata attivata a novembre 2011 ed ha avuto ad oggetto il riscontro dell'implementazione delle misure di miglioramento richieste e la verifica delle procedure di selezione relative ai primi bandi. Il procedimento di verifica è in corso.

A seguito delle procedure di campionamento attuate dall'Autorità di Gestione, secondo le procedure predisposte dall'Organismo Pagatore, a dicembre 2011 è stato attivato il primo controllo in loco a valere sulla misura 4.3.1. relativa ai costi di gestione dei GAL. Le spese sottoposte a verifica riguardavano le attività propedeutiche e i costi di gestione del IV trimestre 2008 del GAL Open Leader (spesa controllata pari a € 25.184,22 con richiesta di contributo pubblico per Euro € 20.147,38).

2012.

Revisioni.

Nel corso dell'ultimo bimestre 2012 sono state presentate le prime domande di pagamento a valere sui bandi dell'Asse 4 gestiti dai GAL. 6 delle 17 domande presentate sono state sottoposte a revisione. Non sono state riscontrate anomalie o discrepanze con i controlli amministrativi.

Controlli in loco.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati 5 controlli in loco. Non sono state riscontrate anomalie/irregolarità. Gli esiti dei controlli in loco risultano coerenti con risultati del controllo amministrativo.

Con riferimento alla misura 431 sono 29 le domande di pagamento presentate al 31 dicembre 2012. 4 domande sono state sottoposte a controllo in loco di cui 1 nel corso del 2011 e 3 nel corso del 2012. Le domande hanno interessato 2 domande del GAL Open Leader e 2 domande del GAL Carso.

Nel corso dell'ultimo bimestre 2012 sono state presentate le prime domande di pagamento a valere sui bandi dell'Asse 4 gestiti dai GAL. 2 delle 17 domande presentate sono state sottoposte a controllo in loco. Entrambe le domande verificate sono state gestite dal GAL Open Leader.

Supervisione

Tutti i GAL sono stati sottoposti a due verifiche di sistema che si sono sviluppate nel corso del triennio 2010 – 2012. Le verifiche effettuate avevano quale obiettivo, una volta selezionati i GAL e il piano di sviluppo locale, il riscontro della capacità amministrativa dei singoli GAL. Gli ambiti di controllo sviluppati sono i seguenti:

- chiara definizione, ripartizione e separazione delle funzioni,
- presenza di adeguate competenze amministrative,
- presenza di pista di controllo per le azioni del PSL a bando/regia,
- sistemi informatici adeguati,
- adeguatezza delle procedure di selezione,
- adeguate informazioni e strategia per fornire assistenza ai beneficiari.

La prima verifica è svolta nel corso del 2010 e 2011 ed ha evidenziato la necessità di alcune azioni trasversali su tutti i GAL finalizzate a definire in modo puntuale il quadro organizzativo interno, le regole interne sul conflitto di interessi.

Con la seconda verifica, sviluppata nel corso del 2011 e 2012, si è avuto riscontro delle azioni migliorative richieste e delle modalità di formalizzazione dei controlli a valere sulle domande di aiuto attraverso modelli omogenei. Al Gruppo di azione locale costituitosi ex novo nella programmazione 2007- 2013 è stata richiesta l'attivazione di piano formativo per il personale interno al fine di garantire in tutte le attività delegate adeguate competenze amministrative già sviluppate dagli altri GAL nelle programmazioni precedenti.

3. Esecuzione finanziaria del programma, con una distinta degli importi versati ai beneficiari per ciascuna misura

(articolo 82, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 1698/2005)

3.1 L'ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA

Coerentemente con quanto richiesto dall'allegato VII del regolamento CE n 1974/2006, nella tabella che segue vengono presentati, con riferimento alle risorse ordinarie, gli importi dichiarati per ciascuna misura, evidenziando altresì i pagamenti operati quali "trascinamenti".

Assi/Misura	Versamenti annuali anno 2012	Versamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012
Asse 1		
Misura 112	€ 733.000,00	€ 5.704.443,63
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 4.690.000,00
Misura 121	€ 13.778.508,70	€ 49.957.281,57
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 23.535.325,33
Misura 122	€ 555.157,86	€ 5.212.345,63
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 3.702.606,98
Misura 123	€ 1.944.314,54	€ 9.461.313,74
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 1.230.927,63
Misura 124	€ 41.194,40	€ 80.948,18
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		
Misura 125	€ 1.003.301,34	€ 3.883.645,57
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		€ -
Misura 132	€ 112.561,83	€ 246.873,87
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 133	€ 84.910,08	€ 84.910,08
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Totale Asse 1	€ 18.252.948,75	€ 74.631.762,27
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 33.158.859,94
Asse 2		
Misura 211	€ 7.753.595,81	€ 28.163.425,04
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ 280,02	€ 6.276.302,98
Misura 213	€ -	€ -
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 214	€ 6.238.141,44	€ 18.741.334,37
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ 1.061.389,80	€ 5.680.244,65
Misura 216	€ 2.262,00	€ 117.724,64
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 221	€ 2.258.294,87	€ 9.585.799,83
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ 1.971.777,87	€ 9.336.198,83
Misura 223	€ 559.422,90	€ 860.761,53
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 301.338,63
Misura 225	€ -	€ 11.141,70
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 11.141,70

Assi/Misura	Versamenti annuali anno 2012	Versamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2012
(segue)		
Misura 226	€ 46.805,19	€ 777.320,53
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 552.995,62
Misura 227	€ 238.382,18	€ 521.614,41
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 221.898,99
Totale Asse 2	€ 17.096.904,39	€ 58.779.122,05
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ 3.033.447,69	€ 22.380.121,40
Asse 3		
Misura 311	€ 3.178.214,60	€ 4.422.310,69
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 312	€ 248.587,15	€ 396.749,35
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 313	€ -	€ 401.388,39
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 401.388,39
Misura 321	€ 468.722,00	€ 824.050,13
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 323	€ 619.900,72	€ 683.780,22
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 341	€ -	€ -
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Totale Asse 3	€ 4.515.424,47	€ 6.728.278,78
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ 401.388,39
Asse 4		
Misura 411	€ -	€ -
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 412	€ -	€ -
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 413	€ 326.519,60	€ 326.519,60
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 421	€ -	€ -
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Misura 431	€ 330.619,08	€ 740.430,12
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Totale Asse 4	€ 657.138,68	€ 1.066.949,72
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Asse 5		
Misura 511	€ 2.450.765,70	€ 2.450.765,70
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Totale Asse 5	€ 2.450.765,70	€ 2.450.765,70
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ -	€ -
Totale programma	€ 42.973.181,99	€ 143.656.878,52
- di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	€ 3.033.447,69	€ 55.940.369,73

Come evidenziato dalla tabella che segue, nel corso del 2012 sono stati effettuati versamenti ai beneficiari con riferimento alle risorse di cui all'art. 16 bis del regolamento CE 1685/2005 per le misure 121, 214 e 321.

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del Reg. 1974/06 (totale e avanzamento); HC/ERP

Assi/Misura	Versamenti annuali Anno 2012	Versamenti cumulativi dal 2009 all'anno 2012
Misura 121	€ 1.652.922,18	€ 1.652.922,18
Totale Asse 1	€ 1.652.922,18	€ 1.652.922,18
Misura 213	€ -	€ -
Misura 214	€ 322.932,59	€ 472.159,20
Misura 216	€ -	€ -
Totale Asse 2	€ 322.932,59	€ 472.159,20
Misura 321	€ 970.247,93	€ 970.247,93
- in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) ad f) del regolamento (CE) n. 1698/2005	€ -	€ -
- in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g) del regolamento (CE) n. 1698/2006	€ 970.247,93	€ 970.247,93
Totale Asse 3	€ 970.247,93	€ 970.247,93
Totale programma	€ 2.946.102,70	€ 3.095.329,31
- in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) ad f) del regolamento (CE) n. 1698/2005	€ 1.975.854,77	€ 2.125.081,38
- in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g) del regolamento (CE) n. 1698/2006	€ 970.247,93	€ 970.247,93

3.2 ANALISI DELL'AVANZAMENTO DEL BILANCIO COMUNITARIO E DELLA SPESA PUBBLICA

3.2.1 Stato di avanzamento finanziario del Programma e rispetto degli obiettivi di spesa

Come evidenziato dalle tabelle e dai grafici sottostanti, lo stato di attuazione finanziaria registrato dal Programma al 31.12.2012 ha consentito di raggiungere e superare il target imposto dall'art. 29 del Reg. CE 1290/2005.

I dati di esecuzione finanziaria riportati di seguito, desunti dal rapporto di esecuzione finanziaria 2012 trasmesso dalla CE tramite il sistema SFC, evidenziano, per ciascuna dichiarazione trimestrale l'ammontare della spesa pubblica riconosciuta e del controvalore di risorse FEASR, al netto dei recuperi/Correzioni operati nelle singole dichiarazioni di spesa.

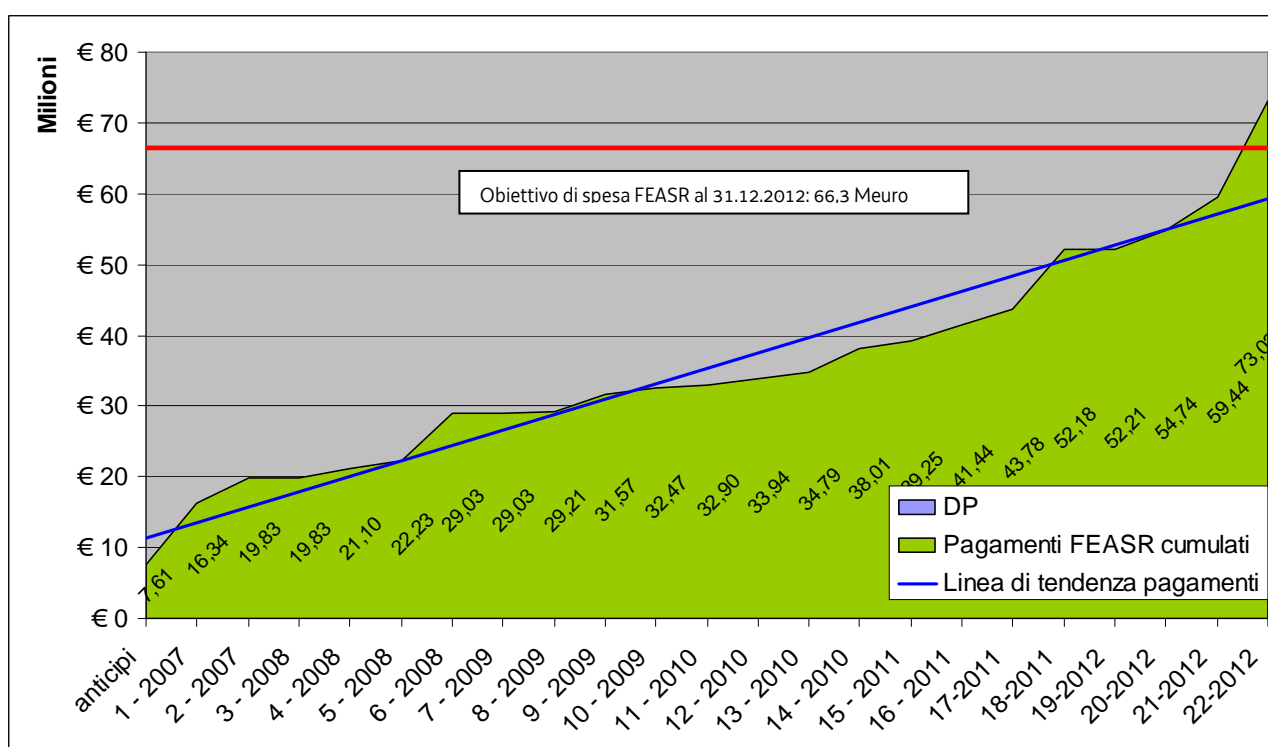
DP	Trimestre di riferimento	Pagamenti Spesa pubblica (euro)	Pagamenti FEASR (euro)
1 - 2007	01/07/2007 - 15/10/2007	19.827.965,39	8.724.304,78
2 - 2007	16/10/2007 - 31/12/2007	7.945.459,25	3.496.002,07
3 - 2008	01/01/2008 - 31/03/2008	0,00	0,00
4 - 2008	01/04/2008 - 30/06/2008	2.871.265,62	1.263.356,87
5 - 2008	01/07/2008 - 15/10/2008	2.584.217,79	1.137.055,83
6 - 2008	16/10/2008 - 31/12/2008	15.451.048,64	6.798.461,40
7 - 2009	01/01/2009 - 31/03/2009	0,00	0,00
8 - 2009	01/04/2009 - 30/06/2009	430.046,16	174.687,26
9 - 2009	01/07/2009 - 15/10/2009	5.346.941,61	2.364.456,45
10 - 2009	16/10/2009 - 31/12/2009	2.050.300,04	899.431,99
11 - 2010	01/01/2010 - 31/03/2010	982.292,61	433.045,75
12 - 2010	01/04/2010 - 30/06/2010	2.383.090,16	1.033.363,53
13 - 2010	01/07/2010 - 15/10/2010	1.928.159,49	852.969,30
14 - 2010	16/10/2010 - 31/12/2010	7.290.900,57	3.223.423,56
15 - 2011	01/01/2011 - 31/03/2011	2.763.371,52	1.231.347,42
16 - 2011	01/04/2011 - 30/06/2011	4.914.142,31	2.189.488,31
17-2011	01/07/2011 - 15/10/2011	5.246.499,50	2.342.050,66
18-2011	16/10/2011 - 31/12/2011	18.817.222,48	8.400.728,23
19-2012	01/01/2012 - 31/03/2012	54.742,27	26.984,34
20-2012	01/04/2012 - 30/06/2012	5.640.096,08	2.538.689,57
21-2012	01/07/2012 - 15/10/2012	10.499.220,78	4.700.112,19
22-2012	16/10/2012 - 31/12/2012	29.725.225,56	13.576.864,78
Totale complessivo		146.752.207,83	65.406.824,30

Come evidenziato dalla precedente tabella, l'ammontare di pagamenti registrati dal Programma al 31.12.2012 ammonta a complessivi 146,7 Meuro, di cui 65,4 di cofinanziamento FEASR. Sommando a tale spesa l'importo relativo all'anticipazione erogata in favore del programma e pari a 7,61 Meuro, si evidenzia un totale di pagamenti al 31.12.2012 pari a 73,02 Meuro (a fronte di un obiettivo di spesa pari a 66,28 Meuro).

Il valore complessivo preso in considerazione per l'analisi del raggiungimento del target di spesa è così composto:

Pagamenti FEASR (euro)	Tipo Pagamento
7.614.110,00	Anticipo (¹)
65.406.824,34	Pagamenti Dich. Trim. 1-22
73.020.934,34	Totale

Il grafico che segue evidenzia l'andamento della spesa cumulata del PSR anche con riferimento al target n+2 dell'annualità 2012.



Anche per quanto concerne l'annualità 2012, la distribuzione della spesa nel corso dell'anno ha confermato una tendenza storica di concentrazione nel secondo semestre dell'anno e, più in particolare nell'ultima dichiarazione di spesa (avente ad oggetto il periodo 16.10 – 31.12). Come si può evidenziare sia dal grafico che dalle tabelle sopra riportate, il target di spesa del 31.12.2012 è stato infatti raggiunto grazie all'ultima dichiarazione dell'anno (dichiarazione n. 22-2012) per un ammontare di spesa pari a 29,7 Meuro, ossia il 65% circa dell'intera spesa dichiarata a valere sul programma nel corso del 2012.

¹ L'ammontare indicato a titolo di anticipo, pari a 7,61 Meuro, è da considerarsi al netto dei recuperi effettuati nel corso del 2011 relativamente agli anticipi erogati afferenti alle risorse HC/ERP (cfr. nota CE Ref. Ares(2011)517717 - 12/05/2011 – "Anticipi non dovuti pagati nel 2010 ai programmi di sviluppo rurale"). I recuperi in oggetto sono intervenuti tramite tre decurtazioni di pari importo operate nei confronti del valore FEASR dichiarato a valere sul PSR con Dichiarazioni di spesa 15, 16 e 17, per complessivi 821.730,00 euro.

Nella tabella che segue si evidenzia lo stato di attuazione finanziaria del Programma al 31.12.2012 sia con riferimento al valore del target di spesa dell'annualità 2012, sia con riferimento al target 2013. Come facilmente desumibile, l'importo dichiarato al 31.12.2012 oltre l'obiettivo dello stesso anno, ha consentito di garantire già un proprio contributo in favore del perseguimento del target 2013. Nello specifico, a fronte di un valore di risorse FEASR dichiarate pari a 73,02 Meuro, si registra un perseguimento del target 2012 pari al 110%. Rispetto all'obiettivo al 31.12.2013, quindi, lo stesso può ritenersi perseguito già all'87%.

Pagamenti dichiarati rilevati al 31.12.2012 (€)	Obiettivo di spesa al 31.12.2012 (€)	Obiettivo di spesa cumulato al 31.12.2013 (€)	Capacità di spesa al 31.12.2011 rispetto all'obiettivo 2011	Capacità di spesa al 31.12.2012 rispetto all'obiettivo 2013
(a)	(b)	(c)	(d)=(a)/(b)	(e)=(a)/(c)
73.020.934,34	66.282.000,00	83.998.000,00	110%	87%

3.2.2 Stato di avanzamento finanziario al 31.12.2011 delle misure del Programma rispetto alla dotazione finanziaria

Nella tabella successiva si evidenzia il valore dei pagamenti cumulati al 31.12.2012, con riferimento alle singole misure del Programma.

Misura	Descrizione	SPESA PUBBLICA		FEASR		Attuazione finanziaria al 31.12.2012 (spesa pubblica)	Attuazione finanziaria al 31.12.2012 (FEASR)
		Dotazione finanziaria (spesa pubblica stimata)	Pagamenti dichiarati al 31.12.2012 (*)	Dotazione Finanziaria	Pagamenti dichiarati al 31.12.2012 (*)		
112	Insediamiento di giovani agricoltori	7.805.872	5.704.443,63	3.463.092	2.517.151,30	73,1%	72,7%
121	Ammodernamento aziende agricole	82.486.921	51.610.203,75	37.429.000	23.211.766,71	62,6%	62,0%
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	8.334.974	5.212.345,63	3.709.080	2.307.019,72	62,5%	62,2%
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	10.975.807	9.461.313,74	4.917.059	4.237.051,52	86,2%	86,2%
124	prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare	439.889	80.948,18	197.510	36.345,73	18,4%	18,4%
125	in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	8.009.911	3.883.645,57	3.596.450	1.743.756,86	48,5%	48,5%
132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	1.700.000	246.873,87	763.300	110.846,49	14,5%	14,5%
133	attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi	1.562.550	84.910,08	701.585	38.124,63	5,4%	5,4%
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	36.129.941	28.163.425,04	15.897.174	12.360.458,68	78,0%	77,8%
213	Indennità Natura 2000	1.248.015	-	602.460	-	0,0%	0,0%
214	Pagamenti agroambientali	33.869.172	19.213.493,57	15.835.902	8.529.465,38	56,7%	53,9%
216	Sostegno agli investimenti non produttivi (agricolo)	3.486.744	117.724,64	1.667.634	51.798,84	3,4%	3,1%
221	Imboschimento di terreni agricoli	18.022.125	9.585.799,83	7.929.735	4.217.483,46	53,2%	53,2%
223	Imboschimento di superfici non agricole	2.272.023	860.761,53	999.690	378.735,08	37,9%	37,9%
225	Pagamenti silvoambientali (trascinamenti)	11.795	11.141,70	5.190	4.902,35	94,5%	94,5%
226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	1.979.957	777.320,53	871.181	342.021,03	39,3%	39,3%
227	Sostegno agli investimenti non produttivi (forestale)	1.450.100	521.614,41	638.044	229.510,33	36,0%	36,0%
311	Diversificazione verso attività non agricole	11.735.011	4.422.310,69	5.163.405	1.945.816,70	37,7%	37,7%
312	Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese	1.996.056	396.749,35	878.265	174.569,71	19,9%	19,9%
313	Incentivazione di attività turistiche (trascinamenti)	401.389	401.388,39	176.611	176.610,89	100,0%	100,0%
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	6.085.317	1.794.298,06	3.032.473	944.730,82	29,5%	31,2%
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	1.936.036	683.780,22	851.856	300.863,30	35,3%	35,3%
341	vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale	700.010	-	308.004	-	0,0%	0,0%
411	Competitività	1.767.561	-	777.727	-	0,0%	0,0%
412	Gestione dell'ambiente/territorio	2.892.373	-	1.272.644	-	0,0%	0,0%
413	Qualità della vita/diversificazione	6.748.871	326.519,60	2.969.503	143.668,62	4,8%	4,8%
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	803.436	-	353.512	-	0,0%	0,0%
431	Gestione dei GAL, Acquisizione di competenze, Animazione	3.856.498	740.430,12	1.696.859	325.789,23	19,2%	19,2%
511	Assistenza tecnica	6.975.125	2.450.765,70	3.069.055	1.078.336,91	35,1%	35,1%
Totale complessivo		265.683.479	146.752.207,83	119.774.000	65.406.824,3	55,2%	54,6%

(*) al netto dei recuperi/correzioni operati nell'ambito delle dichiarazioni trimestrali

4. Riepilogo delle attività di valutazione in itinere

(articolo 82, par. 2, lettera d) Reg. (CE) n. 1698/2005)

Introduzione

Nell'ambito della valutazione in itinere del programma di sviluppo rurale 2007-2013 regionale, l'attività svolta nella prima metà dell'anno 2012 ha riguardato l'aggiornamento della Relazione di valutazione annuale per il 2011. La Relazione adotta la struttura indicata dalla Nota B – punto 6 del QCMV6 e dai documenti della Rete Rurale Nazionale, e si articola nei seguenti temi: i) il sistema posto in essere per assicurare la valutazione in itinere, ii) le attività di valutazione intraprese; iii) i meccanismi di raccolta delle informazioni; iv) le attività di rete e, infine, v) le conclusioni e raccomandazioni e criticità rilevate.

Il sistema posto in essere

L'impostazione del processo valutativo è stata strutturata secondo le scelte metodologiche definite nel Disegno di Valutazione.

L'impianto metodologico previsto dal valutatore per lo sviluppo delle attività, nonché la struttura organizzativa, intesa in termini sia di persone, tempi e risorse, sia di modalità operative con le quali realizzare il piano di valutazione, costituiscono l'intero sistema posto in essere per la valutazione del PSR FVG 2007-2013. Tale sistema rappresenta la struttura metodologica e operativa con la quale sono state svolte le attività di valutazione *on going* pianificate e tramite la quale hanno interagito l'Adg, il valutatore e gli altri *stakeholders*.

Il rapporto annuale contiene un capitolo aggiuntivo di valutazione sullo stato di avanzamento del Programma al 31/12/2011, nell'ambito delle tre sfere attuative, finanziaria, fisica e procedurale. L'arco dell'analisi si sviluppa dal 2007 al 2011, con una particolare attenzione però agli sviluppi del PSR avvenuti nell'ultimo anno.

Alla luce degli obiettivi valutativi del 2011, le modalità operative adottate dal valutatore sono state articolate secondo le consuete quattro fasi del processo di valutazione: 1) strutturazione; 2) osservazione; 3) analisi e, infine, 4) giudizio, in linea con quanto previsto dalle linee guida della valutazione dei PSR.

Le attività di valutazione intraprese

Le attività valutative realizzate si sono svolte in base a quanto pianificato dal valutatore nell'Offerta Tecnica per l'aggiudicazione del servizio. Da un lato, il gruppo di lavoro ha proseguito le ordinarie operazioni di valutazione *on going*, aggiornando la relazione annuale di valutazione rispetto agli avanzamenti del Programma al 31/12/2011.

Nel corso dell'anno, il valutatore ha condotto un'ulteriore serie di attività, non strettamente legate alla realizzazione di prodotti valutativi, ma aventi finalità oltre che di approfondimento analitico anche di condivisione e partecipazione. Tra queste la preparazione delle risposte chiarificatrici alle osservazioni sollevate dai Servizi della Commissione in merito alle conclusioni e raccomandazioni riportate nella Valutazione Intermedia del 2010.

Il sistema di raccolta delle informazioni

Il sistema previsto dal valutatore prevede l'utilizzo di fonti di dati diverse in funzione del fabbisogno informativo:

Fabbisogno informativo	Fonte interna	Fonte esterna	Tecnica di raccolta dati
Avanzamento finanziario	Monitoraggio Responsabili di Misura Funzionari servizi regionali Sito web Regione	Sito web Rete Rurale Nazionale (RRN)	Consultazione Interviste telefoniche/ Incontri
Avanzamento amministrativo	Monitoraggio Responsabili di Misura Funzionari servizi regionali Sito web Regione	Sito web ERSA	Consultazione Interviste telefoniche/ Incontri
Avanzamento fisico	Monitoraggio Responsabili di Misura Funzionari servizi regionali	Statistiche ufficiali (Istat, etc..)	Consultazione Interviste telefoniche/ Incontri

Per tutti i prodotti valutativi, è stata predisposta una banca dati ad hoc, al fine di poter gestire al meglio le informazioni, in particolare nel caso degli aggiornamenti annuali sull'avanzamento del Programma.

Le attività di rete

Le attività di messa in rete si sono sviluppate lungo due direttrici di lavoro, ciascuna delle quali aventi una propria finalità: da un lato, quella di condividere con il resto della comunità dei valutatori italiani la propria esperienza, le difficoltà incontrate nell'applicazione delle metodologie e le corrispondenti proposte risolutive, e dall'altra, quella di comunicare con i soggetti direttamente coinvolti nella valutazione, l'Autorità di gestione, i responsabili di misura, il monitoraggio e gli altri *stakeholder*, le conclusioni valutative, le raccomandazioni e le ulteriori problematiche incontrate durante lo svolgimento delle attività di analisi.

Nel primo ambito di attività, si evidenzia la partecipazione, da parte del valutatore, ad una serie di incontri e di riunioni tecniche organizzate dalla Rete Rurale Nazionale. Fra queste il ciclo di incontri, da settembre 2011 a maggio 2012, su "L'utilizzo efficace dei risultati della valutazione: un percorso di apprendimento" finalizzato al rafforzamento di una cultura valutativa presso gli attori coinvolti nel ciclo di formazione, implementazione e valutazione delle politiche pubbliche.

Le conclusioni e raccomandazioni e criticità rilevate

Una delle difficoltà rilevate dal valutatore nel corso della sua attività e sottolineate anche nel 2012 ha riguardato la definizione della metodologia di stima dell'impatto 4 "Ripristino della biodiversità" e la sua applicabilità.

Si ricorda che al riguardo, il PSR FVG prevede la quantificazione di due indicatori: uno primario, il *Farmland Bird Index* (FBI) e uno secondario, che misura la Riduzione del tasso di decrescita della popolazione del Re di quaglie.

Per il primo indicatore, la difficoltà evidenziata in occasione della valutazione intermedia del 2010, nel reperire dati continui e affidabili sull'indicatore FBI, costruito dalla LIPU sulla base dei rilevamenti effettuati nel territorio, è tutt'ora in corso di risoluzione. Le attività di rilevamento infatti, a partire dal 2009, sono gestite all'interno del Programma MITO2000, quest'ultimo a regia nazionale.

Una ulteriore criticità, evidenziata nell'ambito dello stesso indicatore, ha riguardato la possibilità di stabilire una correlazione tra il cambiamento apportato alle pratiche agricole, a seguito del finanziamento pubblico, e il valore dell'indicatore FBI nell'area di rilevamento al fine di misurare l'effettivo contributo delle misure ambientali al ripristino della biodiversità. Il valutatore ha registrato degli interventi migliorativi apportati dalla Regione, finalizzati a potenziare la griglia di rilevamento, tramite l'aumento dei punti di osservazione, la modifica di quelli non pertinenti e l'incremento della frequenza delle rilevazioni. Inoltre, a livello nazionale, il dibattito all'interno della comunità dei valutatori circa le soluzioni alternative per la stima di tale impatto, dovrebbe condurre a stabilire una metodologia di valutazione applicabile ai distinti contesti regionali.

Prosecuzione delle attività di valutazione.

Nel giugno 2012 è terminata la proroga tecnica del servizio di valutazione in itinere del Programma (periodo dal dicembre 2011 al giugno 2012). In considerazione della necessità di proseguire e completare l'attività di valutazione del Programma per il periodo dal luglio 2012 al 30 giugno 2016, nel mese di aprile 2012 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere, comprensivo della valutazione intermedia ed ex post del programma di sviluppo rurale 2007-2013. L'entità dell'appalto era pari a 400.000 euro. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è stato fissato al 04 giugno 2012. Il bando è stato pubblicato in GUUE 2012/S73 - 121046 del 14 aprile 2012; il bando è stato pubblicato anche sul BUR n. 18 del 02 maggio 2012.

L'aggiudicazione è avvenuta in data 28 febbraio 2013. L'avviso di aggiudicazione dell'appalto per il servizio è stato pubblicato sul BUR n. 14 del 03 aprile 2013.

5. Disposizioni prese dall'Autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione

(articolo 82, par. 2, lettera e) Reg. (CE) n. 1698/2005)

Nel corso del 2012 l'amministrazione regionale è stata impegnata costantemente nel lavoro di istruttoria seguente alla pubblicazione dei nuovi bandi e a seguito della pubblicazione delle graduatorie delle domande pervenute su bandi precedenti. Le attività previste dalle fasi del processo istruttorio, hanno comportato un impegno per tutti i soggetti coinvolti: uffici attuatori (responsabili delle istruttorie), uffici responsabili di Asse/Misura/Azione (a cui è demandato un ruolo di coordinamento tecnico e di diffusione delle informazioni) e dell'Autorità di Gestione (responsabile del coordinamento generale dell'attuazione del PSR e dell'adozione/proposta dei principali atti di attuazione).

Di fronte alla situazione in essere, l'Autorità di Gestione ha lavorato su diversi fronti per poter assicurare e migliorare l'esecuzione del programma: predisponendo modifiche/integrazioni alla normativa regionale di esecuzione; realizzando numerosi incontri di coordinamento con gli uffici attuatori; predisponendo fac-simili e bozze di documenti per facilitare il lavoro degli uffici attuatori.

a) modifiche/integrazioni alla normativa regionale di esecuzione.

Tra le disposizioni prese dall'Autorità di gestione per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione c'è stata l'emanazione, nel 2011, del **nuovo Regolamento generale di attuazione del PSR** (D.P.Reg. 040/2011).

Il documento delinea i procedimenti per la concessione degli aiuti nell'accesso individuale, l'attuazione delle operazioni nelle misure a investimento ed i procedimenti per la liquidazione degli aiuti nelle misure a investimento e nelle misure connesse alla superficie o animali. Tali procedimenti vengono specificati anche in relazione alla concessione di aiuti per gli accessi integrati. Il regolamento specifica inoltre gli impegni a carico dei beneficiari (essenziali ed obbligatori) e le disposizioni specifiche per l'attuazione dell'asse 4. Gli allegati sono relativi a:

- Misure e azioni attivabili
- Strutture responsabili di asse, misura e uffici attuatori
- Tipologie di accesso consentite per le singole misure e azioni
- Schede di misura
- Requisiti di ammissibilità dei PIF: numero minimo dei segmenti di filiera richiesti per i diversi settori produttivi ed elenco dei segmenti riconosciuti per ciascun settore
- Criteri di selezione dei progetti integrati
- Criteri di selezione dei GAL e dei rispettivi PSL

Nel corso del 2012 sono stati emanati ulteriori decreti di modifica del regolamento generale:

- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 23 gennaio 2012, n. 112 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. **Modifica dell'allegato D del regolamento generale di attuazione** del Programma. Con il decreto è stata modificata la scheda della misura 123 azione 1 per correggere errori e refusi e per aggiornare i riferimenti normativi prima della pubblicazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto (BUR n. 5 del 01 febbraio 2012).
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 16 aprile 2012, n. 835 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. **Modifica allegato D del regolamento generale di attuazione** del Programma e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 – sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 – costituzione di habitat". Con il decreto si è introdotta la scheda per la misura 216, si è approvato il bando e si sono determinate le risorse finanziarie corrispondenti (BUR n. 17 del 26 aprile 2012).

- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 23 maggio 2012, n. 1161 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. **Modifica dell'allegato D del Regolamento generale di attuazione** del Programma e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto con accesso individuale a valere sulla Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese". Con il decreto si è introdotta la scheda per la misura 312, si è approvato il bando per la presentazione di domande ad accesso individuale e si sono determinate le disponibilità finanziarie corrispondenti (BUR n. 24 del 13 giugno 2012).
- Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 10 settembre 2012, n. 2232. **Modifica allegato D del regolamento generale di attuazione** del Programma e approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare". Con il decreto si è introdotta la scheda per la misura 133, si è approvato il bando per la presentazione di domande ad accesso individuale e si sono determinate le disponibilità finanziarie corrispondenti (BUR n. 38 del 19/09/2012).

Con la DGR n. 1356 del 25 luglio 2012, è stato emanato un Regolamento di modifica del regolamento generale di attuazione del programma. Tale atto introduce delle modifiche riguardanti l'asse Leader. Viene prevista l'esclusione dell'applicazione dell' articolo 26 (Ammissibilità delle domande di aiuto) all'Asse IV ed il fatto che i bandi sono predisposti e adottati dal GAL. Nel caso di domande di aiuto rivolte al GAL, viene stabilito che agli adempimenti attribuiti alle strutture responsabili di misura e agli uffici attuatori provvede il GAL stesso. Così come viene prevista l'estensione al GAL degli adempimenti relativi alle graduatorie.

b) attività di coordinamento degli uffici attuatori/responsabili di Asse, Misura, Azione per la corretta attuazione del PSR.

L'attività istruttoria degli uffici attuatori finalizzata alla prosecuzione dell'iter delle domande di aiuto/pagamento pervenute a fronte dei bandi emanati è proseguita anche nel corso del 2012.

Sono stati organizzati incontri che hanno avuto le caratteristiche di riunioni di coordinamento generale su temi riguardanti le misure a superficie e le misure ad investimento. Sono stati anche organizzati incontri specifici per singoli provvedimenti di attuazione o per problematiche particolari di alcune misure.

Questi incontri hanno avuto lo scopo di condividere con i soggetti attuatori e responsabili di misura, alcune scelte operative successivamente tradotte in atti regionali di attuazione e di raccogliere le esigenze e le necessità emerse durante la fase istruttoria.

L'attività è stata particolarmente intensa in occasione della predisposizione, pubblicazione e presentazione di alcuni bandi per l'anno 2012:

- "Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali azione 1 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli"
- "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole - Intervento 2: ammodernamento delle aziende lattiere"
- "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole - Intervento 3: adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabile a nitrati (ZVN)"
- "Misura 213 - Indennità Natura 2000"
- "Misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1- manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti" e "azione 2 - costituzione di habitat"
- "Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli"
- "Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese".
- Bandi dell'asse IV

Tale attività di coordinamento ha portato, inoltre, alla redazione e fornitura agli uffici istruttori di alcuni fac-simili per la gestione delle domande di aiuto ammesse a finanziamento.

c) Modifica del PSR

Le attività che hanno condotto alla modifica del PSR sono iniziate formalmente con la presentazione delle proposte di modifica al Comitato di sorveglianza del 5 giugno 2012.

Di seguito vengono sintetizzate le modifiche principali al programma.

- Aggiornamento del quadro relativo alla produzione agricola regionale ed adeguamento del Capitolo 3 “Analisi della situazione in termini di punti di forza e di punti di debolezza, la strategia scelta per affrontarli e la valutazione ex-ante” – Paragrafo 3.1.3 “Andamento dei settori agricolo, forestale e alimentare”.
- Aggiornamento ed adeguamento del testo relativo a “Rete Natura 2000 – biodiversità naturalistica e dei sistemi agricoli e silvicoli ad elevata valenza naturale”, relativamente all’attuazione delle direttive 92/43/CEE “Habitat” e 09/147/CE “Uccelli” ed il rapporto con le zone agricole e forestali.
- Adeguamento della tabella con gli importi per la misura 313 incentivazione di attività turistiche, dal momento che i pagamenti sono terminati e l’importo è stato aggiornato alle cifre effettivamente rendicontate.
- Aggiornamento dell’elenco degli “Interventi non ammissibili” per quanto riguarda l’acquisto di contenitori in legno per l’affinamento e l’invecchiamento dei vini, per la misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”. -
- Aggiornamento del paragrafo “Complementarietà con le OCM” per quanto riguarda il settore vitivinicolo, olivicolo e miele, per adeguare il testo alla normativa vigente.
- Modifica del paragrafo “Obblighi dei beneficiari” sulla durata del vincolo di destinazione d’uso relativo agli investimenti immobili.
- Modifica della misura 213 “Indennità Natura 2000” e inserimento di 2 azioni e sottoazioni: Azione 1 – SIC Magredi del Cellina e Azione 2 – SIC Risorgive dello Stella – SIC Palude Selvate – SIC Paludi di Gonars. La suddivisione si è resa necessaria a seguito dell’approvazione dei Piani di Gestione dei SIC, al fine di inserire le compensazioni per i nuovi vincoli apposti con i PdG. Le nuove azioni hanno comportato la modifica dell’ Allegato 6 del Programma “Conti economici per il calcolo delle indennità di cui alle misure dell’Asse 2 (esclusa la Misura 211)”. L’allegato è stato integrato con i conti economici per il calcolo dell’indennità relativa alle aree Natura 2000 per le quali sono stati adottati i Piani di gestione nonché con la descrizione dei requisiti minimi.
- Modifica della misura 214 “Pagamenti agroambientali” con aggiornamento del paragrafo “requisiti minimi” ed eliminazione di indicatori specifici “nidi artificiali installati e nidi naturali tutelati” e modifica “indicatore di prodotto – capi oggetto di impegno” in tabella “indicatori specifici”. La modifica viene invece apportata per una migliore dicitura dell’indicatore stesso, su suggerimento del valutatore. È stato modificato il testo dell’azione 5 “Allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione”, con l’inserimento di una analisi della consistenza zootecnica regionale di razze in via di estinzione a supporto della volontà regionale di incremento e consolidamento di tale consistenza e con l’inserimento dei nuovi premi per ciascuna razza bovina. Tale modifica ha comportato l’aggiornamento dell’allegato 6.
- Modifica della misura 216 “Sostegno agli investimenti non produttivi” con l’inserimento dell’azione 3 – Investimenti di ripristino di prati stabili naturali”. L’azione mira ad incentivare investimenti per il recupero dell’omogeneità dell’habitat dei prati stabili censiti dalla legge regionale 20 aprile 2005, n.9.
- Modifiche all’asse Leader, già discusse e approvate durante il CdS del 27 giugno 2011, aggiunte nel testo del Programma.
- Sono state effettuate delle modifiche al Piano finanziario per una migliore aderenza allo stato di attuazione sulle diverse misure.
- Inserimento di una nuova attività tra gli interventi di assistenza tecnica. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha comunicato alle Regioni che la Commissione europea, nel *Working party on Agricultural Structures and Rural Development* del 31 gennaio 2012, si è espressa favorevolmente sul possibile utilizzo, da parte degli Stati membri, della voce di spesa Assistenza tecnica dei correnti PSR per il finanziamento dei lavori preparatori e della valutazione ex ante dei Programmi 2014-2020 a condizione che tali voci di spesa siano chiaramente motivate ed esplicitate nei correnti PSR. Si è pertanto adeguato il testo del documento a tale possibilità.

A seguito della presentazione del documento al Comitato di Sorveglianza e del recepimento delle osservazioni, in data 01 agosto 2012 è stata inviata la proposta inviata ai Servizi della Commissione.

La lettera di ammissibilità è giunta tramite sistema SFC in data 8 agosto. A seguito delle osservazioni pervenute sulla prima proposta inviata ai Servizi della Commissione, con le quali si richiedevano opportune integrazioni e modifiche su determinati aspetti, è stata predisposta una seconda versione del documento.

Tale versione è stata trasmessa in data 11 ottobre tramite sistema SFC. Tale versione del PSR, la sesta, è stata approvata con decisione (Decisione della Commissione C(2012) 8722 del 30/11/2012).

5.1 MISURE DI SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

a. Sintesi delle attività del Comitato di Sorveglianza

Nel corso dell'anno 2012 il Comitato di Sorveglianza del PSR si è riunito in data 05/06/2012, a Udine.

I punti all'ordine del giorno, oltre che l'approvazione del verbale della seduta dell'anno precedente, hanno riguardato la presentazione e approvazione della relazione annuale per l'anno 2011 sullo stato di attuazione del Programma, l'illustrazione del rapporto annuale di valutazione per l'anno 2011 e l'illustrazione delle attività del Piano di comunicazione. Sono state proposte inoltre le modifiche al Programma riguardanti:

- a. capitolo 3.1.3 - andamento dei settori agricolo, forestale e alimentare;
- b. capitolo 3.1.4 - ambiente e gestione del territorio,
- c. capitolo 3.2 – la strategia scelta in base ai punti di forza e debolezza,
- d. capitolo 3.3 - valutazione ex ante e valutazione ambientale strategica,
- e. Misura 121 – ammodernamento delle aziende agricole;
- f. Misura 123- Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali,
- g. Misura 132 – sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentari,
- h. Misura 133 – sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione di prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare,
- i. Misura 213 – indennità natura 2000,
- j. Misura 214 – pagamenti agroambientali,
- k. Misura 216 – sostegno agli investimenti non produttivi,
- l. Misura 321 – servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale,
- m. tabella 7 – ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale, capitoli 8 finanziamenti integrativi per asse,
- n. tabella 8 – finanziamenti nazionali integrativi per Asse;
- o. capitolo 10- informazioni sulla complementarietà con le misure finanziate dagli altri strumenti di politica agricola comune, dalla politica di coesione e dal fondo europeo per la pesca,
- p. capitolo 16 – assistenza tecnica,
- q. allegati 4 e 6 al PSR;
- r. modifica degli indicatori del Programma;

Si è inoltre consultato il Comitato di Sorveglianza in merito ai criteri di selezione:

- Misura 133 - sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione di prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
- Misura 216 Azione 3: interventi di ripristino dei prati stabili.

Nel corso del Comitato, come previsto dall'ordine del giorno, il rappresentante della Commissione Europea (DG agri) ha illustrato le prime indicazioni sulle prospettive del nuovo periodo di programmazione 2014-2020.

Nel 2012 è stata attivata una procedura di consultazione per iscritto, le cui date di inizio e fine, con le decisioni adottate, si riportano nella seguente tabella.

Inizio procedura	Termine procedura	Esito
10/12/2012	08/01/2013	Approvazione delle modifiche proposte al testo del PSR: <ul style="list-style-type: none">- modifica della frase relativa alla durata degli impegni agroambientali per la misura 214 (sostituzione della frase esistente 2 con la seguente: "Gli impegni vengono assunti per una durata tra 5 e 7 anni.")

Questa modifica è stata proposta al fine di mantenere fino all'inizio della programmazione 2014 – 2020 il presidio agroambientale del territorio avviato con le domande presentate nell'anno 2008. Si è ritenuto importante dare continuità di aiuto agli agricoltori che hanno scelto di tutelare le risorse naturali, la biodiversità e il patrimonio genetico autoctono sia animale che vegetale sul territorio regionale.

Il prolungamento del periodo di impegno consente il passaggio fra i due periodi di programmazione senza interrompere l'erogazione degli aiuti e allo stesso tempo di evitare la dispersione dei beneficiari ormai già coinvolti nella gestione sostenibile del territorio. Il prolungamento dei contratti agroambientali assunti dalle aziende beneficiarie del bando 2008 sarà attuato attraverso l'estensione degli impegni di due anni senza l'apertura di nuovi bandi.

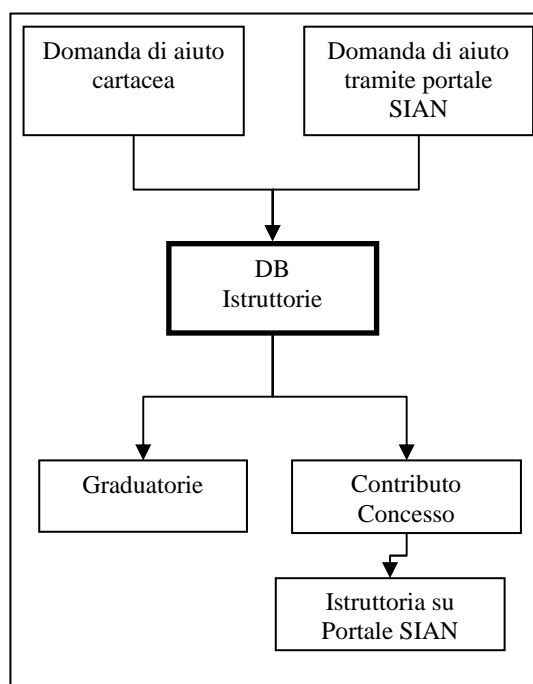
b. Descrizione sintetica del sistema di monitoraggio.

Uno degli strumenti principali utilizzati per la gestione del programma è rappresentato dal Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia (S.I.AGRI). Il sistema comprende l'anagrafe delle aziende agricole e le procedure informatizzate per l'erogazione degli aiuti/agevolazioni previsti dalla normativa statale e comunitaria. Le funzionalità e le informazioni contenute, costituiscono anche uno strumento fondamentale per supportare le attività di monitoraggio e valutazione del Programma.

Le attività di monitoraggio si sono concentrate sull'integrazione alle tabelle degli indicatori di prodotto allegate alla relazione sullo stato di attuazione 2010 del PSR, richieste dai servizi della Commissione unitamente alle osservazioni sulla relazione stessa.

Nel corso delle attività, il sistema SFC2007 (*System for Fund Management in the European Community 2007-2013*) vale a dire il sistema informatico di monitoraggio della spesa pubblica nel contesto dei finanziamenti comunitari 2007-2013, è stato aggiornato di volta in volta con nuove informazioni e nuovi elementi: inserimento documenti dei comitati di sorveglianza, inserimento della proposta di Programma e altra documentazione, lettere di comunicazione per la Commissione.

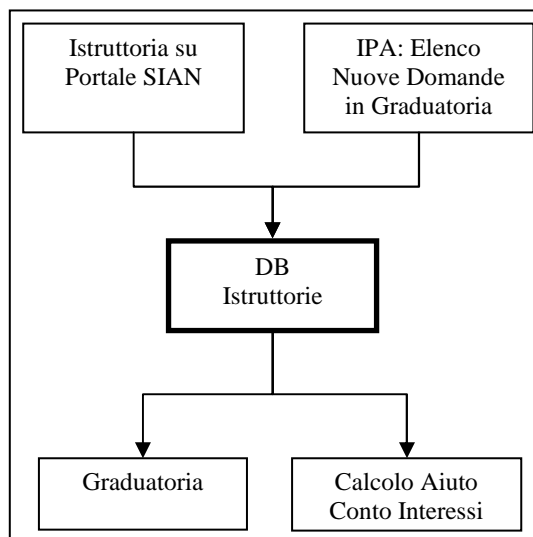
A supporto agli enti che istruiscono le domande di aiuto più significative (misure 121, 112, 123, 125), il S.I.AGRI ha creato un "database delle istruttorie" e i relativi programmi. Gli istruttori, tramite questi strumenti, inseriscono le informazioni per determinare i punteggi delle graduatorie e l'importo concesso che in seguito sarà fornito ad AGEA tramite l'inserimento sul portale SIAN. Il flusso delle informazioni può essere schematizzato come segue:



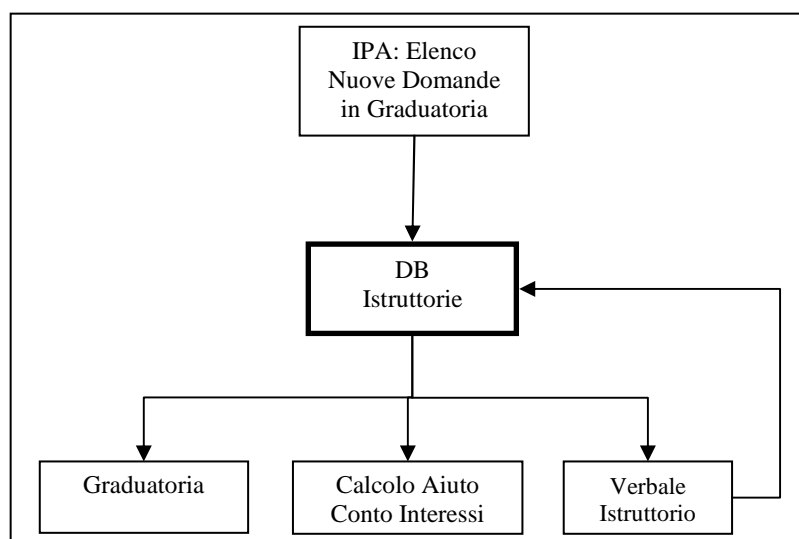
Differentemente dalle altre misure, per la misura 112 si è provveduto a creare il modulo di istruttoria attraverso gli strumenti di personalizzazione regionale già a disposizione sul portale SIAN. I dati delle istruttorie compilate *online* dagli istruttori, vengono inseriti nel "database 112" per la generazione delle graduatorie e per il calcolo dell'aiuto in conto interessi.

Le informazioni contenute nelle graduatorie vengono storicizzate in un database specifico (DB graduatorie).

Il flusso delle informazioni può essere schematizzato come segue:

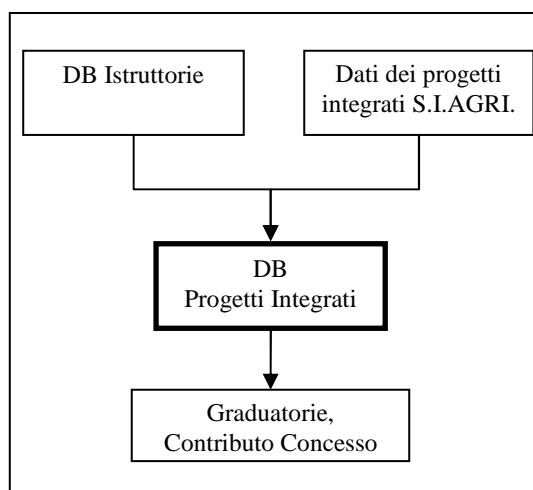


L'entrata in vigore del nuovo regolamento per la misura 112, avvenuta in data 1 ottobre 2011, ha comportato la modifica al verbale istruttorio. Non essendo più supportata la personalizzazione regionale del SIAN è stato necessario integrare la compilazione del nuovo verbale istruttorio all'intero del "database 112", modificando il flusso di informazioni che può essere schematizzato come segue:



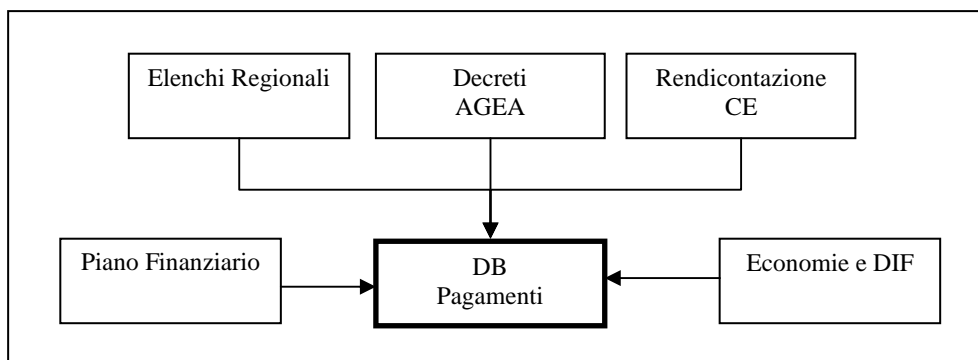
A supporto del Nucleo di valutazione, per quanto riguarda i Progetti Integrati, è stato implementato il database per le istruttorie. Tale database è alimentato dai dati raccolti a portale regionale (nel database del S.I.AGRI.) e dai dati delle istruttorie relativi alle singole domande di aiuto.

Il flusso delle informazioni può essere schematizzato come segue:



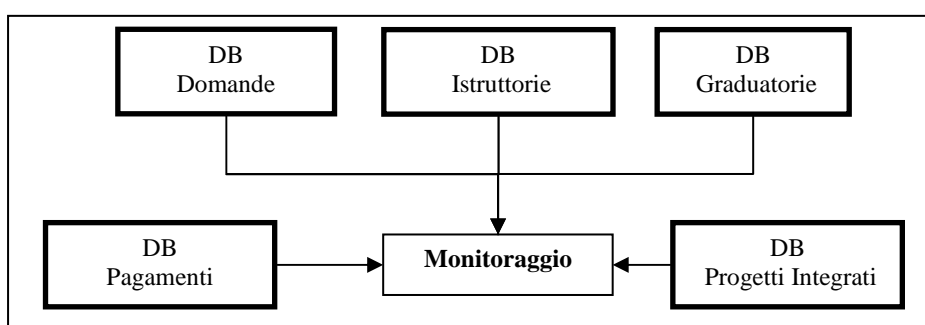
Relativamente ai pagamenti delle domande di aiuto il S.I.AGRI ha implementato il database in cui vengono inseriti gli elenchi regionali di pagamento, i decreti di pagamento AGEA, la rendicontazione/storni nei confronti della Comunità Europea, il Piano Finanziario e le DIF/Economie.

Il flusso delle informazioni può essere schematizzato come segue:



Per agevolare il monitoraggio, lo scorso anno è stato realizzato un database che contiene le informazioni relative alle domande di aiuto/pagamento tramite scarico *batch* (DB Domande). Nel corso del 2011 questo strumento è stato perfezionato.

Il flusso delle informazioni può essere schematizzato come segue:



I dati relativi agli indicatori fisici di realizzazione, necessari alla compilazione delle tabelle allegate alla presente relazione, sono contenuti in tabelle in formato elettronico suddivise per misura.

Queste tabelle non sono collegate informaticamente in maniera stabile ai database sopra menzionati. I campi utilizzati per collegare i due insiemi sono quelli del codice domanda di aiuto, codice domanda di pagamento e codice CUAA (codice fiscale del beneficiario).

Questo database contiene:

- dati relativi agli elenchi regionali inviati ad AGEA a partire dal gennaio 2009;
- dati scaricati dal sito SIAN dall'area di cooperazione applicativa riservata alla Regione Autonoma FVG.. In particolare sono stati caricati:
 - o decreti AGEA di pagamento dal numero 4 del 2009
 - o dati aggiuntivi ai decreti
 - o dati relativi alla rendicontazione alla Commissione Europea
 - o dati relativi al piano finanziario
 - o dati relativi alle domande iscritte nella Banca dati debitori di AGEA
 - o dati riepilogativi delle graduatorie
 - o dati delle domande di pagamento presentate a portale SIAN (dal 2008)
 - o dati delle domande a controllo
 - o dati delle Decisioni individuali di finanziamento (DIF)
 - o economie da DIF, da rinuncia e da saldo

Gli aggiornamenti hanno riguardato i seguenti aspetti:

- aggiornamento dei decreti AGEA inseriti sino al n. 346
- aggiunti gli elenchi regionali di liquidazione sino al aprile 2013
- aggiornamento riguardante lo stato di avanzamento delle domande
- aggiornamento dei dati delle graduatorie

Aggiunto modulo per l'inserimento delle DIF/Economie

5.2 PRINCIPALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE NELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA

Incontro annuale tra Commissione europea e Adg

In data 22 novembre 2012 si è svolto a Bruxelles presso gli uffici della DG Agricoltura, l'incontro annuale 2012 per il programma tra l'Autorità di gestione ed i rappresentanti della Commissione, ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1698/2005. La riunione ha avuto i seguenti punti all'ordine del giorno: attuazione ed esecuzione finanziaria (rischio N+2, stato di attuazione, finanziaria e procedurale, ed esecuzione sul bilancio comunitario; analisi dei progressi compiuti in termine di realizzazione e risultati in rapporto agli indicatori di prodotto e risultato; previsioni sull'avanzamento del programma); tasso di errore e controlli; varie ed eventuali (future proposte di modifica del PSR; periodo di programmazione 2014-2020).

In tale incontro la Commissione e l'Autorità di gestione esaminano i risultati salienti dell'anno precedente a seguito della presentazione del rapporto annuale di esecuzione.

In sintesi le conclusioni emerse sono le seguenti:

- o La Commissione ha ribadito l'importanza del raggiungimento dei target per il successo della programmazione ed ha invitato la Regione ad approfondire le tematiche che hanno comportato tali ritardi e ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati. Attenzione particolare dovrà essere rivolta dal nuovo valutatore alla quantificazione degli indicatori di risultato.
- o L'autorità di gestione si impegna a monitorare attentamente il proprio sistema di controlli al fine di assicurarne l'efficacia e l'efficienza e di ridurre il tasso di errore, e se del caso, a prendere tutte le iniziative necessarie per migliorare l'efficacia del sistema di controllo insieme con l'organismo pagatore.
- o Si invita l'Adg ad iniziare una profonda riflessione sulle nuove proposte della Commissione, nonché ad attivare tutte le misure necessarie per una puntuale preparazione della prossima programmazione.

Seguito dato alle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione

Le osservazioni sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- Raggiungimento dei target e indicatori di risultato
- Tasso di errore e controlli
- Programmazione 2014 - 2020

1) Il Raggiungimento dei target e indicatori di risultato

Alla fine del 2012 si è registrato un significativo avanzamento nell'attuazione delle misure: quasi il 65% della spesa dell'annualità riguarda l'ultimo trimestre di riferimento. Tale avanzamento ha inciso in parte anche sul livello di raggiungimento dei valori obiettivo per gli indicatori di prodotto e di risultato.

Per talune misure, con avanzamenti ridotti rispetto ai target, si è agito tramite delle variazioni nelle dotazioni finanziarie, avanzando così delle proposte di modifica del programma (versione 7 del PSR approvata con decisione del 30/11/2012).

2) Tasso di errore e controlli

La regione ha registrato un tasso di errore materiale complessivo inferiore al 2% e ha subito un audit ad ottobre 2009, sulla misura strutturale 121 (indagine RD1/2009/808/IT). L'audit si è concluso senza rilievi formali in data 28/10/2011.

Con protocolli di intesa del 20/10/2009 e del 28/07/2011, l'organismo pagatore AGEA ha delegato alla Regione Friuli Venezia Giulia l'espletamento del compito di effettuazione dei controlli in loco per le sole misure strutturali del PSR 2007-13. Il protocollo precisa che il controllo in loco per le misure a superficie viene mantenuto in capo all'Organismo Pagatore. La selezione delle domande di pagamento da sottoporre a controllo in loco è rimasta in carico all'OP, rimanendo in capo all'Autorità di Gestione l'eventuale integrazione dei criteri di selezione previsti dall'OP a seguito dell'emersione, durante i controlli, di elementi che possano essere considerati "fattori sistemici di rischio".

Per le attività riferite alle misure strutturali, i controlli effettuati finora non hanno rilevato errori sistemici che abbiano indotto l'AdG a richiedere ulteriori criteri di selezione del campione. Il tasso di errore riscontrato nel 2011 infatti, si attesta (secondo dati dell'OP) allo 0,12%. Pertanto, si ritiene alla luce dello stato attuale delle evidenze dei controlli, che i beneficiari delle misure strutturali abbiano ben compreso il sistema degli obblighi connessi all'accesso ai contributi del PSR, nonché le regole che ne governano l'ammissibilità della spesa. Ciò nonostante, al fine di tendere all'azzeramento degli errori, è in fase di elaborazione una circolare di richiamo ai beneficiari in merito al sistema degli obblighi connessi alle misure strutturali.

La situazione è leggermente diversa per le misure a superficie, per le quali i controlli 2011 hanno evidenziato un tasso di errore del 2,91%. Al fine di operare per ridurre il tasso di errore in cui incorrono i beneficiari, è in corso, con il supporto dell'OP, una analisi puntuale degli errori riscontrati, finalizzata a capire se questi siano imputabili al sistema degli impegni di misura specifici del PSR piuttosto che al sistema della condizionalità o a discrepanze tra superficie dichiarata ad impegno e superficie calcolata dall'OP. In via preventiva, e come buona prassi generale, è in fase di elaborazione una circolare apposita sul sistema degli impegni e obblighi dei beneficiari.

L'informazione dei beneficiari è già stata avviata nel 2010, anno in cui si è realizzata un'apposita giornata di studio ed approfondimento tecnico (15/05/2010), durante la quale sono stati illustrati gli argomenti relativi all'applicazione del meccanismo di riduzione ed esclusione alle misure strutturali, le buone prassi per la redazione della perizia finale di rendicontazione, nonché, in gruppi di lavoro specifici, l'applicazione delle norme sulla condizionalità e le riduzioni/esclusioni di misure a superficie.

Per una maggiore informazione dei beneficiari e dei tecnici del settore agricolo e forestale in merito al sistema dei controlli, si ritiene di reiterare l'attività, attraverso la pianificazione di una giornata dedicata al tema, organizzata in un seminario durante il quale saranno illustrati i capisaldi del sistema dei controlli sia per le misure strutturali che per le misure a superficie, seguito da due workshop uno per ognuno dei due gruppi di misure, in cui saranno approfonditi aspetti specifici sugli elementi che, statisticamente, risultano più difficili da affrontare per i beneficiari medesimi e saranno raccolte indicazioni dei beneficiari in merito alla possibile semplificazione del sistema. Per il workshop relativo alle misure a superficie sarà cercata la collaborazione di AGEA. Sarà inoltre organizzato un seminario formativo/informativo dedicato ai tecnici di settore, durante il quale, saranno raccolti anche i loro suggerimenti in merito alla semplificazione. Se dovesse emergere la necessità ed opportunità, si considererà una semplificazione del sistema di riduzioni/esclusioni per il mancato impegno degli obblighi connessi ai benefici del PSR. Le circolari verranno prodotte entro l'anno 2013, mentre il seminario/workshop sarà programmato non appena chiara la situazione relativa alle misure a superficie.

Di seguito una tabella contenente le cause di errore riscontrate e le relative attività correttive.

Tabella con descrizione delle azioni correttive e preventive intraprese per ogni causa di errore individuata e calendario per la loro attuazione.

Causa di errore riscontrata	Attività preventiva/correttiva adottata	Data di introduzione/Tempistica di attuazione	Effetti attesi / Note
Campione non SIGC (misure strutturali) Violazione di obbligo del beneficiario di aggiornamento del fascicolo aziendale/ Applicazione art. 30 Reg(UE) 65/2011: errata imputazione di spese tecniche o errata compilazione del computo metrico	circolare dell'AdG su richiamo agli obblighi ricadenti sui beneficiari	Entro 2013	Azzeramento dell'errore
Campione SIGC (misure a superficie) e campione non SIGC (misure strutturali)	Seminario per i beneficiari finali sul sistema degli impegni del PSR e sui controlli seguito da due workshop (uno per le strutture e uno per le superfici – in collaborazione con l'OP) su aspetti specifici	A seguito conclusione delle analisi sulle tipologie di errore riscontrate	Riduzione significativa dell'errore ed eventuale revisione degli sistema degli impegni connessi al PSR
Campione SIGC (misure a superficie)	circolare dell'AdG su richiamo agli obblighi ricadenti sui beneficiari	Entro il 2013	Riduzione significativa dell'errore
Campione SIGC (misure a superficie)	Incontro con CAA e tecnici di settore	A seguito della conclusione delle analisi sulle tipologie di errore riscontrate	eventuale revisione degli sistema degli impegni connessi al PSR

3) Programmazione 2014 - 2020

L'Amministrazione regionale ha iniziato la predisposizione del prossimo programma a partire da una serie di attività quali incontri con i responsabili di altri fondi coinvolti, attività di formazione dei funzionari regionali, analisi dei fabbisogni territoriali, tavoli di lavoro.

Ad inizio 2013 è stato pubblicato un avviso per individuare gli operatori economici da invitare alla procedura per l'affidamento del "Servizio di valutazione ex ante del PSR Friuli Venezia Giulia 2014-2020, di cui all'articolo 84 della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2011) 627/3 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dell'art. 48 della proposta di regolamento generale del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2012) 496 *final* di data 11.9.2012".

5.3 RICORSO ALL'ASSISTENZA TECNICA

Il Programma prevede che gli interventi di assistenza tecnica siano rivolti al rafforzamento della capacità amministrativa degli uffici attuatori del Programma o coinvolti nelle attività di gestione, controllo e monitoraggio; ad assicurare la trasparenza, l'adeguato livello di informazione ed il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse; a garantire l'attuazione efficace del Programma tramite le funzioni di monitoraggio e valutazione.

Le attività previste a carico dell'asse assistenza tecnica sono principalmente:

- Aggiornamento del personale coinvolto nell'attuazione del Programma
- Assunzione di personale per l'attuazione del Programma
- Attività di segreteria
- Realizzazione del piano di comunicazione
- Attività per il coinvolgimento dei diversi beneficiari e portatori di interesse
- Realizzazione studi e ricerche
- Realizzazione, aggiornamento e manutenzione del sistema informativo di gestione delle procedure e di supporto al monitoraggio e alla valutazione

Al fine di anticipare le spese rimborsabili dall'organismo pagatore (Agea) sulla misura Assistenza Tecnica, si è mantenuto il capitolo di bilancio regionale già istituito nell'anno 2008.

Il personale dedicato alla misura assunto con contratto a tempo determinato triennale nel corso del 2008 e del 2009 è rimasto a carico della misura così come i contratti pluriennali stipulati nel periodo 2008 - 2012, con consulenti esterni.

Nel corso del 2012 sono stati stipulati i seguenti contratti di consulenza e di assistenza nell'ambito della misura

5.1.1 Assistenza tecnica:

- incarico di assistenza tecnica in materia informatica a supporto dell'Autorità di Gestione (contratto n. 12/2012 stipulato in data 13 gennaio 2012 che prevede un impegno professionale complessivo da parte del contraente sino al 30 settembre 2015).
- Incarico di consulenza ed assistenza tecnica specialistica come esperto in materia di procedure gestionali di Programmi di sviluppo rurale e monitoraggio dei Progetti integrati a supporto dell'Autorità di Gestione (contratto n. 23/2012 stipulato in data 01 febbraio 2012; la durata dell'incarico è prevista sino al 30 settembre 2015)
- Incarico di consulenza ed assistenza tecnica specialistica come esperto di monitoraggio, fisico e finanziario di Programmi e progetti comunitari a supporto dell'Autorità di Gestione (contratto n. 27/2012 stipulato in data 06 febbraio 2012; la durata dell'incarico è prevista sino al 30 settembre 2015)
- Incarico di consulenza ed assistenza tecnica specialistica come esperto in materia di programmazione, gestione e sorveglianza finanziaria di Programmi comunitari a supporto dell'Autorità di Gestione (contratto n. 22/2012 stipulato in data 31 gennaio 2012; la durata dell'incarico è prevista sino al 30 settembre 2015)
- Aggiudicazione dell'appalto pubblico del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione pluriennale del Programma, per il periodo 2011-2015. Data pubblicazione del bando: 3 novembre 2011; data di pubblicazione aggiudicazione: 4 maggio 2012

- Appalto del servizio di pubblicazione della campagna informativa del Programma sui settimanali regionali. La campagna informativa consiste in una serie di pubblicazioni periodiche (10 uscite) indicativamente di 1 pagina, con pubblicazione a colori di testo di circa 4.000 battute, compreso titolo e sottotitolo e almeno 2 foto che verranno fornite dall'Autorità di Gestione, relative ai risultati, alle buone pratiche e ai migliori progetti finanziati attraverso il Programma.

Le attività effettuate nell'ambito della cooperazione con la Rete rurale nazionale sono riconducibili a:

- consultazione dei documenti predisposti dalla Rete ed in particolare:
 - o Programmazione sviluppo rurale 2007-2013: avanzamento della spesa pubblica (report mensili e trimestrali)
 - o Documenti del Seminario "Nuove strategie per la programmazione 2014-2020 della politica regionale: le aree interne"
 - o Rivista RRN "Comunicare lo sviluppo rurale ai cittadini"
 - o Rete Europea: report sugli strumenti finanziari
 - o "Approccio LEADER" – numeri mensili 2012
 - o Approcci, metodologie e strumenti per l'individuazione buone pratiche nel campo della cooperazione territoriale
 - o predisposizione documenti tecnici di supporto per l'aggiornamento dei provvedimenti regionali in materia di condizionalità (in particolare "Condizionalità 2012 - Istruzioni per l'uso")
- consultazione della banca dati *on-line* degli Indicatori Agricoli Territoriali (database sugli indicatori comunali sullo sviluppo rurale) dell'Ismea e RRN, tramite accesso personalizzato
- attività di assistenza diretta su temi specifici quali la predisposizione delle tabelle degli indicatori di realizzazione e risultato del PSR.
- partecipazione ad incontri organizzati dalla RRN su asse leader, progettazione integrata, sistemi di monitoraggio, problematiche inerenti la valutazione dei PSR.

5.4 DISPOSIZIONI VOLTE A DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA

Il soggetto incaricato del servizio di assistenza tecnica del piano di comunicazione del programma (per il periodo 2012-2015) ha ricevuto formale incarico nel giugno 2012 e pertanto ha fornito la propria assistenza negli ultimi sei mesi dell'anno.

La finalità generale del piano di comunicazione è:

informare in modo trasparente e semplificato i cittadini della regione sui benefici attesi e sui risultati del PSR 2007-2013, sensibilizzandoli sul valore aggiunto della programmazione europea a sostegno dello sviluppo innovativo e sostenibile dei territori e della società regionale.

Da tale finalità, si definiscono a corollario gli **obiettivi di comunicazione**:

- ⇒ dare continuità all'immagine del PSR;
- ⇒ far conoscere il Programma ai cittadini, esaltandone i vantaggi in termini di tutela e fruibilità dei territori, di qualità dei prodotti e di nuove opportunità di occupazione;
- ⇒ offrire informazioni sia di carattere generale che specifico riguardo al PSR, garantendo anche la trasmissione di contenuti tecnici;
- ⇒ mettere in evidenza, presso il *target* di potenziali beneficiari e degli *stakeholder*, le principali novità introdotte dal Programma rispetto alla precedente programmazione;
- ⇒ informare in maniera chiara ed esauriente i potenziali beneficiari sulle opportunità disponibili, specificando criteri di selezione e procedure amministrative;
- ⇒ informare i beneficiari su impegni, obblighi e adempimenti procedurali connessi all'aiuto comunitario;
- ⇒ valorizzare il ruolo attivo degli enti coinvolti, trasferendo un'immagine della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Commissione Europea vicina al territorio e attenta alle sue esigenze;
- ⇒ costruire una rete informativa rivolta sia al network interno che a quello esterno.

Di seguito vengono riportate in sintesi le principali attività realizzate:

Immagine coordinata

Si è proceduto al *restyling* del format grafico in completa sinergia con le linee regionali e alla definizione delle declinazioni e del relativo manuale d'uso.

Eventi

⇒ In data **21 settembre 2012** si è svolto a Udine, presso l'auditorium del Palazzo della Regione, il Seminario **"2013: un anno ponte per lo sviluppo rurale. Centrare gli obiettivi del Psr 2007-2013 con lo sguardo alla programmazione futura"**. L'evento si è sviluppato attorno a nuclei tematici di interesse rilevante e ruotante attorno alla programmazione unitaria e alla politica di sviluppo rurale nelle strategie di "Europa 2020".

L'evento ha riscosso una notevole partecipazione di pubblico: circa **200 partecipanti** fra addetti ai lavori, sistema imprenditoriale, associazionistico, universitario regionale e potenziali beneficiari.

Esso si è sviluppato in due sessioni: una plenaria e **n. 5 workshop** di approfondimento:

1. **Agroenergie/Energie rinnovabili** (tenutosi presso la sala 1R01)
2. **Diversificazione e politiche di sviluppo dell'economia rurale** (tenutosi nella sala 2R03)
3. **Progetti di sviluppo territoriale** (tenutosi nella sala 4R01)
4. **Innovazione, servizi e trasferimento delle conoscenze** (tenutosi nell'auditorium regionale)
5. **Filiere agroalimentari** (tenutosi nella sala 3R02)

⇒ In data **18 dicembre 2012** si è svolto a Udine, presso il Salone di Palazzo Torriani, l'evento "Info Day" rivolto al comparto per trasferire le linee guida del piano di comunicazione.

Dell'evento del 21 settembre è stata data ampia **diffusione e promozione sulle principali testate** regionali:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------------|
| - Il Gazzettino | lettori giorno/medio: 118.000 |
| - Il Messaggero Veneto | lettori giorno/medio: 268.000 |
| - Il Piccolo | lettori giorno/medio: 193.000 |
| - Il Friuli | lettori giorno/medio: 200.000 |
| - Primorski | lettori giorno/medio: 44.000 |
- (dati Audipress 2012/1)

Il sistema di monitoraggio-eventi ha registrato un'alta percentuale di soddisfazione. La valutazione complessiva ha consentito di individuare nuclei tematici quali "approfondimenti diretti per gli agricoltori", "attenzione all'ambiente, al biologico, al sostenibile" che hanno definito la matrice di comunicazione per la partecipazione regionale ad Agriest 2013 anche al fine di consolidare l'obiettivo dell'anno: **connubio fra ambiente e PSR**.

Media relations e Conferenze stampa

Sin dall'affidamento dell'incarico è stato attivato il servizio di supporto stampa attraverso il quale sono state realizzate le seguenti conferenze stampe:

⇒ **Il Psr 2007-2013 del FVG. L'importanza di una corretta comunicazione.**

La conferenza stampa si è svolta il **20 settembre 2012**, a Capriva del Friuli (GO), presso la Fondazione Villa Russiz; ha avuto l'obiettivo di spiegare in maniera semplificata ai media il Psr ed ha registrato un'ottima adesione da parte dei giornalisti: **20 presenze registrate**.

⇒ **Conferenza di fine anno.**

La conferenza si è svolta il **19 dicembre 2012**, a Udine presso la Sala Pasolini del Palazzo della Regione; ha avuto l'obiettivo di fare il punto della situazione e comunicare i nuovi obiettivi in vista di Europa 2020. Giornalisti registrati: **08 fra stampa e televisioni locali**.

Le attività di *media relations* trovano riscontro, diffusione e promozione attraverso la messa on line sull'area PSR del sito www.regione.fvg.it dei relativi comunicati.

Prodotti editoriali, pubblicitari, informatici e audiovisivi

Il nuovo format è stato declinato su tutti gli strumenti collegati alle attività. Particolare attenzione riveste la produzione dei **calendari 2013**, realizzati con la collaborazione del Corpo Forestale del Friuli Venezia Giulia che ha fornito immagini di alto valore fotografico ed emozionale-percettivo, contribuendo a diffondere unitamente all'eleganza del formato prescelto, valori di equilibrio, bellezza e sostenibilità ambientale. In perfetta coerenza con il focus portante della partecipazione regionale ad Agriest 2013 in occasione della quale si è pianificata la distribuzione dei calendari e di altri gadget realizzati.

È stato definito il nuovo format della **PSRNews** i cui contenuti sono totalmente sviluppati dal soggetto incaricato. Nel settembre 2012 è stato prodotto il n. 08 con una tiratura di 1.000 copie di cui: 25 distribuite nel corso della Conferenza Stampa del 20 settembre 2012; 200 distribuite nel corso del Seminario del 21 settembre 2012; 75 trattenute presso la sede regionale; 700 spedite con Posta target alla mailing list definita. Del numero 8 è stata realizzata anche versione digitale in formato pdf.

È stata inoltre pianificata un'uscita "**Speciale Agriest**" che, unitamente ai due depliant "**Cos'è il Psr**" e "**Agricoltura Biologica**" e ai gadget in progettazione, contribuirà alla diffusione e promozione del PSR, dei relativi bandi e delle azioni pianificate nell'ambito del programma in occasione della manifestazione fieristica di comparto più significativa a livello regionale: Agriest 2013.

Pubblicazione e promozione bandi

Al fine di garantire la massima diffusione dei bandi essi sono stati pubblicati oltre che sul sito web anche sui principali quotidiani regionali. In particolare sono stati prodotti nel 2012 n. 6 avvisi su Il Gazzettino, Il Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Friuli, Primorski.

Sito web

Posto che il servizio include anche il *restyling* dell'area web dedicata al PSR nell'ambito del sito web istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia e la necessità di adeguare tale *restyling* alle linee guida regionali si è proceduto su due binari: da un lato si è mantenuto costante l'aggiornamento della precedente versione del sito e d'altro lato il soggetto attuatore ha provveduto alla costruzione delle nuove pagine. Al 31/12/2012 sono state definite:

- ⇒ Analisi del sito web (27 agosto 2012)
- ⇒ Simulazione *restyling* (6 settembre 2012)
- ⇒ Collegamento con Cedi regionale

6. Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti

(articolo 82, par. 2, lettera f) Reg. (CE) n. 1698/2005)

NORME SULLA CONCORRENZA

Le misure e le azioni previste dal Programma di sviluppo rurale che si configurano quali aiuti di Stato risultano conformi alla normativa comunitaria ed alle procedure vigenti in materia di concorrenza, sia nel caso di operazioni rientranti nel settore agricolo di cui all'articolo 42 del TFUE, sia nel caso di operazioni non rientranti in tale definizione.

Le misure rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE per le quali sono previsti finanziamenti integrativi sono state oggetto di notifica o comunicazione in sede di negoziazione e approvazione del Programma.

Nel corso dell'anno 2011, sono state apportate delle modifiche al PSR per alcune misure non rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE: 125 (Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura), 226 (Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi) e 227 (Sostegno agli investimenti non produttivi). In questo caso si è fatto ricorso a quanto disciplinato dal regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (attualmente articoli 107 e 108 del TFUE) agli aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla GUUE L379 del 28 dicembre 2006. Si è provveduto all'aggiornamento della tabella 8.1 di cui al capitolo 8 – Finanziamenti nazionali ed integrativi per asse del PSR, con il fine di dare la possibilità di finanziare ulteriori operazioni sulle misure summenzionate, con risorse aggiuntive derivanti dal bilancio regionale.

NORME SUGLI APPALTI PUBBLICI

In attuazione delle operazioni con beneficiario finale pubblico o con beneficiario un organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 26 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere, servizi e forniture sono quelle previste dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 " codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ce e 2004/18/ce" e ss.mm.ii.

Al tale proposito le Autorità di gestione del FEASR, del FESR e del FEP, con circolare a firma congiunta prot. N. Raf/2/13/75362, di data 27 ottobre 2009, hanno richiamato l'attenzione delle amministrazioni aggiudicatrici sull'obbligo, anche nell'aggiudicazione dei contratti pubblici il cui importo è inferiore alle soglie di applicazione delle direttive 2004/17/ce e 2004/18/ce, di attenersi scrupolosamente alle disposizioni e ai principi comunitari riguardanti la trasparenza, la non discriminazione, l'uguaglianza di trattamento, la proporzionalità, il riconoscimento reciproco, la libera circolazione delle merci, il diritto di stabilimento e la libera prestazione di servizi.

La medesima circolare invita, inoltre, le amministrazioni aggiudicatrici a dare applicazione alle disposizioni contenute nella "comunicazione interpretativa relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici»" (2006/c 179/02) coordinate con quanto disposto dal già citato d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, richiamando, altresì, le norme che la commissione europea ritiene fondamentali affinché l'aggiudicazione di appalti rilevanti per il mercato interno, non o solo parzialmente disciplinati dalle direttive 2004/17/ce e 2004/18/ce, avvenga nel rispetto del diritto comunitario.

La correttezza delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici è oggetto di verifica, da parte degli uffici attuatori, in attuazione dei controlli amministrativi di cui all'art. 26 del reg. (CE) 1975/2006.

Anche in sede di controllo "in loco", per le domande selezionate, la correttezza delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici costituisce oggetto di verifica ai sensi dell'art. 28 del succitato reg. (CE) 1975/2006.

NORME SULLA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE

Il Programma prevede che le attività, gli impianti e attrezzature che saranno oggetto di finanziamento saranno conformi alle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, della biodiversità, del suolo e dell'acqua. Qualsiasi intervento dovrà tener conto delle condizioni ecologiche in cui troverà realizzazione e il contributo alla biodiversità ed alla protezione del suolo e delle acque sotterranee sarà dunque positivo.

NORME SULLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELLA NON DISCRIMINAZIONE.

Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità si segnala che la composizione del Comitato di Sorveglianza è stata formulata tenendo conto del principio delle pari opportunità, inoltre alle riunioni del Comitato stesso è assicurata la presenza degli organismi regionali competenti in materia.

COMPLEMENTARIETÀ E COORDINAMENTO CON GLI ALTRI FONDI COMUNITARI.

In linea generale il PSR non finanzia gli interventi già previsti dalle OCM di settore, se non in particolari casi quali:

- imprese agricole che non aderiscono ad OO.PP. per tutte le tipologie d'intervento;
- imprese agricole che aderiscono ad OO.PP. per gli interventi per i quali non sussistono disponibilità finanziarie a livello di programma operativo;
- tipologie di intervento per i quali non è prevista la possibilità di intervento attraverso Programmi operativi predisposti da OO.PP.

Settore vitivinicolo

Per il settore del vino, l'abrogazione del regolamento (CE) 1493/1999 ad opera del regolamento (CE) 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, successivamente modificato con regolamento (CE) 491/2009 che rimanda al regolamento (CE) 1234/2007, si è resa necessaria per poter modificare radicalmente il regime comunitario applicabile al settore vino e poter così conseguire determinati obiettivi specifici.

A livello regionale è stato emanato il Regolamento recante il "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del consiglio del 29 aprile 2008, Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013".

Con riferimento al reg. (CE) n. 479/2008, come modificato con regolamento (CE) 491/2009, le misure di sostegno previste dalla Regione sono quelle contenute nell'art. 103 octodicies del reg. (CE) 1234/2007 vale a dire le misure relative alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Il sostegno alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti, con riferimento alle tipologie indicate nell'articolo 103 octodicies, comma 3, riguarda l'attività di riconversione (lettera a) riconversione varietale, anche mediante sovrainnesto) e reimpianto dei vigneti (lettera b) diversa collocazione/reimpianto di vigneti).

Per le operazioni finanziate con i fondi dell'OCM vino per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti, le tipologie ammesse sono coerenti con quanto indicato dal Decreto Ministeriale n. 2553 dell' 8 agosto 2008 ("Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti"), come modificato con DM 6822 del 13/10/2011 (Modifica al decreto ministeriale 8 agosto 2008 n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), che indica come finanziabili esclusivamente le operazioni riportate nell'allegato 2 del DM stesso.

Il PSR non interviene a favore delle aziende beneficiarie per le tipologie sopra riportate e inerenti all'impianto e reimpianto dei vigneti.

La ristrutturazione e riconversione dei vigneti in regione è una delle principali misure finanziate nell'ambito del settore, insieme all'arricchimento e alla promozione. La ristrutturazione e riconversione riscuote ancora l'interesse dei produttori. La caduta della spesa registrata nel 2011– 3,1 milioni di euro contro i 4,2 milioni di euro dei due anni precedenti – ha lasciato infatti insoddisfatta la metà circa delle domande poste in graduatoria, destinate pertanto ad essere finanziate con i fondi del 2012.

Settore olivicolo

Nel settore olivicolo il PSR non finanzia gli interventi previsti dal regolamento (CE) n. 73/2009 e devono essere rispettate le disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 e relative modalità di applicazione. Gli interventi aziendali individuali possono essere finanziati nell'ambito del PSR per i produttori che non sono soci di OP.

Articolo 68 Reg. CE 73/2009

Non possono accedere alla misura 132 le aziende olivicole che si avvalgono di sistemi di certificazione ai sensi del Reg.(CE) 510/2006 (DOP/IGP) e Reg.(CE) 834/2007 (produzioni biologiche).

Settore ortofrutta

Le Organizzazioni di Produttori interverranno a livello di:

1. aziende agricole associate
 - a. interventi relativi alla realizzazione e/o riconversione di impianti poliennali;
 - b. realizzazione di impianti irrigui e di difesa contro le avversità atmosferiche contestuali alla realizzazione degli interventi di cui al punto a);
 - c. consulenza tecnica;
2. imprese di trasformazione e/o commercializzazione associate o riconosciute quali OO.PP.:
 - a. interventi previsti dal Programma operativo.

La procedura di controllo prevede che prima dell'erogazione del contributo sia verificata l'eventuale appartenenza del beneficiario ad una OO.PP. e l'eventuale controllo attraverso la stessa per evitare duplicazioni dell'aiuto.

A livello regionale sono stati attivati, ai sensi dei regolamenti (CE) 1234/2007 e 1580/2007, *quest'ultimo abrogato e sostituito dal regolamento (UE) n. 543/2011*, due Programmi operativi 2009 – 2013 gestiti da altrettante organizzazioni di produttori.

Coerentemente con quanto definito nel PSN, si individua una soglia finanziaria al di sopra della quale gli investimenti a carattere strutturale delle OP/AOP e dei singoli soci devono essere realizzati tramite le misure del PSR.

In particolare si prevede che gli investimenti di carattere strutturale riconducibili alle misure 121 e 123, qualora realizzati direttamente dalle OP/AOP o dai singoli soci, sono finanziati nei rispettivi programmi operativi qualora il valore finanziario dell'investimento sia inferiore a 250.000 euro. Investimenti di valore uguale o superiore a 250.000 euro saranno invece sostenuti unicamente dal PSR.

Si specifica che non sussistono problemi di demarcazione fra OCM ortofrutta e le misure 111 e 114 in quanto quest'ultime non sono previste dal PSR.

I PO della OCM ortofrutta regionali non finanziano interventi corrispondenti a quelli previsti dalla misura 132 del PSR. La demarcazione è assicurata dal fatto che i PO finanziano i costi connessi a sistemi di qualità diversi da quelli previsti nel PSR dalla Misura suddetta e non assimilabili a questi ultimi.

La demarcazione fra OCM ortofrutta e la misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano sistemi di qualità alimentare" del PSR è assicurata dal fatto che la citata misura:

- non finanzia le attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale;
- finanzia esclusivamente la promozione generica dei marchi di qualità tesi ad informare il consumatore sulle attività che riguardano un prodotto tutelato da uno dei sistemi di qualità alimentare previsti.

Demarcazione tra la misura 214 e l'OCM ortofrutta In relazione alle diverse azioni ed ai singoli impegni della misura 214, premesso che nell'ambito dei PO possono essere finanziati esclusivamente azioni e/o singoli impegni diversi da quelli previsti o presi in conto nell'ambito dalla misura 214, i criteri di demarcazione sono applicabili esclusivamente all'azione 1.1 "Produzione biologica" e l'azione 1.2 "Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi".

Gli impegni previsti nell'ambito dell'azione 1.1 della Misura 214, per le colture ortofrutticole saranno sostenuti esclusivamente dal PSR e non potranno essere finanziati dai programmi operativi previsti dall'OCM.

Per quanto attiene l'azione 1.2 della citata misura, essa non finanzia la coltura dell'actinidia e quelle orticole, e relativamente a tutte le altre colture finanzia solo l'acquisto ed il posizionamento di diffusori per la confusione sessuale (per melo, pero, drupacce), attività non consentita né prevista dai Programmi Operativi previsti dall'OCM.

L'OP/AOP può intervenire nel settore ambientale, per tutti gli altri impegni previsti nella strategia ambientale nazionale dei programmi operativi ortofrutta in quanto non previsti da misure ed operazioni del PSR..

Settore zucchero

Nel territorio regionale non ci sono ex-zuccherifici, chiusi in seguito alla riforma del settore, e le coltivazioni di barbabietole da zucchero hanno subito un drastico ridimensionamento da circa 6.000 ha coltivati nel 2005 ai 2.500 coltivati nel 2006.

La riforma dell'OCM zucchero ha trovato applicazione con i regolamenti 318, 319 e 320 pubblicati nel febbraio 2006.

Con tale riforma, che ha subito successive modifiche, si è giunti ad un piano nazionale di ristrutturazione del settore da attuarsi a livello regionale, al fine di giungere ad una diversificazione produttiva da parte delle aziende del settore. Per il 2007 si prevede che la superficie destinata a tale coltura sia ancora inferiore.

Con Decreto del Presidente della Regione n. 244 del 19 settembre 2008 è stato approvato il Piano di azione regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. Gli interventi di diversificazione previsti dal Piano di azione regionale si attuano attraverso due misure riguardanti l'ammodernamento delle aziende agricole e la diversificazione in attività non agricole corrispondenti con le misure 121 e 311 (azione 3) del Programma di sviluppo rurale. Le risorse totali disponibili, riferite al periodo 2007-2010, ammontano a 3.568.396,71 euro.

In merito alla demarcazione tra gli interventi realizzati dal presente Piano d'azione e quelli di sviluppo rurale l'elemento discriminante che viene considerato è quello relativo ai beneficiari degli interventi, così come definiti nel Piano d'azione stesso. Per le misure previste dal Piano, i relativi beneficiari non potranno avere accesso all'analoga misura prevista nel Programma di sviluppo rurale in riferimento agli stessi interventi.

Settore zootecnico

Non possono accedere alla misura 132 le aziende zootecniche che allevano animali di specie bovina e/o ovicaprina iscritte ai sistemi di controlli per il rispetto di un disciplinare di produzione ai sensi del Reg. (CE) 510/2006 (DOP/IGP) e/o che certificano un prodotto biologico ai sensi del Reg. (CE) 834/2007.

Non possono accedere alla misura 214 azioni 1.1 e 1.4 le aziende che attuano, sui terreni oggetto di impegno, attività di allevamento con capi ovicapri. Non possono accedere alla misura 214 azione 1.5 i capi di razze bovine a duplice attitudine in via di estinzione presenti nell'elenco dell'Allegato 1 del DM 29/07/2009, come modificato con DM 8139 del 10 agosto 2011 (Pinzgau, Grigio Alpina e Pezzata Rossa) che già usufruiscono o intendono usufruire dell'aiuto di cui all'art. 68 del reg. CE 73/2009. L'organismo pagatore provvederà a verificare mediante controllo incrociato dei singoli marchi identificativi degli animali l'eventuale sovrapposizione del premio di cui all'art. 68 del reg. CE 73/2009 con il premio previsto dall'azione 1.5 della misura 214. Inoltre provvederà a verificare l'eventuale sovrapposizione di aziende che accedono contemporaneamente al citato art. 68 ed alle azioni 1.1 e 1.4 della misura 214 e della misura 132.

Sostegno specifico agli agricoltori (art. 68 del regolamento CE 73 del 2009)

Il sostegno agli agricoltori previsto dall'art. 68 del Reg.(CE) n. 73 del 2009, è stato recepito con D.M. del 29/07/2009, come modificato con DM 8139 del 10 agosto 2011. Al fine di evitare sovrapposizioni tra i regimi di aiuto, art. 68 e misure del PSR, sono state date precise indicazioni alle Regioni da parte del Mipaaf.

Per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo, l'attività di formazione nell'ambito del PSR è di ridottissima entità e comunque riguarda una sola misura, la 341, e riguarda la formazione degli animatori locali che opereranno alle dipendenze dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA). E' previsto che tali animatori non possano essere formati con nessun altro strumento.

La non sovrapposibilità tra le linee di finanziamento previste dal FEASR e quelle che del Fondo Europeo per la Pesca è garantita in quanto il FEASR non prevede interventi nel settore dell'acquacoltura. Inoltre, per evitare sovrapposizioni con gli interventi previsti dall'Asse IV Leader del PSR, nel caso in cui un gruppo finanziato dal FEP ed un GAL operino su uno stesso territorio la Regione che seleziona gli interventi verificherà la coerenza tra le strategie di sviluppo locale proposte dai due gruppi.

Per quanto riguarda il POR-FESR, la demarcazione con il PSR viene assicurata su più livelli che spesso si intersecano contemporaneamente sulla stessa misura assicurando più livelli di controllo. Si elencano alcune chiavi di entrata con il riferimento alla misura del PSR, che bloccano la possibilità di sovrapporsi con il FESR:

- La tipologia dei beneficiari (Mis. 121- 311 az. 3);
- Il tipo di prodotto (Mis. 121 – 123);
- La taglia degli impianti da realizzare (Mis. 123);
- Il tipo di investimento (Mis. 125 Int 1 – Mis. 321 az.1);
- La localizzazione dell'intervento e/o del beneficiario (Mis. 321 az. 2).

Per quanto riguarda il IV asse del PSR la demarcazione segue uno schema simile a quanto succitato.

In particolare gli interventi di cui alle misure e azioni delle strategie di sviluppo locale sono finanziati esclusivamente con il FEASR nell'ambito del PSR:

- misura 411, azione "Valorizzazione dei prodotti agricoli locali": gli interventi previsti vengono attuati alle condizioni poste dalle singole misure dell'asse 1 del PSR e non presentano analogie con interventi finanziati con altri fondi strutturali;
- misura 412, azione "Cura e valorizzazione del paesaggio rurale": gli interventi, attuati alle condizioni poste dal regolamento (CE) n. 1698/2005 in relazione all'attuazione dell'asse 2, sono complementari rispetto ad interventi a valenza ambientale previsti dall'obiettivo competitività, differenziandosi da questi ultimi per gli elementi indicati nel capitolo 10 del PSR;
- misura 413, azione "Ricettività turistica": gli interventi sono complementari rispetto ad interventi finalizzati a migliorare e incrementare le strutture ricettive di tipo turistico previsti dall'obiettivo competitività, differenziandosi da questi ultimi per gli elementi indicati nel capitolo 10 del PSR;
- misura 413, azione "Servizi di prossimità": gli interventi previsti non presentano analogie con interventi finanziati con altri fondi strutturali;
- misura 413, azione "Servizi e attività ricreative e culturali": gli interventi sono complementari rispetto ad interventi finalizzati a valorizzare il patrimonio storico-culturale dell'area montana previsti dall'obiettivo competitività, differenziandosi da questi ultimi per gli elementi indicati nel capitolo 10 del PSR;
- misura 413, azione "Sostegno ad iniziative finalizzate al marketing territoriale": gli interventi previsti non presentano analogie con interventi finanziati con altri fondi strutturali.

Per quanto riguarda, invece, i progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale finanziabili attraverso l'asse Leader va sottolineato che tali iniziative sviluppano le specifiche misure e azioni della misura 410, devono essere sviluppate seguendo la metodologia leader e devono essere coerenti con la strategia dei piani di sviluppo locale predisposti dai GAL. Queste caratteristiche garantiscono la non sovrapposibilità con le iniziative finanziabili nell'ambito della programmazione dell'obiettivo Cooperazione territoriale. Inoltre, ai fini di una puntuale verifica di non sovrapposizione e di coerenza e complementarietà con gli altri strumenti comunitari, i progetti di cooperazione saranno esaminati anche dalla struttura regionale competente per la programmazione dei fondi strutturali.

7. Riutilizzazione degli importi recuperati

(articolo 82, par. 2, lettera g) Reg. (CE) n. 1698/2005)

Si riporta di seguito il riepilogo degli importi recuperati da parte dell'organismo pagatore ai sensi dell'art.33 del Reg. (CE) 1290/2005.

Codice	Misura	Totale pubblico	Quota FEASR	Riutilizzo
132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare.	3.182,69	1.428,95	Nell'ambito della misura
211	Indennità a favore di agricoltori di zone montane	33.804,96	14.781,10	Nell'ambito della misura
214	Pagamenti agroambientali	116.090,51	51.094,33	Nell'ambito della misura
221	Imboschimento di terreni agricoli	14.694,14	6.465,42	Nell'ambito della misura
311	Diversificazione verso attività non agricole	3.719,85	1.636,74	Nell'ambito della misura
	Totale	171.492,15	75.406,54	

Parte II - Tabelle degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione